



SOCIETÀ PER AZIONI

RELAZIONE FINANZIARIA

AL

31 OTTOBRE 2021

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.

SEDE SOCIALE:
VIA DELLA MOSCOVA N.° 36
20121 MILANO

CAPITALE SOCIALE 43.390.892 EURO INTERAMENTE VERSATO
REGISTRO IMPRESE CODICE FISCALE/PARTITA IVA 09824790159
R.E.A. MILANO 1319276

Pagina bianca

INDICE

CARICHE SOCIALI	<i>pag.</i>	7
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA	<i>pag.</i>	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO – PARTE ORDINARIA - REDATTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL T.U.F.	<i>pag.</i>	17
DATI DI BORSA	<i>pag.</i>	29
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	<i>pag.</i>	31
PROSPETTI CONTABILI DEL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	49
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO	<i>pag.</i>	55
BILANCIO DI ESERCIZIO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.	<i>pag.</i>	129
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DI ESERCIZIO	<i>pag.</i>	135
PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	<i>pag.</i>	191
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART.154- BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	201
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART.154-BIS DEL D. LGS. 58/98	<i>pag.</i>	203

Pagina bianca

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Luigi Maria Clementi
Vice Presidente	Corinne Clementi
Amministratore	Tina Marcella Amata
Amministratore	Eleonora Olivieri
Amministratore	Carlo Andrea Mortara
Amministratore	Fabrizio Prete
Amministratore	Nicola Bastioni

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Moroni
Sindaco effettivo	Luca Valdameri
Sindaco effettivo	Laura Cerliani
Sindaco supplente	Nathalie Brazzelli
Sindaco supplente	Enrico Tamborini

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Liliana M. Capanni

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Pagina bianca

I GRANDI VIAGGI S.P.A.
Capitale sociale Euro 43.390.892,46 i .v.
Sede Sociale in Milano, Via della Moscova,36
R.E.A. Milano n.1319276
Codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Milano n. 09824790159

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria di I Grandi Viaggi S.p.A. è convocata per il giorno 24 febbraio 2022 alle ore 10:00, in prima convocazione, presso la sede della Società, in Milano, via della Moscova n.36, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 febbraio 2022, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2021, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2021.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021.**
- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**
 - 3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**
 - 3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**
- 4. Nomina del Consiglio di Amministrazione:**
 - 4.1. Determinazione del numero dei componenti.**
 - 4.2. Determinazione della durata in carica.**
 - 4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.**
 - 4.4. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
 - 4.5. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2021 – 31 ottobre 2022.**
- 5. Nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi:**
 - 5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale.**
 - 5.2. Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.**
 - 5.3. Determinazione dei compensi.**

Si precisa che a ragione dell'emergenza del COVID-19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti, e dei consulenti della Società, nonché come previsto dall'articolo 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e prorogato fino al 31 luglio 2022 in forza di quanto previsto all'art. 3

del D.L. 228 del 30 dicembre 2021, il capitale sociale potrà intervenire in assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135 undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUF), con le modalità di cui infra, restando escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

L'intervento all'Assemblea degli Amministratori, dei Sindaci, del rappresentante designato e dei rappresentanti della società di revisione, nonché dei restanti soggetti legittimati, diversi da coloro ai quali spetta il diritto di voto, potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

INFORMAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE ALLA DATA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale, il capitale sociale è di Euro 43.390.892,46, suddiviso in n. 47.770.330 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Le azioni sono indivisibili ed ogni azione dà diritto a un voto. Ai sensi dell'art.125-quater TUF, ulteriori informazioni sulla composizione del capitale sociale sono disponibili sul sito internet della società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, sezione Share Information. Alla data del presente avviso, risultano essere in portafoglio n. 172.991 azioni proprie, pari allo 0,36% del capitale sociale.

Si ricorda inoltre che le azioni proprie sono prive del diritto di voto e che in apertura di assemblea verrà dato riscontro del numero puntuale delle medesime presenti in portafoglio.

LEGITTIMAZIONE ALL'INTERVENTO E RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* TUF e dell'art. 11 dello Statuto Sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea, esclusivamente tramite rappresentante designato, è subordinata alla ricezione, da parte della Società, della comunicazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi della disciplina applicabile, attestante la titolarità delle Azioni sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ovverosia il 15 febbraio 2022). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario deve pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia il 21 febbraio 2022). Resta ferma la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Il luogo di svolgimento dell'assemblea è quello suindicato.

Non è previsto l'utilizzo di procedure di voto a distanza o per corrispondenza.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto ed intendano intervenire ed esercitare il voto medesimo devono farsi rappresentare in Assemblea dal Rappresentante Designato ex art 135-undecies TUF.

La Società ha individuato Spafid S.p.A., quale Rappresentante Designato cui i soci possono conferire gratuitamente delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune

delle proposte all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-undecies TUF ("Rappresentante Designato").

La delega con le istruzioni di voto deve pervenire al Rappresentante Designato unitamente alla copia di un documento di identità del socio delegante avente validità corrente o, qualora il socio delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea anche in seconda convocazione (ossia rispettivamente entro le ore 23:59 del 22 o del 23 febbraio 2022), con le seguenti modalità alternative: (i) trasmissione di copia riprodotta informaticamente (PDF) all'indirizzo di posta certificata assemblee@pec.spafid.it, indicando nell'oggetto "Delega Assemblea I Grandi Viaggi 2022" dalla propria casella di posta elettronica certificata (o, in mancanza, dalla propria casella di posta elettronica ordinaria, in tal caso la delega con le istruzioni di voto deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata o digitale); (ii) trasmissione in originale tramite corriere o raccomandata A/R all'indirizzo: Spafid S.p.A., Foro Buonaparte, n. 10 – 20121 Milano, Rif. "Delega Assemblea I Grandi Viaggi 2022", anticipandone copia riprodotta informaticamente (PDF) a mezzo posta elettronica ordinaria alla casella assemblee@pec.spafid.it (oggetto: "Delega Assemblea I Grandi Viaggi 2022"). Entro lo stesso termine, la delega e le istruzioni di voto sono revocabili. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-undecies del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo, allo stesso Rappresentante Designato, delega o sub-delega ex art. 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Per la trasmissione di tali deleghe/sub-deleghe dovranno essere seguite le modalità sopra indicate e riportate anche nel modulo di delega/sub-delega.

La delega/sub-delega deve pervenire entro e non oltre le ore 18:00 del giorno precedente l'Assemblea (fermo restando che il Rappresentante designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine la delega/sub-delega e le relative istruzioni di voto sono sempre revocabili con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato è possibile contattare Spafid via e-mail all'indirizzo confidential@spafid.it o al seguente numero telefonico (+39) 0280687.319 – 0280687.335 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

DIRITTO DI PORRE DOMANDE PRIMA DELL'ASSEMBLEA

Ai sensi dell'art. 127-ter TUF, possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea, entro il termine del 15 febbraio 2022, ovvero entro la data indicata nell'art. 83-sexies del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto in Assemblea, in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari presso i quali sono registrate le azioni di titolarità dei richiedenti, a mezzo raccomandata A/R inviata alla sede della Società in Milano, via Moscova 36 - CAP 20121, all'attenzione dell'Ufficio Societario, ovvero tramite posta certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea entro il termine suindicato, sarà data risposta, al più tardi, due giorni prima dell'Assemblea stessa (ovverosia il 22

febbraio 2022), tramite pubblicazione sul sito internet della Società (<http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale.cfm>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2022”). La Società può fornire risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Si segnala che non sarà fornita risposta qualora le informazioni richieste siano già disponibili in formato “domanda e risposta” in apposita sezione del sito *internet* della Società ovvero quando la risposta sia già pubblicata nella medesima sezione.

INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO O PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA

Ai sensi dell'art. 126-*bis* TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno del presente avviso di convocazione.

Le domande di integrazione e le ulteriori proposte devono pervenire per iscritto, entro il termine di cui sopra, a mezzo raccomandata presso la sede legale della Società, in Milano, via della Moscova n. 36 - 20121, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it, unitamente alla comunicazione attestante la titolarità della quota di partecipazione rilasciata dagli intermediari che detengono i conti sui quali sono registrate le azioni dei richiedenti. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata, da parte degli eventuali soci proponenti, una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui gli stessi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno.

Delle eventuali integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione del presente avviso, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente, saranno messe a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, le succitate relazioni predisposte dai soci richiedenti, accompagnate da eventuali valutazioni del Consiglio di amministrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o una relazione da loro predisposta, diversa da quelle *ex art.125-ter*, comma 1, D.Lgs. n. 58/98.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COLLEGIO SINDACALE

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione e all'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio Sindacale si procede, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste di candidati. Per l'elezione di ciascuno dei due organi, ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista.

Quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati

Hanno diritto di presentare una lista (sia per la nomina del Consiglio di Amministrazione sia per la nomina del Collegio Sindacale) tanti soci che, avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a loro favore nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, rappresentino almeno il **2,5%** del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto in assemblea ordinaria (ai sensi rispettivamente dell'art. 13 e dell'art. 18 dello Statuto e della Determinazione Dirigenziale Consob n. 56 del 30 novembre 2021).

Termini e modalità di deposito delle liste di candidati

Le liste dei candidati devono essere depositate, a cura dell'azionista o degli azionisti che le presentano, almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, posticipato, a beneficio degli azionisti, alle ore 12:00 del primo giorno successivo non festivo ossia il 31 gennaio 2022.

Il deposito delle liste può avvenire con una delle seguenti modalità:

- (i) a mezzo posta o mediante consegna a mani presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, durante i normali orari d'ufficio, o
- (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

La certificazione della titolarità della quota di partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della società (3 febbraio 2022), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Si precisa che, relativamente alle liste per la nomina del Collegio Sindacale, qualora – alla scadenza del termine sopra indicato per il deposito delle liste (ore 12:00 del 31 gennaio 2022) – sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia entro le ore 12:00 del 3 febbraio). In tale caso, la soglia prevista per la presentazione delle liste si ridurrà della metà e sarà quindi pari allo **1,25%** del capitale sociale.

La pubblicità delle liste dei candidati alla nomina di amministratori o sindaci, corredate delle dichiarazioni e informazioni richieste dallo Statuto Sociale e dalla normativa vigente, avverrà a cura della Società in conformità alle disposizioni dell'art. 144-octies, Regolamento Emittenti.

• Liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto di seguito non riportato, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da non meno di tre e non più di undici membri.

Ciascun socio potrà presentare e votare una sola lista di candidati e ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

Ciascuna lista potrà contenere fino a undici candidati, numerati in ordine progressivo, in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge; il numero

dei componenti del Consiglio di Amministrazione sarà pari al numero dei candidati indicati nella lista che otterrà il maggior numero di voti. Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre - deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore, salva l'ipotesi di Consiglio formato da tre componenti, per la nomina del quale l'arrotondamento, in caso di numero frazionario, avviene per difetto all'unità inferiore.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle medesime.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra ricordati, devono depositarsi anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati; (ii) le dichiarazioni circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance al quale la società aderisce; (iii) indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme applicabili.

Si ricorda, altresì, che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono destinatari delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

In conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, la Società ha espresso il proprio orientamento agli azionisti:

- sui profili manageriali, professionali e le competenze, la cui presenza in consiglio è ritenuta opportuna;
- in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco che i componenti del Consiglio di Amministrazione possono ricoprire al fine di assicurare un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società.

Tali orientamenti sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2022".

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Consiglio di Amministrazione, si rimanda alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

• Liste per la nomina del Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, al quale si fa espresso rinvio per quanto di seguito non riportato, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Ciascuna lista deve essere composta di due sezioni: una per la nomina dei sindaci effettivi e una per la nomina dei sindaci supplenti. Un socio non può presentare né

votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale che appartenga al genere meno rappresentato una quota di candidati alla carica di Sindaco effettivo e di candidati alla carica di Sindaco supplente pari a quella prescritta dalla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi per la composizione del collegio sindacale.

In caso di presentazione di più di una lista, il Presidente del Collegio Sindacale sarà il primo candidato alla carica di sindaco effettivo della lista di minoranza più votata, altrimenti si dovrà procedere alla votazione del Presidente.

Per ogni ulteriore altro dettaglio circa i requisiti dei candidati, la presentazione delle liste e la documentazione da allegare alle stesse, ivi inclusa quella relativa ai singoli candidati, nonché le modalità di nomina, si rinvia all'articolo 18 dello Statuto ed alla normativa di legge e regolamentare applicabile, con particolare riferimento alle disposizioni dell'art.144-sexies, quarto comma, Regolamento Emittenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa, devono depositarsi:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente e dal Codice di Corporate Governance prescritti per le rispettive cariche, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili e dal Codice di Corporate Governance.

Per ulteriori informazioni sulla nomina del Collegio Sindacale, si rimanda alla relazione illustrativa sul relativo punto all'ordine del giorno, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter TUF e messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa all'Assemblea, ivi comprese le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione e le proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la sede sociale della Società, in Milano, via Moscova n. 36, il meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.emarketstorage.it), nonché sul sito internet

<http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2022”. In particolare:

- entro la data di pubblicazione del presente avviso, le Relazioni Illustrative redatte ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/98, sugli argomenti all'ordine del giorno;
- entro il 2 febbraio 2022 la Relazione Finanziaria annuale e gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 e quindi il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 ottobre 2021, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e la Relazione sulla Remunerazione e relative proposte di delibera.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia richiedendola alla Segreteria Societaria (e-mail direzione@igrandiviaggi.it), la quale si riserverà di chiedere eventuale rimborso spese, ove ve ne fossero.

Il presente avviso di convocazione sarà pubblicato in data 12 gennaio 2022 per estratto sul quotidiano MF-Milano Finanza.

La Società ringrazia i soci per la collaborazione che presteranno all'esatta esecuzione del presente avviso e delle leggi, anche speciali, che lo hanno determinato.

La Società stessa si riserva di comunicare ogni eventuale variazione o integrazione delle informazioni di cui al presente avviso in coerenza con possibili sopravvenute indicazioni legislative e/o regolamentari, o comunque nell'interesse della Società e dei suoi soci.

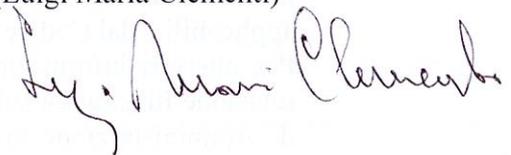
RACCOMANDAZIONI COVID-19

Per l'esercizio dei diritti degli azionisti, a ragione dell'emergenza del COVID-19, la Società raccomanda l'utilizzo delle forme di comunicazione a distanza indicate nel presente avviso.

Infine, la Società si riserva di integrare e/o modificare il contenuto del presente avviso qualora si rendesse necessario conseguentemente all'evolversi dell'attuale situazione emergenziale da COVID-19.

Milano, 22 dicembre 2021

Il Presidente
(Luigi Maria Clementi)



I GRANDI VIAGGI S.P.A.
CAPITALE SOCIALE EURO 43.390.892,46 I.V.
SEDE SOCIALE IN MILANO, VIA DELLA MOSCOVA, 36
R.E.A. MILANO N.1319276
CODICE FISCALE, PARTITA IVA E NUMERO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO
DELLE IMPRESE DI MILANO N. 09824790159

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 24 FEBBRAIO 2022, IN PRIMA
CONVOCAZIONE, E OCCORRENDO, 25 FEBBRAIO 2022 IN SECONDA
CONVOCAZIONE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 125- TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 84-TER DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

PUNTI 1) E 2) ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio d'esercizio al 31 ottobre 2021, Relazione degli Amministratori sulla Gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 ottobre 2021.**
- 2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2021.**

Signori Azionisti,
l'esercizio al 31 ottobre 2021 chiude con una perdita d'esercizio pari a Euro 629.926,48.

Rinviando per ogni dettaglio alla documentazione di bilancio, pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di rinviare integralmente la perdita dell'esercizio a "perdite portate a nuovo".

Alla luce di quanto sopra riportato, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti:
esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 ottobre 2021 che chiude con una perdita di Euro 629.926,48;

- preso atto delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

delibera

- 1) di approvare il bilancio di esercizio de I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2021, che chiude con una perdita di Euro 629.926,48;*
- 2) di approvare la seguente proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinazione della perdita dell'esercizio pari ad Euro 629.926,48 come segue:*

- *quanto a Euro 629.926,48, a "perdite portate a nuovo".*

- 3) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente al compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o*

comunque connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti 1) e 2)”.

PUNTO 3) ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dei commi 3-bis e 6 dell'art. 123-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
- 3.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;**
- 3.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58.**

Signori Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 ha approvato, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti (la “Relazione”) redatta in conformità all'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza”) e all'art. 84 quater del Regolamento Emittenti Consob. Ai sensi dell'art. 123-ter, del Testo Unico della Finanza, siete chiamati a deliberare, in senso favorevole o contrario, (i) con voto vincolante ai sensi del comma 3-ter del citato art. 123-ter del TUF, in merito alla Sezione I della Relazione e (ii) con voto non vincolante ai sensi del comma 6 della medesima disposizione, in merito alla Sezione II della Relazione. L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-quater, comma 2, del Testo Unico della Finanza. Per gli opportuni approfondimenti, si rimanda al testo della Relazione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, nonché del relativo Allegato 3A, Schemi 7-bis e 7-ter, che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari applicabili, ovvero entro il 3 febbraio 2022 presso la sede sociale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione “Assemblee - Assemblee 2022”, nonché presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Ai sensi del sesto comma dell'art.123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima Sezione della predetta Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. La deliberazione non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Alla luce di quanto sopra, vi invitiamo ad assumere la seguente Proposta di Deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del

Regolamento Emittenti Consob;

- esaminata la “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” redatta dal Consiglio di Amministrazione;
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la deliberazione in merito alla Sezione II della citata Relazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

delibera

- a) *di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti de I Grandi Viaggi S.p.A., predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, contenente le politiche in materia di remunerazione de I Grandi Viaggi S.p.A. per l'esercizio 2021;*
- b) *di deliberare in senso favorevole ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (voto consultivo non vincolante) in merito alla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti.*

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO

4. Nomina del Consiglio di Amministrazione.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2021 – 31 ottobre 2022.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2021 scade il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato dall'assemblea del 27 febbraio 2019 per gli esercizi 2019/2020/2021. L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione, nei limiti di statuto, del numero dei componenti e della durata in carica, a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 13 dello statuto, precisandosi al riguardo che l'elezione degli amministratori avviene secondo le modalità del voto di lista.

Per quanto precede, in occasione della prossima Assemblea sarete pertanto chiamati a provvedere: (4.1) alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; (4.2) alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; (4.3) alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente e, infine, (4.4) alla determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2021 – 31 ottobre 2022.

4.1. Determinazione del numero dei componenti.

Con riferimento alla determinazione del numero dei componenti si rammenta che, ai sensi dell'art. 13.1 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di undici Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147ter comma 1ter D. Lgs 58/1998.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.2. Determinazione della durata in carica.

Ai sensi dell'art. 13.2 dello Statuto Sociale, la durata in carica dei componenti del Consiglio di Amministrazione non può essere superiore a tre esercizi.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione, entro i predetti limiti, sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti.

4.3. Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e del Presidente

Gli amministratori sono nominati da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di cui all'art. 13 dello Statuto Sociale.

Requisiti per la presentazione delle liste

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari al 2,5% del capitale sociale, secondo quanto determinato dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti (ai sensi rispettivamente dell'art. 13 e dell'art. 18 dello Statuto e della Determinazione Dirigenziale Consob n. 56 del 30 novembre 2021).

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Predisposizione delle liste e composizione del Consiglio di Amministrazione

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a undici, ciascuno abbinato a un numero progressivo. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF ("Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"), con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce.

Ciascuna lista – qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre – deve altresì assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti degli amministratori eletti, con arrotondamento, in caso di

numero frazionario, nel rispetto della normativa e della regolamentazione pro tempore vigente e come specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

In merito al numero minimo di candidati da indicare nelle liste e con lo spirito di agevolare la presentazione delle "liste di minoranza", le previsioni dello Statuto sociale devono essere interpretate nel senso di ammettere – e pertanto saranno, altresì, ammesse – le liste composte anche da un numero di candidati inferiore a 3 – dunque, a titolo meramente esemplificativo, anche liste composte da un unico candidato (anche non in possesso del requisito di indipendenza) – in quanto ciò risulta conforme al combinato disposto dell' art. 13 dello Statuto sociale con quanto previsto dall'art. 147-ter del TUF e dall'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti.

In conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, la Società ha espresso il proprio orientamento agli azionisti:

- sui profili manageriali, professionali e le competenze, la cui presenza in consiglio è ritenuta opportuna.

Tali orientamenti sono consultabili sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale>, nella sezione "Assemblee - Assemblee 2022".

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste di candidati, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano e corredate dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie, devono essere depositate almeno 25 giorni di calendario precedenti quello fissato per l'assemblea in prima convocazione (entro il 31 gennaio 2022), a mezzo posta o mediante consegna a mani, presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it. La titolarità della quota minima di partecipazione necessaria per la presentazione delle liste è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente. La relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'emittente (3 febbraio 2022), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, le liste contengono, anche in allegato: (i) il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società aderisce; (iii) informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da

un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente. Si ricorda inoltre che Consob, con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, ha raccomandato ai soci che presentano una “lista di minoranza” in occasione dell’elezione dell’organo di amministrazione di depositare unitamente alla lista *“una dichiarazione che attesti l’assenza dei rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all’art. 147-ter, comma 3, del TUF e all’art. 144- quinquies del Regolamento Emittenti, con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all’art. 120 del TUF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell’art. 122 del medesimo Decreto”*, specificando *“le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili, nonché le motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l’esistenza dei citati rapporti di collegamento, ovvero dovrà essere indicata l’assenza delle richiamate relazioni”*.

Si precisa che, relativamente alle liste per la nomina del Collegio Sindacale, qualora – alla scadenza del termine sopra indicato per il deposito delle liste (ovvero il 31 gennaio 2022) – sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate solo liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell’art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data (ossia entro il 3 febbraio). In tale caso, la soglia prevista per la presentazione delle liste si ridurrà della metà e sarà quindi pari allo 1,25% del capitale sociale.

Pubblicazione delle liste

La Società, almeno 21 giorni prima della data dell’assemblea (3 febbraio 2022), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione “Assemblee - Assemblee 2022” e con le altre modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari applicabili, nonché dal Codice di Corporate Governance.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni dell’art. 13 dello Statuto Sociale, l’elezione degli Amministratori avverrà secondo le modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi peraltro al testo del citato art. 13 dello Statuto l’esposizione integrale delle modalità di nomina:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d’ora innanzi “Lista di Maggioranza”), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall’assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell’ordine numerico indicato nella lista;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d’ora innanzi “Lista di Minoranza”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia qualora all’interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il

capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Laddove la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle stesse.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del TUF.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei votanti, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo amministratore indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge e sempre nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del TUF.

È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi dello Statuto.

Pubblicità dell'elezione degli amministratori

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della società in merito al possesso in capo ad uno o più componenti dell'organo amministrativo dei requisiti di indipendenza previsti dal citato art. 148, comma 3, del TUF nonché dei

requisiti d'indipendenza riferibili alle disposizioni del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Consiglio di Amministrazione presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

4.4. Determinazione del compenso spettante agli amministratori per l'esercizio 1° novembre 2021 – 31 ottobre 2022.

Ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto Sociale, ai componenti del Consiglio di Amministrazione viene assegnato annualmente dall'assemblea ordinaria un compenso annuo per l'importo e con le modalità che l'assemblea stessa andrà a fissare. Indipendentemente da ciò, la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche è regolata a norma dell'art. 2389, terzo comma, Codice Civile. Il compenso globale stabilito dall'Assemblea viene ripartito tra i singoli componenti del Consiglio, esaminate le proposte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Comitato Nomine e Remunerazione, nella riunione del 22 dicembre 2021, ha formulato al Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, la proposta di remunerazione per gli Amministratori da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'esercizio 1 novembre 2021 - 31 ottobre 2022, sulla base dei criteri ispiratori contenuti nella Relazione redatta dal Consiglio stesso ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti, determinando in complessivi euro 600.000 (seicentomila) gli emolumenti, di cui il 70% (quota fissa), pari ad euro 420.000 (quattrocentoventimila) ed il 30% (quota variabile) pari ad euro 180.000 (centottantamila), erogabile, quest'ultima, nel caso in cui l'EBITDA consolidato del Gruppo I Grandi Viaggi, così come desumibile dal risultato della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2022, sia pari o superiore all'8% dei ricavi consolidati del Gruppo nel medesimo esercizio. Per informazioni dettagliate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Remunerazione, disponibile all'indirizzo: <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Bilanci e Relazioni.

* * *

Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito al compenso spettante all'Organo Amministrativo per l'esercizio 1° novembre 2021 - 31 ottobre 2022 determinandolo così come proposto dal Comitato Nomine e Remunerazione.

PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO

5. Nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

5.2. Determinazione dei compensi.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 ottobre 2021 scade il periodo di durata in carica del Collegio Sindacale, nominato dall'assemblea del 27 febbraio 2019.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiude al 31 ottobre 2023, secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello Statuto sociale, precisandosi al riguardo che l'elezione dei sindaci avviene secondo le modalità del voto di lista.

5.1. Nomina dei componenti il Collegio Sindacale e del Presidente.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge. Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente; alla nomina, inoltre, si deve procedere nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1-bis D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, ovvero, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, il genere meno rappresentato deve ottenere almeno due quindi dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Requisiti per la presentazione delle liste

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore ai posti da coprire, verranno indicati mediante numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno al 2,5% del capitale sociale, secondo quanto determinato dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1 del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad un medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un sindaco effettivo e di un supplente.

Predisposizione delle liste e composizione del Collegio Sindacale

Le liste presentate prevedono un numero di candidati non superiore ai posti da coprire, indicati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste che contengono un numero di candidati pari o superiore a tre debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, almeno, ad esito delle votazioni, per sei mandati consecutivi a decorrere dal primo rinnovo successivo al 1° gennaio 2020, almeno due quinti dei Sindaci effettivi eletti, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per difetto all'unità inferiore.

Almeno uno dei Sindaci effettivi e almeno uno dei Sindaci supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che hanno esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni. Gli altri componenti del Collegio sono scelti nel rispetto dei requisiti e delle norme di legge.

I candidati alla carica di Sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal Decreto del Ministro della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie sono quelle dell'economia, del lavoro, del diritto e della finanza mentre i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli elencati all'articolo 3 dello Statuto. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

Modalità e termini per la presentazione delle liste

Le liste, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della società entro il venticinquesimo giorno precedente l'assemblea in prima convocazione (entro il 31 gennaio 2022), presso la sede legale della Società in Milano, via della Moscova n. 36, ovvero mediante posta elettronica certificata all'indirizzo Liliana.Capanni@pec.it.

Gli azionisti possono consegnare la certificazione comprovante la titolarità, alla data di presentazione della lista, del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, anche successivamente al deposito della lista, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte dell'Emittente (3 febbraio 2022), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste dovranno inoltre essere corredate da: (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi previsti dall'art.144-quinquies del Regolamento Emittenti (anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate dalla Consob con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009); (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche normativamente e statutariamente e da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, oltre ad un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, comprensive dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge, dalle norme regolamentari applicabili e da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, specificato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare in merito alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Si rammenta che ai sensi dell'art.144-sexies del Regolamento Emittenti, così come recepito dallo statuto della Società all'art. 18, nell'ipotesi in cui, entro i 25

giorni precedenti l'assemblea in prima convocazione, non sia stata depositata alcuna lista, ovvero sia stata depositata una sola lista, ovvero ancora siano state depositate solo liste presentate da azionisti che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti Consob, il termine per la presentazione delle liste sarà esteso di ulteriori tre giorni e quindi sino al 3 febbraio 2022 e la percentuale per la presentazione delle liste sarà ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Nell'ipotesi, sopra richiamata, la società diffonderà un comunicato indicando l'ulteriore termine per la presentazione delle liste e la riduzione alla metà della percentuale di presentazione.

Pubblicazione delle liste

La società, almeno 21 giorni prima della data dell'assemblea (3 febbraio 2022), metterà a disposizione del pubblico le liste depositate dagli azionisti, presso la sede legale, sul sito internet <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione "Assemblee - Assemblee 2022" e con le altre modalità previste dalle applicabili disposizioni regolamentari.

Modalità di votazione

In applicazione delle disposizioni del citato art. 18 dello Statuto sociale, l'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità:

1- dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

2- dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del collegio sindacale e un sindaco supplente.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che derivi dall'applicazione delle regole che precedono non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci, nel rispetto, comunque, delle norme relative all'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art.147-ter, comma 1-ter del TUF.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, qualora la lista ottenga la maggioranza di legge, risulteranno eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la Presidenza del Collegio Sindacale spetterà alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dallo statuto, il Collegio Sindacale verrà rispettivamente nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.

Il Collegio Sindacale, ai sensi di legge, resterà in carica per tre esercizi.

Pubblicità dell'elezione del Collegio Sindacale

La società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, siete pertanto invitati a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale, esprimendo il Vostro voto in favore di una delle liste di candidati alla carica di componenti del Collegio Sindacale presentate e pubblicate nel rispetto delle disposizioni sopra ricordate.

5.2. Determinazione del compenso

Ai sensi dell'art. 2402 c.c. il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

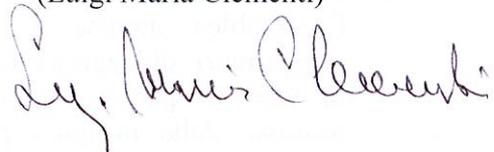
A tal fine, si ricorda che i compensi dei componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica erano stati determinati in Euro 24.000 annui per il Presidente e Euro 16.000 annui per ciascuno dei sindaci effettivi.

* * *

Siete pertanto invitati a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti, sulla base delle indicazioni tracciate dalla Politica per la Remunerazione presentata dalla Società.

Milano, 22 dicembre 2021

IL PRESIDENTE
(Luigi Maria Clementi)



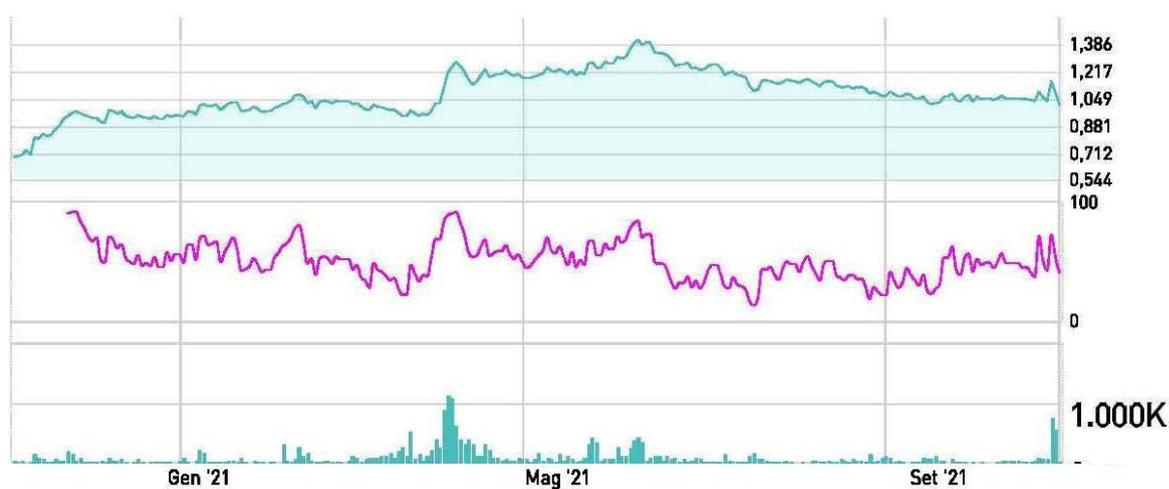
DATI DI BORSA

L'andamento della quotazione del titolo nel corso dell'esercizio sociale è riportato nei grafici seguenti.

Nel primo vengono rappresentati l'oscillazione del prezzo del titolo.

Nel secondo viene analizzato l'apprezzamento del titolo in termini percentuali, confrontandolo con l'indice FTSE MIB.

I GRANDI VIAGGI S.p.A. [Grafico andamento titolo](#)



I GRANDI VIAGGI S.p.A. [FTSE Italia Mid Cap](#)



Il prezzo minimo realizzato durante il periodo considerato è stato di Euro 0,688 rilevato il giorno 12 novembre 2020 e il massimo di Euro 1,41 rilevato il giorno 9 giugno 2021.

Alla data del 29 ottobre 2021, l'ultima rilevazione disponibile prima della data di chiusura dell'esercizio, il titolo quotava Euro 1,085.



**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Pagina bianca

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di I Grandi Viaggi S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") chiude al 31 ottobre 2021 con una perdita d'esercizio di 630 migliaia di Euro, dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 603 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

I ricavi della gestione caratteristica realizzati dalla Società ammontano a 22.430 migliaia di Euro con un decremento di 3.714 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente (- 14,21%).

La diminuzione del fatturato è riconducibile come noto alla pandemia da COVID-19, che ha interessato pesantemente il settore del turismo impedendo di fatto la vendita di pacchetti turistici verso le destinazioni estere, sia di proprietà che commercializzate, per le quali nel precedente esercizio le vendite non hanno risentito di tali effetti per la stagione invernale. La Società si è concentrata nella propria programmazione estiva esclusivamente nei villaggi di proprietà italiani, dopo aver messo in atto tutte le misure di sicurezza, previste dai numerosi DPCM e dalle ordinanze regionali.

La ripartizione del fatturato della Capogruppo indica vendite delle destinazioni relative ai villaggi di proprietà, nazionali ed esteri, per il 98,28%, pari 22.044 migliaia di Euro, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 4,16%.

Il settore Tour Operator ha invece registrato vendite per 320 migliaia di Euro, con un decremento pari 3.687 migliaia di Euro (-92,01%) rispetto al precedente esercizio.

I villaggi commercializzati hanno registrato vendite per 66 migliaia di Euro, con un decremento pari a circa 908 migliaia (-93,22%) rispetto al precedente esercizio.

I ricavi della gestione caratteristica del Gruppo sono stati pari a 28.882 migliaia di Euro, con un decremento di 120 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (-0,41%).

La voce altri ricavi ammonta a 4.464 migliaia di Euro ed ha subito un incremento di 1.440 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio (+ 47,42%) per effetto di contributi a fondo perduto erogati dal Ministero del Turismo e dei crediti di imposta previsti dai decreti legge 31/2020, 34/2020, nonché 73/2021 emanati a sostegno e ristoro delle società per le perdite subite nel corso della pandemia COVID 19, dei quali la Capogruppo e le controllate hanno potuto beneficiare nell'ambito degli aiuti di Stato.

I costi operativi del Gruppo, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, sono risultati pari a 30.736 migliaia di Euro, con un decremento di 2.946 migliaia di Euro (-8,75%) rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il costo del personale il Gruppo, a causa degli effetti della pandemia COVID 19, ha fatto ricorso nell'esercizio agli ammortizzatori sociali. Conseguentemente il costo per personale a tempo indeterminato risulta decrementato di circa 657 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Per effetto dell'apertura per l'intera stagione di tutte le strutture estive di proprietà in Italia, compresa la struttura in Calabria Le Castella, che lo scorso anno era in affitto di ramo d'azienda, i costi del

personale a tempo determinato si sono incrementati di circa 1.558 migliaia di Euro.

L'EBITDA¹ del Gruppo è stato pari a 2.610 migliaia di Euro, contro un EBITDA negativo per 1.656 migliaia di Euro fatti registrare nell'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato ha quindi registrato una perdita, al netto delle imposte, di 1.411 migliaia di Euro dopo aver rilevato ammortamenti per 4.166 migliaia di Euro.

Le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie correnti del Gruppo ammontano a 26.262 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 16 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 18.543 migliaia di Euro, in aumento di 2.431 migliaia di Euro rispetto a quella del precedente esercizio, che risultava positiva per 16.112 migliaia di Euro, dopo aver rimborsato le quote in scadenza nell'anno dei mutui per 1.915 migliaia di Euro, aver effettuato investimenti in immobilizzazioni per 1.635 migliaia di Euro.

L'incremento delle passività correnti è da un imputare in prevalenza ai maggiori debiti commerciali iscritti alla chiusura dell'esercizio, nonché dei debiti per anticipi e acconti in conseguenza dei viaggi annullati a causa della pandemia e la conseguente emissione di voucher da utilizzare su viaggi futuri a favore dei clienti.

Per quanto concerne le destinazioni italiane nei villaggi di proprietà, nel loro complesso hanno registrato un fatturato a livello consolidato di 25.473 migliaia di Euro, con un incremento di 11.069 migliaia di Euro rispetto il precedente esercizio.

Nella loro globalità le strutture estere di proprietà hanno registrato un fatturato di circa 3.023 migliaia di Euro, con un decremento di 6.594 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

QUADRO MACROECONOMICO, SETTORE TURISTICO, PROSPETTIVE E TENDENZE COMPETITIVE

Le previsioni sul PIL 2022 e il perdurare degli effetti che la pandemia ancora non sconfitta hanno causato sull'economia globale, influenzano negativamente la propensione alla spesa per vacanze.

In questo contesto così difficile, il Gruppo sta concentrando tutti gli sforzi nell'attuare una programmazione per la prossima stagione estiva incisiva e concorrenziale, sia con riguardo alle attività connesse alla qualità e alla certezza dei servizi offerti, sia con la diversificazione del prodotto.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE - GRUPPO

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITÀ - DATI DI SINTESI E PRINCIPALI
RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI.

¹ EBITDA = Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

Per un'analisi dettagliata dell'evoluzione delle vendite si faccia riferimento alla tabella seguente, che riporta i ricavi del Gruppo suddivisi per area geografica.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Italia	25.473	14.404	11.069
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	3.341	14.566	-11.225
Medio raggio (Europa)	68	32	36
TOTALE	28.882	29.002	-120

Per quanto concerne la suddivisione dei ricavi secondo le diverse aree di business, il dettaglio è il seguente:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Organizzazione viaggi			
Villaggi di proprietà	28.496	24.021	4.475
Villaggi commercializzati	66	974	-908
Tour Operator	320	4.007	-3.687
	28.882	29.002	-120
TOTALE	28.882	29.002	-120

I villaggi di proprietà hanno registrato maggiori ricavi netti per 4.475 migliaia di Euro.

Le vendite dei villaggi commercializzati hanno registrato un decremento pari a 908 migliaia di Euro, in particolare concentrato sulle destinazioni dell'Oceano Indiano.

Per quanto attiene le vendite del Tour Operator, si sono decimate di 3.687 migliaia di Euro soprattutto con riferimento alle destinazioni Oriente, Africa e Sud Africa e Stati Uniti.

L'analisi relativa alle variazioni sulle destinazioni dei Tour è rappresentata nel seguente prospetto:

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Dettaglio Tour			
Italia	4	4	
Europa CEE	13	3	10
Europa extraCEE			
USA	-0	335	-335
Canada		11	-11
Centro Sud Am.	13	223	-210
Oriente	226	2.422	-2.196
Crociere		23	-23
Australia	32	226	-194
Africa	31	606	-575
Sud Africa	0	153	-153
Tour Europa	17	7	10
Tour Extraeuropa	303	4.000	-3.697

I costi per commissioni ad agenzie di viaggio sono decrementati di 262 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. La loro incidenza sui ricavi della gestione caratteristica si è attestata al 4,77% rispetto al 5,65% del precedente esercizio, per effetto delle maggiori vendite di villaggi di proprietà rispetto a villaggi commercializzati e vendite Tour Operator.

I costi operativi, così come identificati nel conto economico riclassificato, sono decrementati di 3.585 migliaia di Euro, passando da 24.866 migliaia di Euro nel precedente esercizio a 21.281 migliaia di Euro nell'esercizio in esame, in particolar modo per effetto dei minori costi sostenuti per i trasporti aerei, correlati alla riduzione dei ricavi per vendite di pacchetti turistici verso destinazioni estere.

Le azioni di marketing e pubblicità sono proseguite anche attraverso l'utilizzo di tutti i principali canali di comunicazione. I costi di tali iniziative, finalizzate al consolidamento dei marchi "I Grandi Viaggi" e "IGV Club", sono stati interamente imputati alla gestione corrente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Spese per cataloghi	122	69	53
Spese diverse per cataloghi	33	28	5
Spese pubblicitarie	472	273	199
TOTALE	627	370	257

I costi per il personale dipendente, pari a 8.077 migliaia di Euro, sono in incremento rispetto al precedente esercizio di 901 migliaia di Euro, per effetto del maggior ricorso al lavoro a tempo determinato nei periodi di apertura dei villaggi estivi italiani.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, gli oneri finanziari netti, pari un effetto costo di 89 migliaia di Euro (effetto costo di 79 migliaia di Euro nel precedente esercizio), si sono incrementati principalmente per effetto di maggiori interessi passivi su finanziamenti.

A livello patrimoniale, l'attivo immobilizzato è passato da 71.098 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020 a 69.370 migliaia di Euro al 31 ottobre 2021. Il decremento, pari a 1.728 migliaia di Euro, è originato prevalentemente dalla rilevazione di ammortamenti per 4.166 migliaia di Euro, parzialmente compensata da investimenti netti di periodo pari a 1.635 migliaia di Euro. Gli investimenti più significativi hanno riguardato le strutture di proprietà italiane. In particolare si è provveduto ad effettuare lavori straordinari per la sistemazione, ristrutturazione e adeguamento della struttura Le Castella in Calabria, per un ammontare complessivo pari a circa 1.020 migliaia di Euro, riguardanti il rifacimento delle camere Cottage, il rifacimento della Hall, la ristrutturazione delle piscine, il rifacimento a nuovo e riposizionamento del bar e del ristorante sulla spiaggia, l'adeguamento degli impianti elevatori e TV, l'adeguamento antincendio dei locali adibiti al centro benessere e installazione di porte REI nella cucina e ristorante, oltre a interventi di manutenzione straordinaria. Inoltre, si è provveduto all'acquisto di attrezzature alberghiere per la cucina e per il ristorante, oltre che acquisti di biancheria e tovagliato, acquisto di mobili e arredi per le camere Cottage.

Per quanto concerne la struttura di Marispica in Sicilia, sono stati investiti circa 86 migliaia di Euro per il rifacimento degli impianti di condizionamento e della condotta idrica, oltre ai lavori di manutenzione ordinaria non capitalizzati (tinteggiature e ripristini vari), sia a Marispica che nelle strutture Santagiusta, Santaclara, per un ammontare di circa 250 migliaia di Euro. Mentre per quanto riguarda Baia Samuele, in Sicilia, sono state effettuate manutenzioni ordinarie non capitalizzate per circa 300 migliaia di Euro.

Infine, sono stati effettuati lavori straordinari per il rifacimento parziale di alcune coperture presso la struttura Blue Bay Village, in Kenya, per circa 154 migliaia di Euro.

Le attività correnti sono passate da 30.830 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020 a 30.372 migliaia di Euro al 31 ottobre 2021 con un decremento pari a 458 migliaia di Euro. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dei crediti commerciali. Le disponibilità liquide risultano stabili; per ulteriori dettagli circa la movimentazione delle stesse si faccia riferimento al rendiconto finanziario.

Le passività correnti, pari a 20.125 migliaia di Euro, sono incrementate rispetto al precedente esercizio di 2.106 migliaia di Euro principalmente a seguito di un incremento dei debiti commerciali e degli anticipi e acconti da clienti, correlati alle vendite di pacchetti turistici, poi annullati a causa dell'emergenza pandemica.

Il passivo immobilizzato, pari a 15.326 migliaia di Euro, è decrementato di 3.214 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, in relazione della diminuzione degli anticipi e acconti e dei debiti finanziari.

Di seguito si riportano in forma tabellare ulteriori informazioni utili alla comprensione dell'andamento della gestione.

Valori espressi in migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	26.262		26.262	26.246		26.246
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26.262		26.262	26.246		26.246
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.256	5.463	7.719	2.517	7.617	10.134
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.256	5.463	7.719	2.517	7.617	10.134
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	24.006	-5.463	18.543	23.729	-7.617	16.112

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2021		31 ottobre 2020	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	28.882	100,00	29.002	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.378	-4,77	-1.640	-5,65
VENDITE NETTE	27.504	95,23	27.362	94,35
Altri ricavi	4.464	15,46	3.024	10,43
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	31.968	110,68	30.386	104,77
Costi per servizi turistici e alberghieri	-15.801	-54,71	-19.270	-66,44
Altri costi per servizi	-3.461	-11,98	-3.430	-11,83
Accantonamenti e altri costi operativi	-2.019	-6,99	-2.166	-7,47
COSTI OPERATIVI	-21.281	-73,68	-24.866	-85,74
VALORE AGGIUNTO	10.687	37,00	5.520	19,03
Costi del personale				
- a tempo determinato	-5.280	-18,28	-3.722	-12,83
- a tempo indeterminato	-2.797	-9,68	-3.454	-11,91
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	2.610	9,04	-1.656	-5,71
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.166	-14,42	-4.610	-15,90
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-1.556	-5,39	-6.266	-21,61
Proventi (oneri) finanziari netti	-89	-0,31	-79	-0,27
RISULTATO ORDINARIO	-1.645	-5,70	-6.345	-21,88
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.645	-5,70	-6.345	-21,88
Imposte sul reddito	234	0,81	202	0,70
RISULTATO NETTO	-1.411	-4,89	-6.143	-21,18
- Gruppo	-1.466		-5.776	
- Terzi	55		-367	

**RACCORDO TRA IL RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO ED IL
RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO E TRA IL PATRIMONIO NETTO
DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

	Patrimonio netto al 31 ottobre 2020	Riserva azioni proprie	Riserva di conversione	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31 ottobre 2021
Dati risultanti dal bilancio d'esercizio della società capogruppo	86.919			6	-630	86.295
Eccedenza dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto al valore d'acquisto o sottoscrizione ed altre scritture di consolidamento	8.208					8.208
Risultati conseguiti dalle società consolidate ed effetto scritture centrali di consolidamento	-30.626				-781	-31.407
Riserva di conversione	-1.866		324			-1.542
Altre riserve	2.734			3		2.737
Bilancio Consolidato	65.369		324	9	-1.411	64.291

ANDAMENTO DELLA GESTIONE – CAPOGRUPPO

Il bilancio della Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2021 presenta una perdita pari a 630 migliaia di Euro (perdita pari a 665 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020), dopo aver imputato a conto economico spese di marketing e pubblicità per 603 migliaia di Euro, sostenute per il rafforzamento dei marchi del Gruppo.

Il risultato operativo è in perdita per 749 migliaia di Euro (perdita per 1.174 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020); i ricavi della gestione caratteristica ammontano a 22.430 migliaia di Euro (26.144 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020).

Di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta comparata con quella dell'esercizio precedente.

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	23.585	11.043	34.628	22.685	10.992	33.677
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	23.585	11.043	34.628	22.685	10.992	33.677
Passività finanziarie	5.252	429	5.681	3.102	750	3.852
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5.252	429	5.681	3.102	750	3.852
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18.333	10.614	28.947	19.583	10.242	29.825

Si segnala che la Capogruppo sostiene anche indirettamente a livello finanziario alcune delle sue controllate; l'economicità di tale sostegno trova riscontro nel fatto che le strutture alberghiere di pertinenza di tali controllate risultano strategiche in ottica di offerta commerciale integrata a livello di Gruppo.

Valori espressi in Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.				
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31 ottobre 2021		31 ottobre 2020	
		%		%
Ricavi della gestione caratteristica	22.429.682	100,00	26.144.129	100,00
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.601.316	-7,14	-2.190.201	-8,38
VENDITE NETTE	20.828.366	92,86	23.953.928	91,62
Altri ricavi	1.467.663	6,54	383.674	1,47
RICAVI NETTI PER IL GRUPPO	22.296.029	99,40	24.337.602	93,09
Costi per servizi turistici e alberghieri	-19.296.221	-86,03	-20.799.527	-79,56
Altri costi per servizi	-1.433.464	-6,39	-1.516.716	-5,80
Accantonamenti e altri costi operativi	-167.443	-0,75	-502.664	-1,92
COSTI OPERATIVI	-20.897.128	-93,17	-22.818.907	-87,28
VALORE AGGIUNTO	1.398.901	6,24	1.518.695	5,81
Costi del personale	-1.397.403	-6,23	-1.916.514	-7,33
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.498	0,01	-397.819	-1,52
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-750.812	-3,35	-776.549	-2,97
RISULTATO OPERATIVO - EBIT	-749.314	-3,34	-1.174.368	-4,49
Proventi (oneri) finanziari netti	119.388	0,53	238.266	0,91
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-629.926	-2,81	-936.102	-3,58
Imposte sul reddito	0	0,00	270.845	1,04
RISULTATO NETTO	-629.926	-2,81	-665.257	-2,54

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo effettuate nel corso dell'esercizio sono state interamente spese a carico della gestione corrente.

Tali attività sono consistite nella ricerca di nuovi prodotti, studi di fattibilità e progettazione anche mediante utilizzo di risorse interne.

RISCHI ED INCERTEZZE

La politica di gestione dei rischi dell'impresa a livello "Corporate" è studiata per proteggere gli interessi degli azionisti e dei fruitori dell'ambiente.

La strategia si basa sulla mappatura dei rischi afferenti all'attività operativa "core" ai fini di focalizzare i rischi definiti critici per la loro frequenza e per il loro impatto finanziario e operativo.

RISCHI ECONOMICIE GEOPOLITICI

L'attività del Gruppo in termini di offerta di pacchetti di servizi alberghieri è particolarmente sensibile all'andamento dei cicli economici e alle condizioni climatiche.

Le fluttuazioni nella domanda dei viaggi vacanze sono influenzate significativamente dall'andamento generale del contesto economico e di quello geopolitico e dalla diffusione di pandemie.

Nell'attuale contesto congiunturale il Gruppo sta contrastando le difficoltà del mercato attraverso l'adozione di politiche commerciali idonee e il contenimento dei costi prestando attenzione al mantenimento del livello qualitativo dei servizi offerti, garantendo adeguati livelli di concorrenzialità dell'offerta.

RISCHI FINANZIARI

Il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto.

La posizione finanziaria netta consolidata è positiva per 18.543 migliaia di Euro.

La struttura del debito finanziario è costituita per 816 migliaia di Euro da mutui a lungo termine al fine di finanziare gli investimenti immobiliari, nonché da mutui chirografari con finalità di supporto all'attività operativa svolta nei villaggi di proprietà per complessivi 3.771 migliaia di Euro finanziamenti con durata di 72 mesi e con decorrenza della prima rata dal 31 dicembre 2021.

I contratti di mutuo chirografari per nominali 4.700 migliaia di Euro, sono garantiti al 90% dal Fondo di Garanzia a favore delle piccole e medie imprese. L'importo degli interessi da corrispondere è calcolato sulla base di un tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 1,0% ed è corrisposto trimestralmente con rate posticipate.

Il debito finanziario del Gruppo non costituisce pertanto un elemento di rischio nell'attuale contesto di crisi dei mercati e di elevata volatilità del mercato del credito.

L'informativa di maggior dettaglio sulle politiche di gestione dei rischi finanziari, incluse quelle relative alle analisi di sensitività relative al rischio cambio e tasso sono riportate nella specifica nota del bilancio consolidato "Analisi dei Rischi".

RISCHI CONNESSI ALLA GESTIONE DEI CONTENZIOSI LEGALI

Il Gruppo è soggetto nello svolgimento delle proprie attività al rischio di azioni giudiziali. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti ad eventi passati, di tipo legale, contrattuale o derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi la valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione, sono stati effettuati negli anni congrui accantonamenti in appositi fondi rischi presenti tra le passività di bilancio. Per maggiori dettagli sui principali contenziosi legali attualmente in corso si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo delle Note esplicative al bilancio.

RISCHI CONNESSI ALLA POLITICA AMBIENTALE

Il settore del turismo non è per sua natura soggetto a specifiche norme in materia ambientale. Il rischio di danni ambientali causati dalle installazioni tecniche nelle strutture è amministrato attraverso regolari ispezioni e verifiche da parte degli Enti preposti. In Sardegna i villaggi sono certificati ISO 14001 e in Sicilia vengono utilizzati impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Si segnala che non sono stati effettuati accantonamenti in mancanza di specifici rischi.

RISCHI DI ASSICURAZIONE

La gestione dei rischi assicurativi riguarda sia i rischi connessi all'attività di Tour Operator che all'attività tipicamente alberghiera.

Per quanto concerne i rischi di responsabilità civile verso terzi, il Gruppo si avvale delle coperture offerte da primaria compagnia assicurativa (Allianz). Inoltre, i clienti che acquistano un pacchetto turistico organizzato divengono i diretti beneficiari di una polizza assicurativa Nobis, che offre copertura per il rischio smarrimento bagaglio, rimborso spese mediche e assistenza sanitaria. È offerta inoltre ai clienti la possibilità di estendere il massimale per la copertura delle spese mediche e annullamento, stipulando apposita polizza facoltativa. Entrambe le assicurazioni prevedono una copertura specifica del rischio correlato alla pandemia COVID-19.

Per quanto riguarda i rischi legati all'attività alberghiera sono state stipulate apposite coperture assicurative sia riguardanti gli eventi di incendio e furto, che di responsabilità civile verso terzi, a copertura degli ospiti e dei lavoratori in forza nelle strutture.

RISORSE UMANE

L'attività del settore turistico è tipicamente stagionale. Il Gruppo si avvale quindi per la gran parte di personale assunto a tempo determinato. Il Gruppo e la Capogruppo hanno provveduto a recepire in modo sistematico e continuativo tutte le fondamentali attività finalizzate alla gestione di problematiche relative all'ambiente, alla salute ed alla sicurezza dei propri dipendenti.

AZIONI PROPRIE E DELLE CONTROLLANTI

Alla data della presente Relazione, non sono in essere deliberazioni dell'Assemblea che autorizzino il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie. Alla predetta data, la Società detiene n. 172.991 azioni proprie pari allo 0,362% del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti acquisti o vendite di azioni proprie.

Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A..

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ART.123 BIS D.LGS 24/02/1998 N. 58)

La relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari contenente le informazioni sull'adesione da parte di I Grandi Viaggi S.p.A. al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. nonché le ulteriori informazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123 Bis D.Lgs. 24/02/1998 N. 58 sarà pubblicata, sul sito www.igrandiviaggi.it/istituzionale, sezione Corporate Governance, nonché con le ulteriori modalità previste dall'art. 89 Bis del Regolamento Consob N. 11971/1999.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Documento Programmatico della Sicurezza è stato redatto ottemperando alle previsioni normative del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", punto 19 del disciplinare tecnico allegato B al predetto D.Lgs., pubblicato nel S.O. 123 alla G.U. 174 del 29.07.2003 in presenza di dati sensibili e giudiziari.

Il documento a margine illustra gli strumenti, le metodologie e il personale interessati al trattamento dei dati sensibili; identifica le apparecchiature elettroniche utilizzate e la loro ubicazione, nonché le procedure utilizzate per difendere i dati da: calamità naturali (incendio, allagamento, ecc.), atti dolosi (accessi ai dati da parte di terzi non autorizzati, furti, manomissioni, ecc.), intrusioni informatiche, minacce volontarie, malfunzionamenti di "software" e "hardware".

In caso di affidamento di dati personali all'esterno, la Società garantisce che il soggetto destinatario adotti misure di sicurezza conformi a quelle minime previste dagli articoli da 33 a 35 D. Lgs. 196/2003 e dal disciplinare tecnico.

Il "DPS" in esame viene firmato dal legale rappresentante della Società e dal responsabile del trattamento dati.

INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 13 settembre 2017, ha approvato le modifiche al "Regolamento per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione dell'elenco delle persone che vi hanno accesso"

(di seguito il “Regolamento”) in adeguamento alla normativa vigente; il Regolamento era stato precedentemente approvato con delibera del 28 giugno 2016 con il parere favorevole del Comitato Controllo Interno e Rischi nonché del Collegio Sindacale, unitamente alle modifiche apportate alla “Procedura di Gestione dell'Elenco delle Persone che hanno accesso a Informazioni Privilegiate” (“Procedura”). La Procedura è stata successivamente adeguata alla normativa vigente e approvata con delibera del 27 giugno 2017.

Il predetto Regolamento fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società e le proprie controllate, mentre la Procedura fissa i dettagli operativi e regola i flussi informativi; in particolare il Regolamento:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione del normale esercizio del loro lavoro, della loro professione o delle loro funzioni; in particolare, è fatto assoluto divieto a chiunque di rilasciare interviste ad organi di stampa o fare dichiarazioni in genere che contengono informazioni privilegiate, che non abbiano già formato oggetto di diffusione al pubblico;

- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime, ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi degli artt. 7 e 17, del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR), ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito elenco, istituito ai sensi dell'art. 18, MAR;

- prevede l'istituzione dell'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate (“Elenco Insider” / “Elenco”) e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando quale soggetto a ciò Preposto il Responsabile della funzione Amministrativa, avendo quale sostituto il Responsabile della Segreteria Societaria.

L'Elenco delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006 e, con l'applicazione dal 3 luglio 2016 del MAR, la Società ha provveduto a dotarsi di un apposito software per la tenuta telematica dell'Elenco Insider in conformità a quanto disposto dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/347.

Il suddetto Regolamento è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.igrandiviaggi.it/istituzionale> sezione Corporate Governance – Regolamento per la Gestione delle informazioni privilegiate.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006, sono presentate nelle note 14.2 e 14.3 delle Note esplicative al bilancio consolidato al 31 ottobre

2021 e nelle note 15.1 e 15.2 delle Note esplicative del bilancio della Capogruppo al 31 ottobre 2021.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E INUSUALI

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso dell'esercizio non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

SEDI SECONDARIE E PRINCIPALI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Per quanto concerne l'elenco delle sedi secondarie e le principali informazioni societarie delle entità giuridiche che compongono il Gruppo, si rimanda a quanto riportato nel prospetto "Area di consolidamento e controllo" delle Note esplicative al bilancio consolidato.

Per quanto riguarda la Capogruppo, si precisa che non sono presenti sedi secondarie.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è ulteriormente commentata nelle note esplicative al bilancio consolidato e di esercizio al 31 ottobre 2021 (rispettivamente, alle note 14.4.1 e 15.5).

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I Grandi Viaggi S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali e operativi. Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile le società italiane controllate direttamente e indirettamente hanno individuato I Grandi Viaggi S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali e operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione e nell'adeguamento del sistema di controllo interno e del modello di governante e degli assetti societari.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che a causa del nuovo incremento della pandemia COVID-19, lo stato di emergenza è stato prorogato sino a tutto il 31 marzo 2022. L'emergenza pandemica a livello internazionale riflette i suoi effetti, nella limitazione severa degli spostamenti per turismo. Tale pesante situazione non può che riflettersi in un calo drastico delle vendite di pacchetti di viaggio con destinazioni *extra schengen* o dell'annullamento dei pacchetti di viaggio venduti verso quelle destinazioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI PRIMI MESI DELL'ESERCIZIO IN CORSO

Alla data del 22 dicembre 2021, il volume complessivo delle vendite è pari a 3.275 migliaia di Euro contro 1.020 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente; l'incremento del volume complessivo delle vendite riflette gli effetti delle vendite di soggiorni delle strutture invernali italiane di proprietà, nell'esercizio precedente chiuse per effetto delle restrizioni correlate al contenimento della pandemia COVID 19, nonché delle vendite di pacchetti di viaggio verso le destinazioni estere, in particolare Oceano Indiano, per le quali è ripresa la commercializzazione, per effetto dell'apertura provvisoria dei cosiddetti corridoi aerei sicuri *covid free*.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

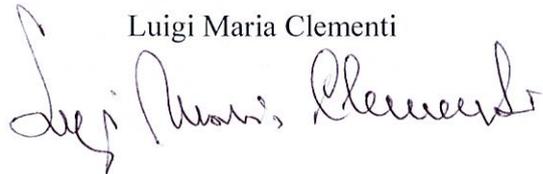
I dati gestionali evidenziano una fase estremamente critica relativamente alle vendite invernali 2021/2022, inerenti in particolare la maggior parte delle destinazioni estere in area extra Schengen, dovuta essenzialmente alla pandemia COVID-19 ed alle conseguenti limitazioni e restrizioni imposte dalle decisioni governative a tutela della salute dei viaggiatori.

Nel perdurare dello stato di emergenza pandemica, tenendo conto della massiccia campagna vaccinale con la quale si auspica nel prossimo futuro un ritorno alla normalità, il Gruppo conta di mantenere un sostanziale equilibrio finanziario.

Milano, 22 dicembre 2021

Il Presidente

Luigi Maria Clementi



Pagina Bianca



**PROSPETTI CONTABILI DI CONSOLIDATO
DEL
GRUPPO I GRANDI VIAGGI
AL 31 OTTOBRE 2021**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	Nota	31 ottobre 2021		31 ottobre 2020	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	30.372		30.830	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	26.262		26.246	
Crediti commerciali	5.2	1.526		2.530	
Rimanenze	5.3	246		224	
Attività per imposte correnti	5.4	960		1.113	
Altre attività correnti	5.5	1.378		717	
Attività non correnti	6	69.370		71.098	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	59.107		61.552	
Attività immateriali	6.2	3.092		2.698	
Altre partecipazioni		1		1	
Attività per imposte non correnti	6.3	6.049		5.781	
Altre attività non correnti	6.4	1.121	88	1.066	88
Totale attività		99.742		101.928	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	20.125		18.019	
Passività finanziarie a breve termine	7.1	2.256	449	2.504	423
Debiti commerciali	7.2	5.823		4.173	
Anticipi ed acconti	7.3	9.402		8.362	
Passività per imposte correnti	7.4	834		588	
Altre passività correnti	7.5	1.810		2.392	
Passività non correnti	8	15.326		18.540	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	5.463	504	7.617	942
Fondi per rischi	8.2	1.797		1.619	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	791		850	
Anticipi ed acconti	8.4	3.707		4.547	
Passività per imposte differite	8.5	3.568		3.907	
Totale passività		35.451		36.559	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	9	62.058		63.191	
Capitale Sociale	9.1	42.969		42.969	
Riserva legale	9.2	1.920		1.920	
Azioni proprie	9.3	-1.622		-1.622	
Altre riserve	9.4	17.018		17.009	
Riserva di conversione	9.5	-1.542		-1.866	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.6	4.781		10.557	
Risultato d'esercizio di competenza del Gruppo		-1.466		-5.776	
Capitale e riserve di pertinenza di Terzi		2.233		2.178	
Capitale e riserve di Terzi		2.178		2.545	
Utili (perdite) d' esercizio di Terzi		55		-367	
Totale patrimonio netto		64.291		65.369	
Totale passività e patrimonio netto		99.742		101.928	

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2021		31 ottobre 2020	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
RICAVI	10				
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	28.882		29.002	
Altri ricavi	10.2	4.464		3.024	
Totale ricavi		33.346		32.026	
COSTI OPERATIVI	11				
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-15.801		-19.270	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-1.378		-1.640	
Altri costi per servizi	11.3	-3.461	-45	-3.430	-42
Costi del personale	11.4	-8.077		-7.176	
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-4.166	-418	-4.610	-418
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-2.019		-2.166	
Totale costi		-34.902		-38.292	
Risultato operativo		-1.556		-6.266	
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12				
Proventi finanziari	12.1	317		214	
Oneri finanziari	12.1	-406		-293	
Risultato prima delle imposte		-1.645		-6.345	
Imposte sul reddito	13	234		202	
Risultato netto da attività in funzionamento		-1.411		-6.143	
Risultato netto da attività destinate alla cessione					
Risultato netto di esercizio		-1.411		-6.143	
<i>Di cui attribuibile a:</i>					
- Gruppo		-1.466		-5.776	
- Terzi		55		-367	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - semplice (Euro)		-0,03		-0,12	
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante - diluito (Euro)		-0,03		-0,12	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	
Risultato del periodo	-1.411	-6.143	
Utili (perdite) complessivi che transitano da conto economico			
Utili (perdite) derivanti da conversione bilanci di imprese estere	324	-247	
Utili (perdite) complessivi che non transitano da conto economico			
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	12	19	
-Effetto fiscale	-3	-4	
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge - lordo	0	-29	
- Utile (perdita) da valutazione a fair value di derivati designati come cash flow hedge -effetto imposte	0	7	
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	333	-254	
Totale conto economico complessivo	-1.078	-6.397	
Attribuibile a :			
	Gruppo	-1.133	-6.030
	Terzi	55	-367

Per ulteriori dettagli circa gli utili (perdite) complessivi che transitano e non transitano da conto economico si faccia riferimento alla nota 9.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Nota	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Risultato netto di esercizio		-1.411	-6.143
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	11.5	4.120	4.020
Svalutazione (adeguamento fondo) crediti	5.2	261	364
Imposte correnti e differite	13	-234	-202
Oneri Finanziari Netti	12.1	89	79
Accantonamento fondi per rischi	8.2	94	323
Variazione rimanenze	5.3	-22	140
Variazione crediti commerciali	5.2	743	988
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	5.5	-1.117	2.000
Variazione anticipi e acconti	7.3	57	-623
Variazione debiti commerciali e diversi	7.2	1.650	-3.441
Variazione altre passività e passività per imposte correnti e non correnti	7.5	-102	-555
Imposte sul reddito pagate	7.4	0	-246
Variazione benefici ai dipendenti	8.3	-59	-110
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	8.2	132	33
Flusso di cassa netto da attività operativa		4.201	-3.373
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.2	-115	-34
Cessioni di immobilizzazioni immateriali		-	3
Investimenti in immobilizzazioni materiali	6.1	-1.520	-848
Cessioni di immobilizzazioni materiali		15	-
Acquisto rami d'azienda e partecipazioni		-	-
Flusso di cassa netto da attività di investimento		-1.620	-879
Accensione di nuovi finanziamenti		0	4.668
Rimborsi di finanziamenti	7.1	-1.915	-3.005
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	7.5	-487	-29
Interessi incassati		0	6
Interessi pagati	7.1	-163	-232
Pagamento dividendi		-	0
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		-2.565	1.408
Flusso di cassa netto del periodo		16	-2.844
Disponibilità liquide a inizio periodo		26.246	29.090
Differenza di conversione su disponibilità liquide		-	-
Disponibilità liquide a fine periodo		26.262	26.246

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Valori espressi in migliaia di Euro

Nota	Capitale Sociale 9.1	Riserva Legale 9.2	Riserva Azioni proprie 9.3	Altre riserve 9.4	Riserva di Convers. 9.5	Utile a Nuovo 9.6	Risultato d'Esercizio	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Totale patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 31 Ottobre 2019	42.969	1.864	(1.622)	17.017	(1.620)	11.477	(864)	69.221	2.545	71.767
Operazioni con gli azionisti:										
Assemblea ordinaria del 08 maggio 2020										
- destinazione del risultato		-				(864)	864	-		-
- distribuzione dividendi						-	-	-		-
Altri movimenti		56		(8)	(257)	(56)		(265)		(265)
Risultato al 31 Ottobre 2020							(5.776)	(5.776)	(367)	(6.143)
Totale altre componenti di conto economico				-	11			11		81
Saldo al 31 Ottobre 2020	42.969	1.920	(1.622)	17.009	(1.866)	10.557	(5.776)	63.191	2.178	65.369
Operazioni con gli azionisti:										
Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2021										
- destinazione del risultato		-				(5.776)	5.776	-		-
- distribuzione dividendi						-	-	-		-
Altri movimenti								-		-
Risultato al 31 ottobre 2021					-		(1.466)	(1.466)	55	(1.411)
Totale altre componenti di conto economico				9	324			333		333
Saldo al 31 ottobre 2021	42.969	1.920	(1.622)	17.018	(1.542)	4.781	(1.466)	62.058	2.233	64.291

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI I GRANDI VIAGGI S.P.A. AL 31 OTTOBRE 2021

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio Consolidato	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Area di consolidamento e controllo	3.1
Metodologia di consolidamento	3.2
Sintesi dei Principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.3
Uso di stime	3.4
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.5
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Rimanenze	5.3
Attività per imposte correnti	5.4
Altre attività correnti	5.5
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Attività per imposte non correnti	6.3
Altre attività non correnti	6.4
Passività correnti	7
Passività finanziarie a breve termine	7.1
Debiti commerciali	7.2
Anticipi ed acconti	7.3
Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti	8.4
Passività per imposte differite	8.5
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Azioni Proprie	9.3
Altre riserve	9.4
Riserva di conversione	9.5
Utili/(perdite) portati a nuovo	9.6
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Altre informazioni	14
Contenziosi in essere ed altre vicende legali	14.1
Rapporti con parti correlate	14.2
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	14.3
Analisi dei rischi	14.4
Dati sull'occupazione	14.5
Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	14.6
Informazioni ai sensi dell'art. 149 Duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	14.7
Risultato per azione	14.8
Dividendi	14.9
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche o inusuali	14.10
Garanzie, impegni e rischi	14.11
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	14.12
Eventi successivi	14.13
Elenco delle partecipazioni	14.14
Pubblicazione del bilancio	14.15

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo” o la “Società”) è una Società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è a capo del Gruppo IGV, costituito da 8 società. I Grandi Viaggi S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento sulle società controllate appartenenti al Gruppo, con potere di indirizzo strategico e gestionale sulle controllate. Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2021 è indicato alla successiva nota 14.12

La società Capogruppo è controllata direttamente dalla società Monforte S.r.l., che ne detiene il 55,6022% % del capitale sociale, la quale limita i propri rapporti con IGV al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto, nonché alla ricezione, da parte dei propri organi delegati, delle informazioni fornita da I Grandi Viaggi S.p.A. in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, comma 5, Codice Civile.

Il gruppo I Grandi Viaggi (di seguito indicato anche come “Gruppo IGV” o “Gruppo”) opera nel settore turistico alberghiero, sia svolgendo attività ricettiva attraverso strutture alberghiere di proprietà, che organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio consolidato, relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 (il “Bilancio Consolidato”), che fa riferimento al periodo 1° novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (l’“esercizio”), è redatto e presentato in migliaia di Euro, essendo l’Euro la moneta corrente nell’economia in cui il Gruppo opera; il bilancio consolidato è costituito dai prospetti di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e dalle note esplicative al bilancio.

Il presente Bilancio Consolidato è stato approvato in data 22 dicembre 2021 dal Consiglio di Amministrazione, che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell’approvazione dello stesso da parte dell’Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2022.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (“IFRS”). Per IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* (“IFRIC”), precedentemente denominate “*Standards Interpretations Committee*” (“SIC”) che, alla data di approvazione del Bilancio Consolidato, siano stati oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si

rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

Il Gruppo I Grandi Viaggi ha adottato tali principi a partire dal 1° novembre 2005 a seguito dell'entrata in vigore del regolamento europeo n. 1606 del 19 luglio 2002; il Gruppo ha altresì predisposto il bilancio consolidato in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata sulla base della delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 febbraio 2016.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Bilancio Consolidato è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;
- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio consolidato, gli amministratori hanno tenuto conto del calo delle prenotazioni e della situazione di incertezza nell'evoluzione della gestione determinata dalla diffusione del COVID-19 descritta nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

In tal senso, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità del Gruppo di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione del Gruppo e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2021.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione. La descrizione di come il Gruppo gestisce i rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria consolidata sono espone separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato consolidato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo consolidato sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario consolidato è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative alla destinazione dell'utile di periodo della capogruppo e delle controllate ad azionisti terzi, agli importi relativi ad operazioni con gli azionisti (acquisto e vendita di azioni proprie), ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

3.1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E CONTROLLO

Il Bilancio Consolidato include la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle società controllate approvate dai rispettivi organi amministrativi.

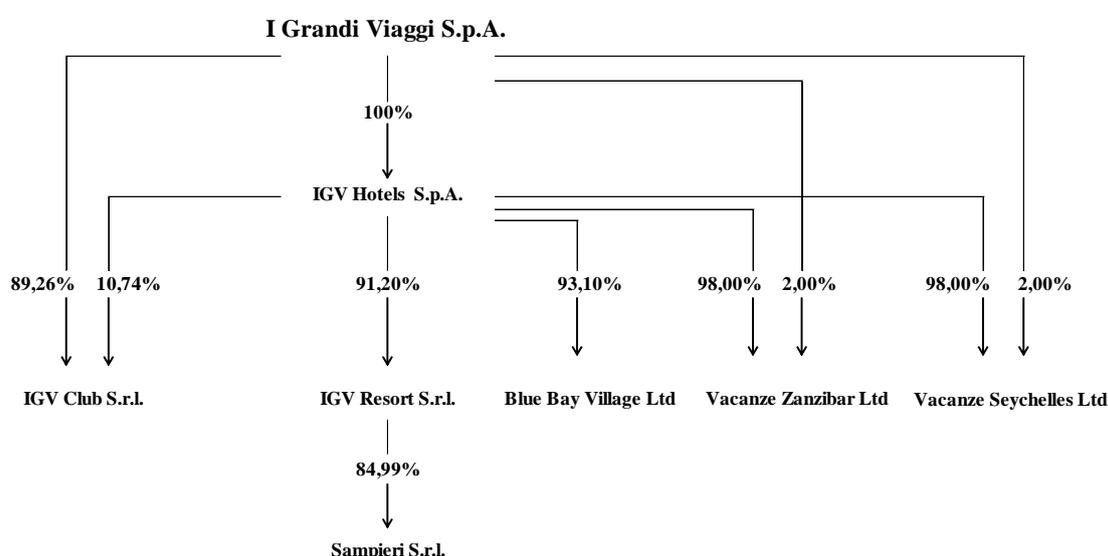
I bilanci relativi alle società operative del Gruppo oggetto di consolidamento sono stati redatti facendo riferimento all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 e a quello chiuso al 31 ottobre 2020 e sono stati appositamente e opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo. Tutti i bilanci delle società inclusi nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio alla data del 31 ottobre.

Di seguito si fornisce l'elenco delle società controllate incluse nel presente bilancio consolidato, con l'indicazione, per ognuna delle stesse, della denominazione sociale, sede, valuta di riferimento, capitale sociale, soci, percentuale del capitale sociale di pertinenza diretta di I Grandi Viaggi S.p.A., percentuale del capitale sociale di pertinenza indiretta di I Grandi Viaggi S.p.A.,

percentuale del capitale sociale di pertinenza del Gruppo, metodo di consolidamento e/o criterio di valutazione.

Società	Sede	Valuta di riferimento e capitale sociale	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso di gruppo	Socio di controllo	Metodo di consolidamento
IGV Hotels S.p.A.	Milano	Euro 42.000.000	100,00%		100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
IGV Club S.r.l.	Milano	Euro 1.000.000	89,26%	10,74%	100,00%	I Grandi Viaggi S.p.A.	Integrale
Vacanze Zanzibar Ltd	Zanzibar (Tanzania)	TSH 10.000.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Vacanze Seychelles	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	2,00%	98,00%	100,00%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Blue Bay Village Ltd	Malindi (Kenya)	KES 104.400.000		93,10%	93,10%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
IGV Resort S.r.l.	Milano	Euro 7.106.384		91,20%	91,20%	IGV Hotels S.p.A.	Integrale
Sampieri S.r.l.	Sciacchi (RG)	Euro 11.500.712		84,99%	77,51%	IGV Resort S.r.l.	Integrale

Di seguito si evidenzia la struttura del Gruppo alla data del 31 ottobre 2021, che non presenta variazioni rispetto al precedente esercizio:



3.2 METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo per la definizione dell'area di consolidamento e i relativi principi di consolidamento.

Società controllate

Un investitore controlla un'entità quando è: i) esposto, o ha diritto a partecipare, alla variabilità dei relativi ritorni economici e ii) è in grado di esercitare il proprio potere decisionale sulle attività rilevanti dell'entità stessa in modo da influenzare tali ritorni. L'esistenza del controllo è verificata ogni volta che fatti e/o circostanze indichino una variazione in uno dei suddetti elementi qualificanti il controllo. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci di tutte le imprese controllate hanno data di chiusura coincidente con quella della Capogruppo. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, fatta eccezione per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono, inoltre, eliminati i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- in presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata nel patrimonio netto di competenza del Gruppo; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo. Differentemente, la cessione di quote di partecipazioni che comporta la perdita del controllo determina la rilevazione a conto economico complessivo:
 - (i) dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione di patrimonio netto consolidato ceduta;
 - (ii) dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
 - (iii) degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti del risultato complessivo relativi alla partecipata di cui è venuto meno il controllo per i quali sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, ovvero in caso non sia previsto il rigiro a conto economico complessivo, alla voce di patrimonio netto "Risultati portati a nuovo".

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo, rappresenta il nuovo valore di iscrizione della partecipazione, che costituisce altresì il valore di riferimento per la successiva valutazione della stessa secondo i criteri di valutazione applicabili.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni è allineato al patrimonio netto della relativa società rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento,

individuati al momento dell'acquisizione, seguendo un processo analogo a quello precedentemente descritto per le aggregazioni aziendali;

- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società da quest'ultima controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite, nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante, e i dividendi che sono eliminati per intero.

In presenza di obiettive evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile determinato adottando i criteri indicati al punto "Riduzione di valore dell'avviamento e delle attività materiali e immateriali e degli investimenti immobiliari". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni è ripristinato nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata determina la rilevazione a conto economico complessivo:

- dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta;
- dell'effetto della rimisurazione dell'eventuale partecipazione residua mantenuta per allinearla al relativo *fair value*;
- degli eventuali valori rilevati nelle altre componenti dell'utile complessivo relativi alla partecipata per i quali sia prevista la riclassifica a conto economico complessivo.

Il valore dell'eventuale partecipazione mantenuta, allineato al relativo *fair value* alla data di perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole, rappresenta il nuovo valore di iscrizione e pertanto il valore di riferimento per la successiva valutazione secondo i criteri di valutazione applicabili.

Dopo che una partecipazione valutata con il metodo del patrimonio netto, o una quota di tale partecipazione, è classificata come destinata alla vendita, in quanto rispetta i criteri previsti per tale classificazione, la partecipazione, o quota di partecipazione, non è più valutata con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano (la "valuta funzionale"). L'Euro è la valuta funzionale della Capogruppo e del bilancio consolidato. Le regole principali per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta estera diversa da quella funzionale dell'Euro sono le seguenti:

- le attività e le passività monetarie sono convertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- le attività e le passività non monetarie sono convertite utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione;
- i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva di patrimonio netto.

3.3 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono indicati nei punti seguenti.

3.3.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. Disponibilità liquide ed equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value".

B. Attività e passività destinate alla vendita

Le Attività e Passività destinate alla vendita sono classificate come tali se il valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita; tale condizione si considera avverata nel momento in cui la vendita è altamente probabile e le relative attività/passività sono immediatamente disponibili nelle condizioni in cui si trovano. Le Attività/Passività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il fair value al netto dei costi di vendita.

C. Crediti commerciali

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese ("expected credit loss" ECL). Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul

credito, parte integrante delle condizioni contrattuali. Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico separato lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli “Oneri e Proventi finanziari”.

Il Gruppo fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico.

D. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall’ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell’attività. Il costo delle rimanenze di prodotti presso i villaggi turistici di proprietà è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato.

E. Altre attività finanziarie

Le altre attività correnti sono iscritte in base al metodo del costo ammortizzato, sulla base del metodo di interesse effettivo. Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico separato. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

F. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicazioni di riduzione di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato, qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

G. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall’attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.3.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

H. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico separato dell'esercizio in cui sono sostenuti.

La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività applicando il criterio del "*component approach*".

Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico separato.

Eventuali costi di smantellamento vengono stimati e portati ad incremento del bene in contropartita ad un fondo oneri di smantellamento; vengono poi ammortizzati sulla base della durata residua della vita utile delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni se sussiste la ragionevole certezza che le condizioni per la loro concessione si siano verificate e che gli stessi contributi saranno ricevuti.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile. La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 nei successivi paragrafi.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di cespiti, è la seguente:

	anni
Terreni	0
Fabbricati	10 - 33
Costruzioni leggere	10
Impianti generici	8 - 12,5
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 10
Mobili e macchine ordinarie	2,5 - 10
Macchine elettroniche	5
Autoveicoli da trasporto	5
Autovetture	4
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Si segnala che, nell'ambito di alcuni processi di valutazione relativi alla vita utile dei fabbricati effettuati per le strutture di proprietà italiane al 31 ottobre 2021, tenuto conto dell'attuale buono stato di conservazione di tali fabbricati, grazie anche alla costante e attenta manutenzione di carattere ordinario e straordinario e prevedendo nel prossimo futuro questo tipo di gestione dei fabbricati, dal prossimo esercizio la vita utile degli stessi verrà rideterminata in 33 anni, periodo di tempo coerente con quello nel quale il Gruppo prevede di poter utilizzare tali immobilizzazioni.

L'effetto di tale variazione di stima, a parità di valore netto di tali fabbricati al 31 ottobre 2021, comporterà una riduzione degli ammortamenti dei fabbricati di pertinenze delle strutture di proprietà italiane nei prossimi esercizi.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "*component approach*".

I. Leasing

Le attività detenute mediante contratti di locazione sono rilevate secondo quanto previsto dall'IFRS 16 "Leasing". Un contratto contiene o rappresenta un leasing se conferisce al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo; tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. Alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene ("right-of-use asset"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto ("lease liability"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione

ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla commencement date: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata in maniera analoga al costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato right-of-use asset, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il diritto di utilizzo di un bene in leasing è inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della lease liability; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla o prima della commencement date, al netto di eventuali incentivi ricevuti da parte del locatore; e (iv) la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione dell'asset sottostante e la bonifica del sito ovvero per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto. Successivamente alla rilevazione iniziale, il right-of-use asset è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni della passività per leasing. L'ammortamento avviene in base alla vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Il Gruppo si avvale dell'esenzione relativa ai leasing a breve termine e ai leasing in cui l'attività sottostante risulta di modesto valore, in quanto si ritiene che gli impatti sulla passività finanziaria di una sua applicazione non sarebbero stati significativi.

L. Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

(i) Avviamento

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al *fair value* netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("*cash generating unit*" o "CGU") cui è attribuito l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dal test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla *cash generating unit* l'ammontare residuo è allocato alle attività incluse nella *cash generating unit* in proporzione del loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'ammontare più alto tra:

- il relativo *fair value* dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il relativo valore in uso, come sopra definito.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, ove negli esercizi successivi i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'avviamento non viene ripristinato.

ii) Attività immateriali: Diritti di brevetto, Concessioni, Licenze e Software (attività immateriali a vita utile definita)

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata con la metodologia di seguito illustrata.

La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie categorie di immobilizzazioni immateriali, è la seguente:

Concessioni	25-99
Licenze e marchi	18
Software	5

M. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali

indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico separato. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il *suo fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività, determinati tenendo conto di un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico separato qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, sia superiore al valore recuperabile.

Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico separato, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Nel caso del Gruppo I Grandi Viaggi, per il settore Villaggi di proprietà le CGU minime sono state definite secondo un criterio di destinazione (Mare Italia, Montagna, Oceano Indiano), oltre alla CGU residuale dei villaggi in affitto, mentre per i settori Villaggi commercializzati e Tour operator la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

N. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono relative a società nelle quali il Gruppo non ha un'influenza dominante (che si presume esserci per percentuali di possesso del capitale sociale pari o superiori al 20%) e sono valutate al *fair value*. Qualora non ci siano elementi sufficienti per l'identificazione del *fair value*, le stesse sono valutate al costo.

O. Altre attività finanziarie

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo E in merito alle "Altre attività finanziarie" classificate tra le attività correnti.

P. Altre attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo F in merito alle "Attività per imposte correnti".

3.3.3 PASSIVITÀ CORRENTI

Q. Passività finanziarie, Debiti per investimenti in leasing, Debiti commerciali ed altri debiti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti per investimenti in leasing a breve e a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti verso banche e altri finanziatori sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

R. Anticipi ed acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti “Multivacanza”, che si sostanziano nell’incasso anticipato da parte del Gruppo di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi ed acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.3.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

S. Derivati

Alla data di stipulazione del contratto, gli strumenti derivati sono contabilizzati al *fair value* e, se non contabilizzati quali strumenti di copertura, le variazioni del *fair value* rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quali componenti del risultato finanziario del periodo. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del *fair value* sono contabilizzate seguendo specifici criteri, di seguito illustrati.

Il Gruppo può designare alcuni derivati come strumenti di copertura di particolari rischi, associati a transazioni altamente probabili (“cash flow hedges”). Di ciascun strumento finanziario derivato, qualificato per la rilevazione come strumento di copertura, è documentata la sua relazione con l’oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e i metodi per la verifica dell’efficacia. L’efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente, nel caso di cash flow hedges, una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio, sia durante la sua vita, i cambiamenti dei flussi di cassa attesi nel futuro dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del *fair value* dello strumento di copertura.

I *fair value* degli strumenti finanziari derivati, sono evidenziati nella Nota 14.4.3.

Il *fair value* dei derivati, utilizzati come strumenti di copertura, è classificato tra le attività o le passività non correnti, se la scadenza dell'elemento oggetto di copertura è superiore a dodici mesi; nel caso in cui la scadenza dell'elemento oggetto di copertura sia inferiore a dodici mesi, il *fair value* degli strumenti di copertura è incluso nelle attività e nelle passività correnti.

I derivati non designati come strumenti di copertura sono classificati come attività o passività correnti o non correnti a seconda della loro scadenza contrattuale.

Cash flow hedges

Nel caso di coperture finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa originati dall'esecuzione futura di obbligazioni contrattualmente definite alla data di riferimento del bilancio ("cash flow hedges"), le variazioni del fair value dello strumento derivato, registrate successivamente alla prima rilevazione, sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, nella voce "Riserva Cash flow hedges" del patrimonio netto. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a conto economico nelle voci in cui vengono contabilizzati gli effetti dell'oggetto di copertura. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a conto economico nelle voci "Proventi finanziari" ed "Oneri finanziari". Se, durante la vita di uno strumento derivato, il manifestarsi dei flussi di cassa previsti oggetto della copertura non è più considerato altamente probabile, la quota della voce "Riserva Cash flow hedges" relativa a tale strumento viene riversata nel conto economico dell'esercizio nelle voci "Oneri finanziari" e "Proventi finanziari". Viceversa, nel caso in cui lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "Riserva Cash flow hedges", rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente del patrimonio netto ed è riversata a conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi dell'operazione originariamente oggetto della copertura.

T. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

U. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

V. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale introdotto con il D.lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio IGV S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo cui hanno aderito le società controllate italiane, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno

applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

W. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della società Capogruppo I Grandi Viaggi S.p.A. I costi strettamente correlati alla emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio della Capogruppo fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione dei dati economici dei bilanci delle società consolidate redatti in valuta diversa dall'Euro al cambio medio dell'esercizio di riferimento, che le differenze generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura, dei precitati bilanci, al tasso di cambio di chiusura dell'esercizio di riferimento.

(iv) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita e non accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(v) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del Patrimonio Netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a Patrimonio Netto.

X. *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dal Gruppo.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

Generalmente, il Gruppo riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea.

I proventi finanziari sono riconosciuti proporzionalmente in base al metodo del tasso di interesse effettivo.

Y. *Riconoscimento dei costi*

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale finanziaria.

Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Z. *Contributi pubblici*

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo, in quanto sussiste la ragionevole certezza che il Gruppo rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

(a) Contributi in conto capitale

I contributi pubblici in conto capitale che si riferiscono a immobili, impianti e macchinari sono registrati con il metodo della rappresentazione netta a diretto decremento dell'immobilizzazione cui sono riferiti. Il contributo viene successivamente rilevato a conto economico a diretto decremento della quota di ammortamento dell'immobilizzazione cui è riferito.

(b) Contributi in conto esercizio

I contributi diversi dai contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico nella voce "Altri proventi".

A1. Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Capogruppo; ciascuna impresa del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico separato, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate direttamente nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso. Le imposte e i crediti fiscali attribuibili a differenze di cambio su tali finanziamenti sono anch'essi trattati direttamente a patrimonio netto. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore. Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività monetarie delle società controllate che adottano valute estere, sono convertite nella valuta di presentazione del bilancio consolidato del Gruppo (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico separato è convertito usando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione di poste non monetarie sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono espone separatamente in una apposita riserva dello stesso. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate a patrimonio netto in considerazione di quella particolare entità sono rilevate in conto economico separato.

B1. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo, rettificato, ove applicabile, della quota parte dello stesso attribuibile ai possessori di eventuali azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto del Gruppo è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

CI. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio consolidato del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

DI. Informativa settoriale

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2020

A decorrere dal 1° novembre 2020 risultano applicabili al Gruppo le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei Principi contabili internazionali già adottati dal Gruppo nei precedenti esercizi:

IAS 1 e IAS 8: omologata in data 10 dicembre 2019 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione fornisce una nuova definizione di rilevanza dell'informazione, introducendo anche il concetto di occultamento delle informazioni. In particolare, secondo tale integrazione, un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento possano influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base dei bilanci stessi, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il

bilancio. Tale integrazione non ha prodotto alcun effetto sui risultati economico-finanziari del Gruppo;

IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: omologata in data 16 gennaio 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione ai principi in oggetto fornisce perimetro di applicabilità alla “reforming major interest rate benchmarks” con cui il Consiglio Europeo per la stabilità finanziaria ha emanato delle raccomandazioni volte a rafforzare gli indici di riferimento esistenti e altri potenziali tassi di riferimento basati sui mercati interbancari e a elaborare tassi di riferimento alternativi pressoché privi di rischio. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo;

IFRS 3 “Business Combination”: omologata in data 22 aprile 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione mira a chiarire il concetto di “Attività aziendale”, fondamentale nella definizione di un'operazione di aggregazione aziendale. Si chiarisce che i concetti chiave di un'attività aziendale sono: a) fattori di produzione, ossia qualsiasi risorsa economica che crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione quando le vengono applicati uno o più processi; b) il processo, ossia qualsiasi sistema, standard, protocollo, convenzione o regola che, se applicato ai fattori di produzione, crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione; c) la produzione, ossia il risultato di fattori di produzione e processi applicati ai fattori di produzione che forniscono beni o servizi ai clienti, generano proventi dell'investimento (quali dividendi o interessi) o generano altri proventi da attività ordinarie. Tale integrazione non ha prodotto impatti sui risultati economico-finanziari del Gruppo;

IFRS 16 “Leases”: omologata in data 12 ottobre 2020 ed applicabile a tutti i bilanci chiusi a partire dal 1° giugno 2020, l'integrazione mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari del Gruppo in quanto non sono stati variati i pagamenti relativi ai contratti oggetto di IFRS 16. Lo IASB, in risposta alle continue sfide economiche derivanti dalla pandemia di COVID-19, ha pubblicato in data 31 agosto 2021 l'estensione di tale integrazione di un anno fino al 30 giugno 2022.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

IFRS 17 “Insurance Contracts”

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello

standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità.

Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

IAS 1 “Presentation of the financial statements”

In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso due integrazioni al principio IAS 1 “Presentation of the financial statements” che mirano a definire meglio il concetto di passività e la relativa classificazione tra breve e medio lungo termine. Nello specifico si dà enfasi al concetto temporale di trasferimento di denaro o altre risorse alla controparte, per estinguere la passività. L'integrazione sarà applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2022.

IFRS 3 “Business Combination”

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha rilasciato un'integrazione al principio IFRS 3 “Business Combination”, applicabile a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022, che aiuta le imprese a comprendere se un'acquisizione è definibile come un'aggregazione di asset oppure un business. In particolare chiarisce che, per definire un'acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder.

IAS 16 “Property Plant ed Equipment” e IAS 37 “Provisions, Contingent liabilities and Contingent assets”

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso emendamenti ai principi IAS 16 “Property Plant ed Equipment” e IAS 37 “Provisions, Contingent liabilities and Contingent assets” applicabili entrambi a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022. Nell'emendamento al principio IAS 16 si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell'immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell'immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a Conto

**Amendment to IFRS 9, IAS 39
and IFRS 7**

economico quando realizzati.

Nell'emendamento al principio IAS 37, si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l'obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l'applicazione di un approccio denominato "directly related cost approach". I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

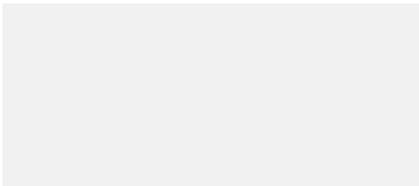
In data 26 settembre 2019 lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, applicabile a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2021, in cui chiarisce quando poter definire e trattare come di copertura un contratto derivato in periodi di riforma degli interest rate benchmark da parte delle banche centrali.

Integration to IFRS 9

In data 24 giugno 2020 lo IASB ha emesso, all'interno del dossier miglioramenti 2018-2020, un'integrazione al principio contabile IFRS 9 che chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022.

**Amendments to IFRS 17
"Insurance Contracts"**

Il 25 giugno scorso, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo standard contabile IFRS 17-contratti assicurativi, pubblicato nella sua versione originaria nel maggio 2017. Gli aspetti fondamentali del principio contabile rimangono inalterati. Le modifiche, che rispondono al feedback degli stakeholder, hanno lo scopo di: ridurre i costi, semplificando alcuni requisiti della norma; rendere più semplice l'illustrazione delle prestazioni finanziarie; facilitare la transizione, rinviando la data di entrata in vigore dello



standard al 2023 e fornendo un ulteriore aiuto per ridurre lo sforzo richiesto quando si applica per la prima volta il principio.

Gli eventuali impatti sul bilancio consolidato di Gruppo derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili non risultano essere significativi.

3.4 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale finanziaria patrimoniale, il conto economico separato ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.5 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato.

- (i) Ammortamento delle immobilizzazioni: l'ammortamento delle immobilizzazioni costituisce un costo rilevante per il Gruppo. Il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni del Gruppo è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. Il Gruppo valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

- (ii) Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte anticipate.
- (iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- (iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni da parte del management e degli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.
- (v) Riduzione di valore delle attività

Attività materiali ed immateriali con vita utile definita

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo e con la procedura d'impairment, le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia registrata una riduzione di valore, da rilevare tramite una svalutazione, quando sussistano indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga rilevato che si sia generata una riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli indicatori di una potenziale riduzione di valore, nonché la stima della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio". Sulla base di tale test, non è stata necessaria la svalutazione di asset.

I risultati degli impairment test al 31 ottobre 2021 non implicano che in futuro non si potranno avere risultati differenti, soprattutto qualora lo scenario di business variasse rispetto a quanto ad oggi prevedibile.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 ottobre 2021 per le poste patrimoniali monetarie ed il cambio medio dell'esercizio per il conto economico separato.

TASSI DI CAMBIO RISPETTO ALL'EURO

I principali tassi di cambio applicati nella conversione dei bilanci espressi in divisa estera sono i seguenti :

		Cambio puntuale 31/10/2021	Cambio medio 01/11/2020- 31/10/2021	Cambio puntuale 31/10/2020	Cambio medio 01/11/2019-31/10/2020
Scellino Kenya	KSH	129,519	130,438	127,301	118,456
Scellino Tanzania	TSH	2.682,640	2.760,240	2.705,572	2.600,962
Rupia Seychelles	SCR	17,092	21,330	22,694	18,421
Dollaro U.S.A.	USD	1,165	1,194	1,170	1,126

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- Villaggi di proprietà;
- Villaggi commercializzati;
- Tour Operator.

Il settore Villaggi di proprietà riguarda l'attività principale del Gruppo e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore Villaggi Commercializzati consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore Tour Operator riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

La colonna "non allocato" si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

Di seguito si presentano i principali dati economico – finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2021 ed al 31 ottobre 2020; come già esposto nella Relazione degli amministratori sulla gestione, il decremento di ricavi e dei costi correlati riflette gli effetti di diffusione della pandemia da COVID-19, che ha continuato a condizionare pesantemente il settore del turismo.

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2021	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	28.496	66	320	0	28.882
Altri ricavi	3.042			1.422	4.464
Totale ricavi	31.537	66	320	1.422	33.345
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	15.419	77	305		15.801
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.344	6	25	3	1.378
Altri costi per servizi	1.762			1.699	3.461
Costi del personale	7.218	50	186	624	8.077
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.131	2	11	23	4.166
Accantonamenti e altri costi operativi	1.790			228	2.018
Totale costi	31.664	135	527	2.576	34.902
Risultato operativo	-127	-69	-207	-1.154	-1.557
Proventi finanziari					317
Oneri finanziari					-406
PROVENII (ONERI) FINANZIARI					-88
Imposte sul reddito					234
Risultato netto					-1.411

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	24.021	974	4.007	0	29.002
Altri ricavi	1.245	-	-	1.779	3.024
Totale ricavi	25.266	974	4.007	1.780	32.026
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	15.423	698	3.149	-	19.270
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.319	65	256	0	1.640
Altri costi per servizi	1.621	-	-	1.808	3.429
Costi del personale	5.109	120	448	1.499	7.176
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	4.462	29	119	0	4.610
Accantonamenti e altri costi operativi	1.691	29	119	326	2.165
Totale costi	29.626	941	4.091	3.633	38.292
Risultato operativo	- 4.360	33 -	84 -	1.853	-6.266
Proventi finanziari					317
Oneri finanziari					-406
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					-88
Imposte sul reddito					234
Risultato netto					-6.120

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2021 ed al 31 ottobre 2020:

Migliaia di Euro

31 ottobre 2021	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	4.116	158	343	25.755	30.372
Attività non correnti	61.389	2	11	7.968	69.370
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	65.505	160	354	33.723	99.742
PASSIVITA'					
Passività correnti	17.448	523	639	1.515	20.125
Passività non correnti	14.269	2	8	1.047	15.326
Totale passività	31.717	525	647	2.563	35.451
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					64.291

Migliaia di Euro

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	7.117	63	337	23.313	30.830
Attività non correnti	63.054	63	234	6.508	71.098
Totale attività	70.171	126	571	29.821	101.928
PASSIVITA'					
Passività correnti	16.117	742	1.030	130	18.019
Passività non correnti	17.843	61	245	392	18.541
Totale passività	33.960	803	1.275	523	36.560
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					65.368

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite del Gruppo sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività del Gruppo è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- Italia;
- Medio raggio (Europa);
- Lungo Raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti dal punto di vista immobiliare.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali e a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi nelle strutture di proprietà estere e i tours in Oriente.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Italia	25.473	14.404	11.069
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	3.341	14.566	-11.225
Medio raggio (Europa)	68	32	36
TOTALE	28.882	29.002	-120

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 26.262 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 16 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti, di assegni e disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2021.

Si rimanda al rendiconto finanziario consolidato per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 1.526 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 1.004 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio per effetto della riduzione del volume delle vendite verso destinazioni estere.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti relativamente a contratti Multivacanza.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 1.283 migliaia di Euro.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31/10/2019	945
Accantonamento	634
Utilizzi	-336
Rilasci	
Effetto cambi	-5
Saldo al 31/10/2020	1.238
Accantonamento	232
Utilizzi	-87
Riclassifiche	-92
Effetto cambi	-8
Saldo al 31/10/2021	1.283

La ripartizione per scadenze del saldo in esame, al netto del fondo svalutazione, è la seguente:

	Migliaia di Euro					
	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2021	1.526	708	305	133	330	51
2020	2.530	342	326	266	824	773

I crediti in esame sono pressoché interamente in Euro.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 246 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 22 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio; si tratta principalmente di derrate non deperibili, giacenti presso i complessi turistici alberghieri di proprietà al 31 ottobre 2021.

Sulle rimanenze non sono costituite garanzie reali. Non vi sono rimanenze a garanzia di passività, né rimanenze iscritte al valore netto di realizzo.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 960 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 154 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce altri crediti include crediti per imposte sui redditi della controllata a Zanzibar per 101 migliaia di Euro, della controllata Seychelles per 7 migliaia di Euro e di Blue Bay Village per 9 migliaia di Euro, nonché crediti d'imposta sulle locazione della società I Grandi Viaggi SpA per 15 migliaia di Euro.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
IVA	581	656	-75
IVA estera		2	-2
Crediti IRES	143	148	-5
Crediti IRAP	81	199	-118
Anticipi d'imposta sul TFR	3	3	
Altri	152	105	47
TOTALE	960	1.113	-153

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.378 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 661 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per pagamento di servizi turistici di competenza economica di periodi successivi, di risconti attivi per costi di competenza di periodi successivi e di altri crediti.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Altri Ratei Attivi	157		157
Risconti provvigioni agenti	522	243	279
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	137	73	64
Risconti altri costi per servizi	251	35	216
Istituti di Previdenza	48	51	-3
Risconti costi servizi turistici	251	235	16
Crediti diversi	12	80	-68
TOTALE	1.378	717	661

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio.

I risconti provvigioni agenti si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio e sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce, essenzialmente composta dai complessi alberghieri di proprietà e dai relativi impianti e macchinari, ammonta a 59.107 migliaia di Euro e ha subito un decremento netto di 2.445 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce immobili impianti e macchinari si è movimentata rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto di:

- ammortamenti dell'esercizio (per 4.078 migliaia di Euro);
- nuovi investimenti, inclusivi di lavori in corso. In particolare, si è provveduto ad effettuare lavori straordinari per la sistemazione, ristrutturazione e adeguamento della struttura Le Castella in Calabria, per un ammontare complessivo pari a circa 1.020 migliaia di Euro, riguardanti il rifacimento delle camere Cottage, rifacimento della Hall, la ristrutturazione delle piscine, il rifacimento a nuovo e riposizionamento del bar e del ristorante sulla spiaggia, l'adeguamento degli

impianti elevatori e TV, l'adeguamento antincendio dei locali adibiti al centro benessere e installazione di porte REI nella cucina e ristorante, oltre a interventi di manutenzione straordinaria come ad esempio l'installazione della rete internet. Inoltre si è provveduto all'acquisto di attrezzature alberghiere per la cucina e per il ristorante, oltre che acquisti di biancheria e tovagliato, acquisto di mobili e arredi per le camere Cottage. Per quanto concerne la struttura di Marispica in Sicilia, sono stati investiti circa 86 migliaia di Euro per il rifacimento degli impianti di condizionamento e della condotta idrica, oltre ai lavori di manutenzione ordinaria non capitalizzata (tinteggiature e ripristini vari), sia a Marispica che nelle strutture Santagiusta, Santaclara, per un ammontare di circa 250 migliaia di Euro. Mentre per quanto riguarda Baia Samuele, in Sicilia, sono state effettuate manutenzioni ordinarie non capitalizzate per circa 300 migliaia di Euro. Infine sono stati effettuati lavori straordinari per il rifacimento parziale di alcune coperture presso la struttura Blue Bay Village, in Kenya, per circa 154 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione degli immobili, impianti e macchinari si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

	Migliaia di Euro				
2020/2021	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	124.796	909		439	126.144
F.do ammortamento fabbricati	66.120	3.346		260	69.726
Terreni e fabbricati	58.676	-2.437		179	56.418
Impianti e macchinari	17.445	303		70	17.818
F.do ammort.impianti e macchinari	16.390	209		34	16.633
Impianti e macchinari	1.055	94		36	1.185
Attrezzature ind. e commer.	14.010	148	18	-58	14.081
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.643	130	15	13	13.771
Attrezzature industr.e commer.	366	18	3	-71	310
Altre immobilizz.materiali	17.864	162	1	168	18.193
F.do ammort.altre immobil.materiali	16.455	393		243	17.091
Altri beni	1.409	-231	1	-75	1.102
Immobilizz.materiali in corso	46	31		15	92
Immobilizzazioni materiali	61.552	-2.525	4	84	59.107

Migliaia di Euro

2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	122.785	1.782		229	124.796
F.do ammortamento fabbricati	62.937	3.071		112	66.120
Terreni e fabbricati	59.848	-1.289		118	58.676
Impianti e macchinari	17.308	206		-69	17.445
F.do ammort.impianti e macchinari	16.158	243		-11	16.390
Impianti e macchinari	1.149	-37		-57	1.055
Attrezzature ind. e commer.	14.041	26	55	-3	14.010
F.do ammort.attrezz.ind.comm.	13.521	180	47	-11	13.643
Attrezzature industr.e commer.	520	-154	8	8	366
Altre immobilizz.materiali	17.483	354	12	38	17.863
F.do ammort.altre immobil.materiali	16.098	371		-14	16.455
Altri beni	1.385	-17	12	52	1.408
Immobilizz.materiali in corso	47	136	122	-15	46
Immobilizz.materiali in corso	47	136	122	-15	46
Immobilizzazioni materiali	62.949	-1.361	-142	105	61.552

Gli immobili iscritti in bilancio sono gravati da ipoteche a garanzia di mutui fondiari a medio e lungo termine, secondo quanto riportato nella sezione relativa alle passività finanziarie a lungo termine (nota 8.1).

I contributi pubblici, ricevuti in esercizi precedenti per un valore complessivo di 13.393 migliaia di Euro, sono stati portati a decremento del valore degli immobili, impianti e macchinari. Il loro valore residuo ammonta rispettivamente a 4.069 migliaia di Euro al 31 ottobre 2021 e 4.447 migliaia di Euro al 31 ottobre 2020. Tale valore residuo include:

- 2.174 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L.388/00 per la costruzione della struttura turistica Santaclara (in Palau - Sardegna);
- 978 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti ai sensi della L. 488/92 accordati ai fini della riqualificazione del villaggio Le Castella (Le Castella - Calabria);
- 917 migliaia di Euro per contributi in c/capitale ricevuti dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO.SVI.Srl ai fini della riqualificazione del villaggio Baia Samuele (Sampieri – Sicilia).

Si segnala che non sono in essere impegni per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

In sede di chiusura del presente esercizio il Gruppo I Grandi Viaggi ha proceduto a verificare l'esistenza di eventuali indicatori di possibile "impairment" delle proprie CGU, procedendo poi a eseguire il test per le CGU ritenute a potenziale "rischio".

In particolare, per tutti i terreni e fabbricati di pertinenza delle CGU del settore Villaggi di proprietà, tenuto conto dei profili di incertezza connessi all'attuale

situazione pandemica, gli amministratori hanno ritenuto appropriato verificare che non fossero presenti perdite di valore con il supporto di perizie immobiliari redatte da esperti esterni per la definizione del fair value less cost to sell di ciascuna struttura, con il supporto di perizie immobiliari redatte da esperti esterni, facendo riferimento ai valori di mercato di ciascuna struttura.

Tale valutazione non ha interessato la sola struttura relativa a Vacanze Seychelles afferente la CGU Oceano Indiano, per la quale, stante anche l'esiguità dei valori di iscrizione dei terreni e fabbricati, gli amministratori hanno ritenuto non vi fossero presenti indicatori di possibile "impairment"

Per quanto riguarda le altre classi residuali di immobilizzazioni materiali afferenti ciascuna CGU, che vengono costantemente ammortizzate tenendo conto della relativa vita utile, gli amministratori hanno ritenuto che non fossero presenti indicatori di possibile "impairment", tenuto conto che si tratta di impianti, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali costantemente soggette a manutenzione per mantenerne la funzionalità, attualmente in uso e prive di fenomeni di obsolescenza.

Da tale verifica non sono emerse perdite di valore.

Di seguito si riportano le poste patrimoniali correlate ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall' IFRS 16.

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2021	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	944
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	167
Totale attività	1.111
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	575
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	536
Totale passività	1.111

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2020	
Attività non correnti	
- Diritti d'uso: fabbricati	1.358
- Diritti d'uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	222
Totale attività	1.580
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	1.041
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	539
Totale passività	1.580

Nel corso dell'esercizio sono stati registrati:

- interessi passivi relativi a beni in leasing per 17 migliaia di Euro;
- ammortamenti dei diritti d'uso per 545 migliaia di Euro;
- costi relativi a leasing di breve termine e ai beni di modico valore per 204 migliaia di Euro;
- pagamenti per canoni di leasing per 549 migliaia di Euro.

Per rilevanza, il contratto di maggior valore è inerente alla voce fabbricati, in particolare si tratta dell'immobile in Via Moscovia 36 in cui ha sede la direzione del Gruppo.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 3.092 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 394 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro							
2020/2021	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e Altri movimenti	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	19.177					561	19.738
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.504		30			154	16.688
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	2.632		-30			407	3.009
Software	1.483			85		-28	1.540
F.do ammort.software	1.417			40			1.457
Concessioni, licenze e marchi	66		45			-28	83
Immobilizzazioni immateriali	2.698		15			379	3.092

Migliaia di Euro							
2019/2020	Inizio esercizio	Variazione area conso	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Effetto cambio e altri movimenti	Fine esercizio
Differenza da consolidamento	945				-338		607
F.do ammort.differenza consolidamento	607						607
Differenza di consolidamento allocata ad Avviamento	338				-338		
Avviamento	338				-338		
Concessioni, licenze e marchi	19.245					-68	19.177
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	16.542		29			-67	16.504
Svalutazione conc.,licenze,marchi	41						41
Concessioni, licenze e marchi	2.662		-29			-1	2.632
Software	1.453			30			1.483
F.do ammort.software	1.377			40			1.417
Concessioni, licenze e marchi	76		-10				66
Immobilizzazioni immateriali	3.076		-39		-338	-1	2.698

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce principalmente al valore delle concessioni, per un valore netto residuo al 31 ottobre 2021 di 2.860 migliaia di Euro, contabilizzate all'interno della CGU Villaggi di proprietà – Oceano Indiano a seguito dell'acquisizione della Società Vacanze Seychelles Ltd.

Tali concessioni fanno riferimento al diritto di utilizzo del terreno e delle spiagge di pertinenza della struttura. Sulla base delle valutazioni effettuate dagli amministratori, non sono stati ravvisati indicatori di possibile “*impairment*” con riferimento a tale immobilizzazione, tenuto conto che l’immobilizzazione presenta una vita utile residua di 85 anni, con un impatto annuo di ammortamento complessivamente pari a 34 migliaia di Euro, ampiamente sostenibile attraverso la gestione corrente delle attività, che gli amministratori ragionevolmente ritengono ritornerà alla normalità nel breve medio termine e senza identificare, allo stato attuale delle analisi, significativi impatti derivanti dal climate change in un ragionevole periodo previsionale.

Da tali valutazioni non sono pertanto emerse perdite di valore.

Si segnala che non sono in essere impegni per l’acquisto immobilizzazioni immateriali, né di beni e servizi connessi alla loro realizzazione.

6.3 ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.049 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 268 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. Si del credito di costo IVA art. 74 TER d.p.r. 633/72 e successive modificazioni, per la quota presumibile di recupero oltre l’esercizio successivo.

6.4 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.121 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 55 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Risconti provvigioni agenti	650	566	84
Ministero Attività produttive per Contributi	251	251	
Depositi cauzionali	219	248	-29
Altri	1	1	
TOTALE	1.121	1.066	55

La voce comprende risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, principalmente legati al prodotto “Multivacanza”.

Il credito nei confronti del Ministero delle attività produttive è relativo al 10% del contributo residuo del patto territoriale ai fini della riqualificazione del villaggio Baia Samuele (Sampieri – Sicilia). Il collaudo definitivo è già stato effettuato con esito positivo in esercizi precedenti e conseguentemente la controllata è in attesa di incassare tali somme. Prudenzialmente, non conoscendo i tempi di erogazione di detto contributo, e tenuto conto che si tratta di un credito presente ormai da

diversi esercizi in bilancio, tale credito è stato classificato tra le altre attività non correnti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 88 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A. e IGV Club S.r.l.. Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla successiva nota 14.2.

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La voce ammonta a 2.256 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 248 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce comprende la componente a breve termine di mutui bancari, di debiti verso altri finanziatori e conti correnti bancari passivi. Include inoltre le passività a breve termine da leasing ai sensi dell'IFRS 16.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31/10/2021	31/10/2020	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.		1.187	-1.187
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	764	728	36
Unicredit S.p.A. - Sampieri	235		235
Unicredit S.p.A. - IGV Hotels	683		683
Unicredit S.p.A. - derivati		6	-6
Debiti noleggi a breve termine IFRS16	536	537	
Creditori diversi	31	32	- 1,00
Finanziamenti	2.249	2.490	-240
Ratei passivi bancari	7	14	- 7,00
TOTALE	2.256	2.504	-247

Per le caratteristiche dei finanziamenti si rimanda alla tabella riportata nel paragrafo 8.1.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il relativo valore contabile.

La voce Debiti per noleggi a breve termine IFRS16 include una componente verso parte correlata per l'affitto degli uffici della sede sociale della Capogruppo.

7.2 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 5.823 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.650 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, conseguenza dell'aumento del livello di operatività nel periodo estivo rispetto all'esercizio precedente.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 9.402 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.040 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include anticipi per contratti multivacanza per 7.503 migliaia di Euro e acconti da clienti per viaggi e soggiorni per 1.899 Euro migliaia.

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Migliaia di Euro Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	7.503	6.208	1.295
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	1.899	2.154	-255
TOTALE	9.402	8.362	1.040

La variazione degli anticipi per contratti "Multivacanza" rappresenta l'effetto netto tra gli utilizzi dei soggiorni previsti contrattualmente e i nuovi contratti del prodotto stipulati nel corso dell'esercizio.

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 834 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 246 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

L'incremento della voce è da imputare principalmente all'IMU-IMIS, in attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente. Si segnala infatti che la Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 78 comma 1 lettera b) aveva previsto la cancellazione della I e II rata IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze dei villaggi turistici, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Per effetto della norma sopra citata il Gruppo ha beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere estive di "Santagiusta", "Santaclara", "Marispica" e "Baia Samuele". Per l'IMIS relativa al Comune di Pinzolo, la Legge Provinciale n.10/2020 aveva introdotto l'esenzione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze.

Per il 2021 l'esenzione dal versamento della prima rata IMU 2021 è stata applicata alle medesime condizioni del 2020, mentre al 31 ottobre 2021 risulta stanziata a debito la quota di IMU di competenza del secondo semestre 2021 per tutte le strutture di proprietà.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
IRPEF	99	185	-86
Imposte società estere	125	93	32
Altri	265	255	10
IMU	345	55	290
TOTALE	834	588	246

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.810 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 582 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi, così come dettagliati nella seguente tabella:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Altri ratei e risconti passivi	212	169	43
Risconti per ricavi su viaggi	241	511	-270
Dipendenti per retribuzioni maturate	201	197	4
INPS lavoratori dipendenti	260	385	-125
Dipendenti per ferie non godute	448	524	-76
INAIL	74	53	21
Debiti diversi	81	148	-67
Compagnie di Assicurazione	185	144	41
Amministratori	40	180	-140
Comune di Isola di Capo Rizzuto	56	56	-
Enti previdenziali c/condono	12	25	-13
TOTALE	1.810	2.392	-582

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce ammonta a 5.463 migliaia di Euro ed ha subito un decremento di 2.154 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro			
	31/10/2021	31/10/2020	Differenza
Mediocredito Centrale - ora Unicredit S.p.A.	3.772	4.688	-916
Banco di Sicilia - ora Unicredit S.p.A.	813	1.581	-768
Debiti noleggi a lungo termine IFRS16	575	1.045	-470
Creditori diversi	303	303	
TOTALE	5.463	7.617	-2.154

Tale voce comprende la componente a lungo termine di mutui bancari e di debiti verso altri finanziatori, esigibili nel medio-lungo termine.

Il decremento rispetto al precedente esercizio è determinato principalmente dai rimborsi effettuati nel periodo in base ai piani di ammortamento dei finanziamenti.

La voce Debiti per noleggi a lungo termine IFRS16 include una componente verso parte correlata per l'affitto degli uffici della sede sociale della Capogruppo.

I finanziamenti sopra indicati hanno le seguenti principali caratteristiche:

Migliaia di Euro								
Istituto di credito erogante	durata e scadenza dell'ultima rata	Tasso	Garanzia	Breve periodo (entro 1 anno)	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Accensioni nel periodo	Rimborsi nel periodo
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	20 anni 31/12/2022	Agevolato 1,5%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	507	263			482
Banco di Sicilia (ora Unicredit S.p.A.)	22 anni 30/06/2024	Agevolato 1,75%	ipoteca di 1° grado su parte del villaggio Baia Samuele	257	553			247
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito	235	962			
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sul Villaggio Santaclara					636
Mediocredito Centrale (ora Unicredit S.p.A.)	15 anni 01/01/2021	Euribor 360/6 + spread	ipoteca di 1° grado sull'Hotel Des Alpes					551
Unicredit S.p.A.	6 anni 30/09/2026	1,00%	90% Mediocredito	683	2.809			0
TOTALE				1.682	4.587			1.915

Per quanto riguarda contratti di finanziamento con Unicredit SpA sottoscritti a seguito dell'acquisto dell'Hotel "Relais des Alpes" e del Villaggio "Santaclara", si segnala che In data 31 dicembre 2020 sono state rimborsate le ultime rate, pertanto al 31 ottobre 2021 tali finanziamenti risultano interamente estinti. A seguito dell'estinzione dei finanziamenti con la Banca Unicredit, anche le relative ipoteche sono state ufficialmente cancellate.

Anche i relativi contratti derivati SWAP su tassi si sono estinti in data 4 gennaio 2021.

I finanziamenti a tasso variabile in essere sono di seguito analizzati nella valuta in cui sono denominati (Euro), con l'indicazione del relativo tasso medio del periodo:

	Migliaia di Euro	
	31/10/2021	31/10/2020
Valore	1.580	3.496
Tasso medio	3,07%	1,56%

Il *fair value* delle passività finanziarie a lungo termine, calcolato ai tassi di mercato in vigore al 31 ottobre 2021, non si discosta in modo significativo da quello esposto in bilancio.

Di seguito viene evidenziato il dettaglio della posizione finanziaria netta consolidata.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	Valori espressi in migliaia di Euro					
	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	26.262		26.262	26.246		26.246
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	26.262		26.262	26.246		26.246
Passività finanziarie verso banche e altre passività finanziarie	2.256	5.463	7.719	2.517	7.617	10.134
INDEBITAMENTO FINANZIARIO LORDO	2.256	5.463	7.719	2.517	7.617	10.134
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	24.006	-5.463	18.543	23.729	-7.617	16.112

Si segnala che la posizione finanziaria netta del Gruppo sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

Il valore complessivo dei debiti verso istituti di credito assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse a favore degli istituti di credito ammonta a 1.949 migliaia di Euro.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 1.797 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 178 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio in esame e in quello precedente è la seguente:

	Migliaia di Euro
2020/2021	Importo
Fondi trattamento quiescenza e simili	178
Fondi per contenziosi	1441
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2020	1.327
Esercizio 2021	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	13
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	35
- Fondi per contenziosi	
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	30
- Fondi per contenziosi	174
Saldo al 31 ottobre 2021	
Fondi trattamento quiescenza e simili	195
Fondi per contenziosi	1.602
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2021	1.797

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2021.

Il fondo per contenziosi include accantonamenti effettuati nel corso degli anni per contenziosi diversi e a fronte di rischi in capo alla Controllante o alle società controllate di diversa natura (prevalentemente contenziosi con la clientela e con altre controparti e rischi di natura fiscale), per i quali gli Amministratori hanno ritenuto probabile un esito sfavorevole per il Gruppo. La tempistica prevista per tali esborsi è attesa oltre il prossimo esercizio.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 791 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 59 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta in prevalenza del fondo di trattamento di fine rapporto, “TFR”, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Risultano inoltre in essere forme di piani previdenziali assimilabili al TFR corrisposte presso le strutture site alle Seychelles.

La voce può essere analizzata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	850	960
Costo corrente	1	52
Utili/perdite attuariali rilevate	-14	-27
Benefici pagati	-46	-135
Obbligazione alla fine dell'esercizio	791	850

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale relativo al TFR sono le seguenti:

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,45%	0,01%
Tasso di inflazione	1,60%	1,20%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	2,70%	2,40%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 3.707 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 840 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

8.5 PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

La voce ammonta a 3.568 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 339 migliaia di Euro.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	Ammontare differenze temporanee 2020/2021	Effetto fiscale 2020/2021	Ammontare differenze temporanee 2019/2020	Effetto fiscale 2019/2020
Imposte anticipate:				
Fondi per rischi e oneri	561	154	528	144
Svalutazioni di crediti	825	198	781	188
Strumenti finanziari derivati	-	-	6	1
Perdite fiscali riportabili	7.144	1.715	7.144	1.715
Altre	2.303	741	2.063	572
Totale	10.834	2.808	10.522	2.618
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati	-3.764	-725	-3.320	-699
Imposte su plusvalori allocati a Immobili, impianti e macchinari e Fair Value	-10.732	-3.150	-10.571	-3.229
Ammortamento beni riscattati dai leasing	-7.775	-2.499	-8.092	-2.596
Totale	-22.271	-6.375	-21.983	-6.525
Imposte differite/anticipate nette	-11.437	-3.568	-11.461	-3.907
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	7.948	1.908	6.369	1.529
Totale	7.948	1.908	6.369	1.529

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono da considerarsi essenzialmente a lungo termine.

Il valore complessivo delle imposte differite addebitate a patrimonio netto e a conto economico complessivo è pari a 3 migliaia di Euro.

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio, le società controllate IGV Hotels SpA e Sampieri Srl hanno effettuato la rivalutazione gratuita di terreni e fabbricati prevista dall'Art. 6 bis del D.L. 23/2020.

Tale rivalutazione, che non rileva sul bilancio consolidato IFRS, ha prodotto nel bilancio consolidato un disallineamento tra i valori contabili IFRS di terreni e fabbricati e i valori fiscali rivalutati per un importo complessivamente pari a 103.379 migliaia di Euro (dei quali 13.845 migliaia di Euro riferiti a terreni, e 89.536 migliaia di Euro riferiti a fabbricati), sul quale non sono state attivate imposte anticipate, non ritenendo probabile che sia disponibile un reddito imponibile in un futuro prossimo a fronte del quale tali imposte anticipate possano essere recuperate.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio consolidato.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.920 migliaia di Euro ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

9.3 AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 ottobre 2021 la Società detiene un totale di n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni di I Grandi Viaggi S.p.A.. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

La Società, le società controllate e/o le società partecipate non possiedono direttamente e/o indirettamente azioni e/o quote delle società controllanti.

9.4 ALTRE RISERVE

Le altre riserve, di pertinenza del Gruppo, ammontano a 17.018 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 9 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.5 RISERVA DI CONVERSIONE

La riserva di conversione è negativa per 1.542 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 324 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

9.6 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 4.781 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 5.776 migliaia di Euro netto rispetto al precedente esercizio per effetto della destinazione del risultato di esercizio conseguito al 31 ottobre 2020.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 28.882 migliaia di Euro ed è riferita a ricavi per soggiorni; la voce ha registrato un decremento di 120 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Per il commento relativo alla variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione ed al paragrafo 4 delle note esplicative.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 4.464 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.440 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende principalmente i seguenti ricavi:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Contributo a fondo perduto MIBACT	1.051		1.051
Contributi c/esercizio	192	204	-12
Contributi sanificazione ambienti e adeguamento pubblici esercizi	58		58
Crediti di imposta su locazioni	248		248
Credito di costo IVA 74 ter	2.258	1.245	1.013
Contributi in c/capitale	8	8	
Affitti rami d'azienda	154	1.017	-863
Altri ricavi operativi	495	550	-55
TOTALE	4.464	3.024	1.440

In tale voce è classificato il differenziale positivo correlato all'applicazione dello scorporo dell'aliquota IVA ordinaria, previsto dall'art. 74 ter del D.P.R. 633/72 e successive modificazioni, su tutti i ricavi e i costi lordi della gestione caratteristica della controllante I Grandi Viaggi S.p.A. per operazioni nei confronti di società controllate pari a 2.258 migliaia di Euro. A tal proposito, si segnala che la Società registra nel bilancio separato di IGV SpA gli effetti della rilevazione dell'IVA 74 ter d.p.r. 633/72 e successive modificazioni relativa all'acquisto di soggiorni da società del Gruppo e da terzi direttamente a riduzione del costo a cui tali servizi sono riferiti.

Nel bilancio consolidato, i minori costi da società del Gruppo registrati da IGV SpA derivanti dall'applicazione del regime dell'IVA 74 ter non si intereliminano con i maggiori ricavi registrati dalle società del Gruppo che li riaddebitano. Nel processo di consolidamento dei dati si genera quindi un effetto provento, che negli esercizi precedenti è stato rappresentato per natura all'interno della voce "Costi per servizi turistici e alberghieri", a decremento della sottovoce "Servizi e prestazioni professionali e alberghieri".

Essendosi ridotti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 in maniera consistente gli acquisti da terzi di questa tipologia di servizi a seguito della riduzione delle vendite Tour Operator, la sottovoce "Servizi e prestazioni professionali e alberghieri" avrebbe presentato un ricavo invece che un costo.

Pertanto, per fornire una miglior rappresentazione nel bilancio consolidato degli effetti della rilevazione dell'IVA 74 ter relativa agli acquisti infragruppo, al 31 ottobre 2021 tali effetti sono stati rilevati all'interno della voce "Altri ricavi". Ai fini di garantire la comparabilità dei dati di bilancio, sono stati riclassificati 1.245

migliaia di Euro sui saldi al 31 ottobre 2020 dalla voce “Costi per servizi turistici e alberghieri” alla voce “Altri ricavi”.

La voce comprende inoltre ricavi per contributi a fondo perduto ricevuti quali ristori dal Ministero del Turismo, nonché crediti di imposta per locazioni e sanificazioni, in applicazione dei diversi Decreti legislativi emanati nel corso degli ultimi due anni a sostegno delle imprese, per i danni occorsi a causa dell'emergenza della pandemia a causa delle restrizioni per il contenimento dei contagi, che hanno di fatto generato la quasi totale stasi delle attività del settore turistico. Più in dettaglio, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha rilevato e incassato il contributo a fondo perduto a favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34) per un ammontare pari a complessivi 1.051 migliaia di Euro.

Infine la voce comprende ricavi non direttamente collegati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive per il residuo importo.

L'importo dei ricavi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 inclusi nel saldo di apertura delle passività derivanti da contratti all'inizio dell'esercizio sono pari a Euro 1.400 migliaia.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 15.801 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.469 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di costi per servizi turistici sostenuti dal Gruppo a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di merci per ristorazione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Trasporti aerei	1.030	5.410	-4.380
Soggiorni e servizi correlati	832	3.580	-2.748
Merci per ristorazione	5.173	3.390	1.783
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	1.604	1.170	434
Servizi di intrattenimento	1.022	761	261
Pulizie e manutenzioni	1.780	1.510	270
Energia elettrica ed illuminazione	1.030	712	318
Trasporti transfert ed escursioni	377	375	2
Spese pubblicitarie generali	472	273	199
Spese per cataloghi	122	69	53
Provvigioni	627	758	-131
Altri costi per acquisto	428	168	260
Assicurazioni	362	305	57
Servizi ecologici e sanitari	293	220	73
Acqua	438	386	52
Spese postali e telefoniche	139	112	27
Trasporto cataloghi	33	28	5
Altre spese generali	39	43	-4
TOTALE	15.801	19.270	-3.469

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 1.378 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 262 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio per la vendita di pacchetti turistici.

Come commentato nella Relazione degli amministratori sulla gestione, la variazione è legata al diverso mix di vendite.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 3.461 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 31 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo della Capogruppo e delle società controllate, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	1.311	1.312	-1
Prestazioni professionali e consulenze	1.098	1.132	-34
Affitti uffici e altri locali	3	17	-14
Affitti uffici da società correlate	41	42	-1
Spese bancarie e fidejuss.	109	148	-39
Spese postali e telefoniche	148	192	-44
Altre spese generali	168	124	44
Spese elaborazione dati	176	166	10
Trasporto stampati ed imballi	29	27	2
Affitti agenzie viaggio	5	5	
Vigilanza	72	90	-18
Noleggi	204	111	93
Energia elettrica ed illuminazione	16	14	2
Canoni occupazione suolo demaniale	72	44	28
Locazione sistema informatico da soc. correlate			
Spese per gestione automezzi	2	3	-1
Spese per trasferte	7	3	4
Altri			
TOTALE	3.461	3.430	31

Nella voce sono presenti costi derivanti da operazioni con la parte correlata Finstudio S.r.l., società sottoposta a controllo da parte dell'azionista di maggioranza, relativi ad affitti di uffici per 45 migliaia di Euro.

I costi per noleggi sono relativi ai contratti di leasing esclusi dalla applicazione dell'IFRS 16 (beni di valore modesto valore e contratti a breve termine).

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 8.077 migliaia di Euro e ha registrato un incremento di 901 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per l'utilizzo di maggior personale a tempo determinato nei periodi di apertura delle strutture estive italiane di proprietà. Si segnala che, a causa degli effetti della pandemia COVID-19, il Gruppo ha fatto ricorso durante l'esercizio all'assegno ordinario del Fondo Integrazione Salariale previsto dall'art. 29 D.Lgs. 148 del 14/09/2015 così come integrato dall'art. 19 del D.Lgs. 18 del 17/03/2020.

La ripartizione del costo del personale è evidenziata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Personale a tempo indeterminato	2.797	3.454	-657
Personale a tempo determinato	5.280	3.722	1.558
TOTALE	8.077	7.176	901

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Salari e stipendi	6.155	5.261	894
Oneri sociali	1.346	1.365	-19
Oneri per programmi a benefici definiti	389	294	95
Altri	187	256	-69
TOTALE	8.077	7.176	901

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 4.166 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 444 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per il dettaglio della composizione del saldo si faccia riferimento alle note 6.1 e 6.2.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 2.019 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 147 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Imposta IMU	348	276	72
Accantonamenti per rischi/(Rilasci)	118	340	-222
Tassa R.S.U.	296	319	-23
Imposte e tasse diverse	607	140	467
Svalutazioni e perdite su crediti	281	332	-51
Svalutazione avviamento		338	
Altri	132	194	-62
Omaggi e spese di rappresentanza	56	60	-4
Diritti SIAE	76	46	30
Stampati e cancelleria	22	33	-11
Vidimazioni e valori bollati	4	11	-7
Contributi associativi	76	71	5
Multe e penalità	2	3	-1
Diritti e concessioni	1	3	-2
TOTALE	2.019	2.166	191

La dinamica della voce è da imputare principalmente:

- all'incremento degli oneri relativi all'IMU-IMIS, in attuazione a quanto previsto dalla normativa vigente. Si segnala infatti che la Legge 126 del 13 ottobre 2020, art. 78 comma 1 lettera b) aveva previsto la cancellazione della I e II rata IMU per gli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze dei villaggi turistici, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate. Per effetto della norma sopra citata il Gruppo ha beneficiato dell'esenzione dal pagamento dell'IMU 2020 per le strutture turistico-alberghiere estive di "Santagiusta", "Santaclara", "Marispica" e "Baia Samuele". Per l'IMIS relativa al Comune di Pinzolo, la Legge Provinciale n.10/2020 aveva introdotto l'esenzione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze. Per il 2021 l'esenzione dal versamento della prima rata IMU 2021 è stata applicata alle medesime condizioni del 2020, mentre per la seconda rata del 2021 l'esenzione non risulta più in essere;
- a maggiori imposte e tasse diverse per 467 migliaia di Euro, principalmente relative all'imposta di soggiorno dei villaggi, che aumenta coerentemente con l'incremento dei ricavi e con l'aumento delle tariffe applicate dai Comuni;
- a minori accantonamenti al fondo rischi per 221 migliaia di Euro a fronte di rischi in capo alla Controllante ed alle società controllate, per i quali gli Amministratori hanno ritenuto probabile un esito sfavorevole per il Gruppo.

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce espone oneri finanziari netti pari a 89 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 317 migliaia di Euro e oneri finanziari per 406 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 10 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto di maggiori interessi passivi sui finanziamenti per 38 migliaia di euro e minori interessi attivi diversi, questi ultimi decrementati di circa 86 migliaia di Euro. Si specifica che durante il precedente esercizio furono incassati crediti verso l'erario per i quali ci fu il riconoscimento degli interessi ai sensi di Legge.

Le differenze cambio sono passate da differenze cambio attive nette del precedente esercizio pari a 81 migliaia di Euro a differenze cambio attive nette pari a 121 migliaia di Euro.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Interessi attivi bancari		1	-1
Interessi attivi diversi	9	95	-86
Differenze attive di cambio	349	117	232
Interessi passivi bancari	-10	-12	2
Interessi passivi su finanziamenti	-124	-86	-38
Oneri finanziari diversi	-84	-158	74
Differenze passive di cambio	-228	-36	-192
TOTALE	-88	-79	-9

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito ammontano a un effetto ricavo pari 234 migliaia di Euro rispetto a ricavi per 202 migliaia di Euro del precedente esercizio.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
IRES	7	-9	16
IRAP	135	7	128
Imposte estere			
Imposte esercizi precedenti	-40	49	-89
Imposte anticipate/differite	-336	-249	-87
TOTALE	-234	-202	-32

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della società Capogruppo:

Riconciliazione tax rate consolidato

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2021	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-1.645	
Imposte sul reddito teoriche al tasso nominale	-395	24,00%
Variazioni permanenti bilancio della Capogruppo	-214	13,03%
Mancata attivazione imposte anticipate su perdite correnti della Capogruppo	357	-21,68%
IRAP	135	-8,21%
Effetto scritture centrali di consolidato	-192	11,67%
Altro	76	-4,62%
Imposte sul reddito effettive	-234	14,19%

14. ALTRE INFORMAZIONI

14.1 CONTENZIOSI IN ESSERE E ALTRE VICENDE LEGALI

14.1.1 CONTENZIOSO CON AZIONISTI DI MINORANZA DELLE SOCIETÀ IGV RESORT S.R.L. E SAMPIERI S.R.L.

IGV Resort ha impugnato la sentenza n. 6880/18 con cui il Tribunale di Milano, nella causa avente ad oggetto la compravendita delle quote detenute dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo nella società Sampieri Srl, ha accolto la domanda subordinata di IGV Resort di riduzione del corrispettivo da Euro 1.226 migliaia a Euro 1.013 migliaia, rigettando invece la domanda principale di dichiarazione o della risoluzione dell'impegno connesso alla concessione dell'opzione di acquisto, o della risoluzione dell'accordo di compravendita eventualmente intercorso con controparte per eccessiva onerosità sopravvenuta della prestazione ex art. 1467 cod. civ. In particolare, in appello si è chiesto di riformare la sentenza laddove ha rigettato la domanda principale di IGV Resort e, nel contempo, in subordine, di ulteriormente ridurre il corrispettivo della compravendita. Controparte si è costituita in giudizio, formulando appello incidentale con cui ha chiesto a propria volta la riforma della sentenza di primo grado con condanna di IGV Resort a pagare la differenza (Euro 212 migliaia) tra quanto stabilito dal Tribunale e quanto era stato all'epoca pattuito tra le parti. La causa è stata rinviata dapprima al 8 aprile 2020 e poi al 21 ottobre 2020. In tale occasione, espletato l'incombente, sono stati concessi i termini per il deposito di comparse conclusionali e memorie di replica (60 giorni + 20 giorni).

Nel frattempo, la sentenza di primo grado è stata messa in esecuzione e con atto notarile del 2 ottobre 2018 si è perfezionato il trasferimento delle quote dei sigg.ri Batolo, Pulejo e De Liberto in Sampieri S.r.l. a IGV Resort S.r.l., che ha pagato capitale, interessi al tasso legale e spese.

Si fa presente che controparte, in pendenza di discussioni sulle modalità esecutive della sentenza (correlate essenzialmente alla divergenza sulla necessità o meno di un atto notarile), aveva inaspettatamente notificato atto di precetto, richiedendo il pagamento, oltre che del capitale, anche degli interessi ma al tasso moratorio (8% circa, per un ammontare complessivo di Euro 346 migliaia); richiesta su cui ha

voluto insistere anche dopo la stipula dell'atto notarile, nell'ambito del giudizio di opposizione al precetto, in cui IGV Resort ne ha eccepito l'illegittimità, posto che il nuovo regime degli interessi moratori è entrato in vigore a decorrere dall'11 dicembre 2014 (ex art. 1284, iv comma, cod. civ.), laddove l'inizio della causa di merito cui si deve fare riferimento risale al 22 ottobre 2014.

In data 5 febbraio 2020 il Tribunale ha deciso la predetta causa, dichiarando illegittima l'intimazione nel precetto di somme superiori a capitale, interessi legali alla data del 12 settembre 2018 e spese legali liquidate nella sentenza della causa sulla compravendita e spese di precetto per Euro 2 migliaia, per un totale di Euro 1.078 migliaia circa, oltre interessi legali sul solo capitale dal 12 settembre 2018 al 2 ottobre 2018, escludendo l'applicabilità degli interessi moratori; nel contempo, ha condannato controparte a rifondere alla IGV Resort le spese del giudizio. I sigg.ri Batolo, Pulejo e De Liberto hanno impugnato la predetta decisione. La prima udienza del giudizio di appello si è tenuta in data 16 febbraio 2021. IGV Resort si è costituita per tempo, contestando fermamente quanta ex adverso dedotto e chiedendo il rigetto delle domande avversarie. La causa è stata rinviata al 13 luglio 2021 per la precisazione delle conclusioni. Depositata le comparse conclusionali e le repliche, si attende la sentenza.

Si fa poi presente che, mentre si era in attesa della discussione sulla sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo richiesta da IGV Resort e poi dichiarata dal Tribunale, controparte ha notificato atto di pignoramento nei limiti dell'importo precettato aumentato sino ad Euro 473 migliaia tenuto conto della maggiorazione prevista dalle norme di procedura. IGV Resort si è opposta anche all'atto di pignoramento, dando avvio a due procedimenti strettamente collegati tra loro. Il procedimento di opposizione al pignoramento è stato sospeso, in attesa della decisione del collegato giudizio di opposizione a precetto; potrà essere riassunto a seguito del passaggio in giudicato della sentenza con cui verrà decisa l'impugnazione della decisione dell'opposizione a precetto ora in grado d'appello. Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali in merito sia alla infondatezza dell'appello incidentale avversario, sia all'inapplicabilità, in base all'orientamento interpretativo confermato dalla sentenza del Tribunale di cui sopra, del tasso di interesse moratorio richiesto da controparte, non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per queste vicende, considerando improbabile un esito sfavorevole.

IGV Resort S.r.l. ha inoltre impugnato la sentenza n. 8138/2019 con cui il Tribunale di Milano ha deciso, accogliendo le richieste avversarie, la causa promossa dai sigg.ri Marina Stella Batolo, Maria Francesca Batolo, Rocco Vincenzo De Liberto e Francesco Pulejo e dalla società Autotrasporti Pozzallo Srl di impugnativa del bilancio di IGV Resort S.r.l. del 2015. Con tale decisione il Tribunale di Milano ha dichiarato la nullità della delibera adottata dall'assemblea di IGV Resort in data 15 febbraio 2016, recante l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 ottobre 2015, condannando la IGV Resort alla rifusione a controparte delle spese di lite, liquidate in Euro 11 migliaia oltre accessori, che la società ha regolarmente saldato.

La Corte d'Appello di Milano con la sentenza n. 586/21 del 21 febbraio 2021 ha accolto l'impugnazione di IGV Resort Srl e, in completa riforma della decisione di primo grado, ha rigettato le domande proposte in primo grado da Batolo Marina Stella, Batolo Maria Francesca, Pulejo Francesco, De Liberto Rocco Vincenzo e Autotrasporti Pozzallo Srl, condannando questi ultimi a rifondere a IGV Resort le spese di lite, liquidate in complessivi Euro 10.343 per il giudizio di primo grado e

in complessivi Euro 8.066 per il secondo grado oltre alle spese generali del 15% e accessori di legge per entrambi.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

Infine, l'arch. Marina Stella Batolo ed i sigg.ri Maria Francesca Batolo e Rocco Vincenzo De Liberto, oltre ad Autotrasporti Pozzallo S.r.l. hanno impugnato la delibera di approvazione del bilancio di IGV Resort del 2019. All'udienza del 16 febbraio 2021 sono stati concessi i termini per il deposito delle memorie ex art. 183, comma VI, nn. 1, 2 e 3, c.p.c. e la causa è stata rinviata al 25 maggio 2021 per la discussione sull'ammissibilità e sulla rilevanza delle istanze istruttorie. Alla successiva udienza, in data 26 ottobre 2021, è stato escusso il teste di IGV Resort e la causa è stata rinviata al 4 ottobre 2022 per la precisazione delle conclusioni.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

Per quanto riguarda la controllata Sampieri S.r.l., con atto di citazione notificato in data 17.07.2020 un socio della controllata ha convenuto in giudizio Sampieri S.r.l. per chiedere l'annullamento della delibera di approvazione del bilancio chiuso al 31 ottobre 2019, nonché della delibera di attribuzione dei compensi agli amministratori.

Gli amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti legali non hanno ritenuto necessario l'appostamento di un fondo rischi per questa vicenda, considerando improbabile un esito sfavorevole.

14.2 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio del Gruppo, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente allo IAS 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione	31 ottobre 2021				2020/2021				
	Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
						Prodotti alberghieri	Altri	Commissioni e servizi turistici	Altri

Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza

Finstudio S.r.l.	88	953						463	
------------------	----	-----	--	--	--	--	--	-----	--

Le operazioni intervenute con le parti correlate consistono negli addebiti ricevuti da Finstudio S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte & C. S.r.l., e si riferiscono alla locazione della sede sociale. Da notare che, a seguito dell'adozione dell'IFRS 16 avvenuta nel precedente esercizio, sono stati rilevati in bilancio tra le immobilizzazioni materiali i diritti d'uso relativi alla locazione della sede sociale, con contestuale rilevazione dell'indebitamento finanziario verso la parte correlata. I costi a conto economico fanno riferimento alla rilevazione degli ammortamenti dei suddetti diritti d'uso.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

14.3 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle relative voci della situazione patrimoniale finanziaria consolidata è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività non correnti						
Altre attività non correnti	1.121	88	7,9	1.066	88	8,3
Passività correnti						
Passività finanziarie a breve termine	2.256	449	19,9	2.504	423	16,9
Passività non correnti						
Passività finanziarie a lungo termine	5.463	504	9,2	7.617	942	12,4

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Costi operativi						
Altri costi per servizi	-3.461	-45	1,3	-3.430	-42	1,2
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-4.166	-418	10,0	-4.610	-418	9,1

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Costi e oneri	-463	-460	-3
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-463	-460	-3
Variatione crediti a lungo per depositi cauzionali			
Flusso di cassa del risultato operativo	-463	-460	-3
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-463	-460	-3
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-463	-460	-3

La consistenza dei flussi finanziari con parti correlate non è da considerarsi significativa rispetto ai flussi finanziari complessivi del Gruppo.

14.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi del Gruppo si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (process owner).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management del Gruppo al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

14.4.1 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo);
- Rischio di credito;
- Rischio di liquidità.

Il Gruppo I Grandi Viaggi opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato

1.1. Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta il Gruppo opera in un ambito internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti.

Il Gruppo mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio del Gruppo non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

1.2. Rischio di tasso d'interesse: il Gruppo risulta esposto finanziariamente nei confronti degli istituti di credito, principalmente attraverso mutui a lungo termine, al fine di finanziare i propri investimenti immobiliari.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazione dei tassi di mercato, come sopraccitato, è connesso ad alcuni mutui a lungo termine di cui solo una parte è remunerata a tasso variabile di mercato.

1.3. Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese il Gruppo ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee. Per quanto attiene le oscillazioni negative sui costi di trasporto il Gruppo, in funzione delle condizioni di mercato e in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle ove possibile al cliente finale.

Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2. Rischio di credito

2.1. Il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. Il Gruppo ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2. Non ci sono concentrazioni significative di rischi di credito all'interno del Gruppo.

3. Rischio di liquidità

3.1. Il rischio che il Gruppo abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante,

della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. Il Gruppo controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business del Gruppo. I livelli di liquidità minimi registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine.

La seguente tabella riassume il profilo temporale dei debiti e delle passività finanziarie del Gruppo al 31 ottobre 2021:

	Migliaia di Euro			
	Entro 12 mesi	Medio Periodo (2-5 anni)	Lungo periodo (oltre 5 anni)	Totale
Finanziamenti Onerosi:				
Mutui	1.682	4.587	-	6.269
	1.682	4.587	-	6.269
Debiti commerciali	5.823	-	-	5.823
	7.505	4.587	0	12.092
Disponibilità liquide	26.262	-	-	26.262
	18.757	-4.587	0	14.170

14.4.2 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse.

Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

Il Gruppo monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla Nota 8.1. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio consolidato del Gruppo, e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2021 e al 31 ottobre 2020 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di Euro	
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Posizione finanziaria netta	18.543	16.112
Patrimonio netto	64.291	65.369
Totale capitale	82.834	81.481
Gearing ratio	22,39%	19,77%

14.4.3 STIMA DEL *FAIR VALUE*

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Di seguito si riporta la classificazione dei *fair value* degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

Livello 1: *Fair value* determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - (i) tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - (ii) volatilità implicite;
 - (iii) spread creditizi;
 - (iv) input corroborati dal mercato.

Livello 3: *Fair value* determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Le attività e passività valutate al *fair value* consistono principalmente nei derivati iscritti nelle passività finanziarie, classificabili al livello 2, che si sono azzerate nel corso dell'esercizio.

TECNICHE DI VALUTAZIONE

Livello 1: Il *fair value* di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i bid price, mentre per le passività finanziarie sono gli ask price.

Livello 2: gli strumenti derivati classificati in questa categoria comprendono interest rate swap, contratti a termine su valute e contratti derivati sui metalli non quotati in mercati attivi. Il *fair value* viene determinato come segue:

- per gli interest rate swap è calcolato in base al valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- per i contratti a termine su valute è determinato usando il tasso di cambio a termine alla data di bilancio, opportunamente attualizzato.

Livello 3: Il *fair value* di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato principalmente utilizzando tecniche di valutazione basate sulla stima dei flussi di cassa scontati.

14.5 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2021 i dipendenti del Gruppo erano i seguenti:

31 ottobre 2021	
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	143
Impiegati a tempo determinato	79
TOTALE	224

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

31 ottobre 2021	
Dirigenti	2
Impiegati a tempo indeterminato	141
Impiegati a tempo determinato	211
TOTALE	354

14.6 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Ai sensi dell'art. 78 della deliberazione Consob 11971 del 14 maggio 1999, e successive modificazioni, i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche dalla Società e dalle sue controllate sono indicati nominativamente nella tabella seguente; sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo o di direttore generale, anche per una frazione di anno. Ai sensi dell'art. 123 bis, comma 1, lett. i), del T.U.F. si evidenzia che non sono previste indennità per scioglimento anticipato del rapporto tra la Società ed i suoi amministratori.

Coerentemente alle disposizioni Consob:

- Nella colonna (1) i “**Compensi fissi**” sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza:

(i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) gettoni di presenza; (iii) rimborsi spese forfettari; (iv) compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, ex art. 2389, comma 3, codice civile (ad esempio, presidente, vicepresidente); (v) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR. Le altre componenti dell'eventuale retribuzione da lavoro dipendente (bonus, altri compensi, benefici non monetari, etc.) vanno indicate nelle relative colonne, specificando in nota la parte erogata in virtù del rapporto di amministrazione e la parte erogata in virtù del rapporto dipendente.

- Nella colonna (2) i “**Compensi per la partecipazione a comitati**” sono indicati secondo un criterio di competenza e possono essere indicati a livello aggregato. In nota è fornita indicazione dei comitati di cui l'amministratore fa parte e, in caso di partecipazione a più comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi.

- Nella colonna(3) sezione “**Bonus e altri incentivi**” sono incluse le quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario. L'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio non si è ancora realizzata e anche per la parte del *bonus* eventualmente soggetta a differimento. In nessun caso sono inclusi i valori delle *stock-option* assegnate o esercitate o di altri compensi in strumenti finanziari. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati nella Tabella 3B, colonne 2A, 3B e 4, riga (III).

- Con riguardo alla colonna (3), sezione “**Partecipazione agli utili**”, l'ammontare è indicato per competenza anche se l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili non si sono ancora realizzati.

- Nella colonna (4) “**Benefici non monetari**” è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrativi.

- Nella colonna (5) “**Altri compensi**” sono indicate separatamente e secondo un criterio di competenza tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite. In nota sono fornite informazioni su eventuali prestiti, pagamenti anticipati e garanzie, concessi dalla società o da società controllate agli amministratori esecutivi e al presidente dell'organo di amministrazione, nell'ipotesi in cui, tenuto conto delle particolari condizioni (difforni da quelle di mercato o da quelle applicabili in forma standardizzata a categorie di soggetti), rappresentino una forma di remunerazione indiretta.

- Nella colonna (6) “**Totale**” sono sommate le voci da (1) a (5).

- Nella colonna (7) “**Fair value dei compensi equity**” è indicato il *fair value* alla data di assegnazione dei compensi di competenza dell'esercizio a fronte di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, stimato secondo i principi contabili internazionali. Tale valore corrisponde alla somma degli importi indicati alla colonna 16, riga III, della Tabella 2 e alla colonna 12, riga III, della Tabella

3A.

- Nella colonna (8) “**Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro**” sono indicati i compensi maturati, anche se non ancora corrisposti, per cessazione delle funzioni nel corso dell’esercizio finanziario considerato, con riferimento all’esercizio nel corso del quale è intervenuta l’effettiva cessazione della carica. E’ indicato altresì il valore stimato dell’eventuale corresponsione di benefici non monetari, l’importo di eventuali contratti di consulenza e per impegni di non concorrenza. L’importo dei compensi per impegni di non concorrenza è indicato una sola volta al momento in cui cessa la carica, specificando nella prima parte della seconda sezione della relazione la durata dell’impegno di non concorrenza e la data dell’effettivo pagamento.

- Nella riga (III) sono sommati, per ogni colonna, i compensi ricevuti dalla società che redige il bilancio e quelli ricevuti per incarichi svolti in società controllate e collegate.

Gli importi indicati si riferiscono al periodo di durata della carica e non all’intero esercizio.

Scheda 7bis TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio di riferimento

(A) Nome e Cognome	(B) Carica	(C) Periodo per cui è stata ricoperta la carica	(D) Scadenza della carica	(1)		(2)		(3)		(4) Benefici non monetari	(5) altri compensi	(6) totale	(7) fair value dei compensi equity	(8) Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
				compensi fissi	compenso variabile non equity	Compenso per la partecipazione ai comitati	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili						
Clementi Luigi	Presidente	1/11/2020-31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	295.000,00 a								295.000,00		
(I) compensi nella società che redige il Bilancio				445.000,00 a								445.000,00		
(I) compensi da società controllate e collegate														
Clementi Corinne	Vice Presidente	1/11/2020-31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	50.000,00 a								50.000,00		
(I) compensi nella società che redige il Bilancio				81.933,00 c								81.933,00		
(I) compensi nella società che redige il Bilancio				50.000,00 a								50.000,00		
(I) compensi da società controllate e collegate				20.000,00 a								20.000,00		
Moriana Carlo Andrea	Amministratore	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	15.000,00 a								15.000,00		
Annata Tina Marcella	Amministratore	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	15.000,00 a								15.000,00		
Olivieri Eleonora	Amministratore	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	15.000,00 a								15.000,00		
Prete Fabrizio	Amministratore	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	15.000,00 a								15.000,00		
Bastioni Nicola	Amministratore	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	10.000,00 a								10.000,00		
Moroni Marco	Presidente Collegio Sindacale	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	24.000,00 a								24.000,00		
Valdameri Luca	Sindaco Effettivo	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	16.000,00 a								16.000,00		
Ceriani Laura	Sindaco Effettivo	1/11/2020 - 31/10/2021	approv. Bilancio 31/10/2021	16.000,00 a								16.000,00		
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE	N.A.													
(I) Totale Compensi nella società che redige il Bilancio				557.933,00								557.933,00		
(II) Totale Compensi da controllate e collegate				495.000,00								495.000,00		
(III) TOTALE				1.052.933,00								1.052.933,00		

Legenda colonna I): a) onoramenti deliberati dall'assemblea - b) compensi per lo svolgimento di particolari cariche - c) retribuzioni fisse da lavoro dipendente - d) Comitato Controllo Interno

Inoltre, rispetto ai compensi indicati in tabella, invariati rispetto al precedente esercizio, il Comitato Nomine e Remunerazione ha constatato il raggiungimento dei parametri previsti dalla Relazione sulla Remunerazione quale presupposto per l'erogazione della quota variabile del compenso agli amministratori esecutivi della società per l'esercizio 2020/2021, che durante la seduta consiliare del 22 dicembre 2021, ne ha preso atto deliberando l'erogazione della quota variabile del compenso, pari a 180 migliaia di Euro.

14.7 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			Migliaia di Euro
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020/2021
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Capogruppo IGV S.p.A.	64
	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Altre società controllate	81
Totale			145

I compensi sopra riportati includono anche la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati altri servizi oltre a quelli di revisione contabile.

14.8 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto del Gruppo dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante (migliaia di euro)	-1.466	-5.776
Numero medio di azioni ordinarie in circolazione nel periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione attribuibile ai soci della controllante	-0,03	-0,12

Il risultato per azioni diluito è analogo al risultato per azione base non sussistendo altre categorie di azioni o strumenti finanziari o di patrimonio con diritti di voto potenziali.

14.9 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. del 25 febbraio 2021 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

14.10 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nell'esercizio chiuso il 31 ottobre 2021 non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

14.11 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le altre garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa.

Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 1.103 migliaia di Euro (2.025 migliaia di Euro nel 2020).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, quali IATA e alcune compagnie aeree per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa e per 40 migliaia di Euro a favore della Capitaneria di porto di Ispica.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate si riferiscono a lettere di patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	1.103	2.025	-922
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.540	1.540	
Totale	2.643	3.565	-922
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	2.489	3.730	-1.241
Totale	2.489	3.730	-1.241
TOTALE	5.132	7.295	-2.163

14.12 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni:

AZIONISTI RILEVANTI ai sensi dell'articolo 117 della deliberazione Consob n. 11971 - In base al libro soci del 22 dicembre 2021 sulla base delle segnalazioni ricevute dalla società ex art 87, c. 4 D.Lgs. 58/98.

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestatario	Quota %		
Quota %	il Voto Spetta a		Soggetto	Quota %		il Voto Spetta a	Soggetto		Quota %	Quota %	Quota %
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARESCA MAURIZIO		7,3032	0,000		7,3032	0,000					
		7,3032	0,000		7,3032	0,000					
	3.488.764	7,3032	0,000		7,3032	0,000			0,000	0,000	

14.13 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nelle note esplicative al bilancio consolidato l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dallo stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento al Gruppo si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

In esercizi precedenti, il Gruppo ha ricevuto dalla Regione Sicilia e da Cassa Depositi e Prestiti tramite SO. SVI. S.r.l. contributi in conto capitale accordati ai

fini della riqualificazione del Villaggio Baia Samuele. Inoltre, il Gruppo ha ricevuto ai sensi della L. 388/00 e L. 488/92 contributi in c/capitale rispettivamente per la costruzione della struttura turistica Santaclara e per la riqualificazione del villaggio Le Castella.

Tali contributi sono stati integralmente incassati in esercizi precedenti e rappresentati per la componente residuale a decremento delle immobilizzazioni cui sono riferiti.

Per ulteriori dettagli si faccia riferimento alla nota 6.1.

Regione Sicilia ha inoltre concesso contributi per la riqualificazione del Villaggio Baia Samuele sui mutui passivi stipulati con Banco di Sicilia, attraverso i quali viene pagata direttamente dalla Regione una parte delle rate di competenza; nel corso dell'esercizio Regione Sicilia ha pagato una quota di rate pari a complessivi 217 migliaia di Euro.

Nel corso dell'esercizio inoltre, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative emanate per far fronte agli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia, il Gruppo ha inoltre beneficiato della cassa integrazione (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.4) e dell'esenzione dal pagamento parziale dell'IMU 2020/2021 per le strutture turistico-alberghiere a gestione diretta (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.6).

La controllante I Grandi Viaggi S.p.A. nel corso dell'esercizio ha presentato domanda per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34). Tale contributo è stato deliberato dall'ente erogante in data 9 novembre 2020, per un ammontare pari a complessivi 1.051 migliaia di Euro, incassato nel corso dell'esercizio e rilevato nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2021.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 8 novembre 2021 il Ministero del Turismo ha inoltre deliberato a favore della Capogruppo un ulteriore contributo a fondo perduto per un ammontare di circa 998 migliaia di Euro, al momento non ancora erogato e rilevato in bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2021 la controllata IGV Hotel S.p.A. ha presentato domanda alla Regione Sardegna per il bando "Destinazione Sardegna Lavoro 2020" al fine di ottenere la concessione di aiuti finalizzati al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica per l'annualità 2020. Alla data di chiusura dell'esercizio risulta deliberata, ma non ancora erogata, la concessione di tale aiuto alla società IGV Hotel S.p.A., ed erano ancora in corso le verifiche da parte dell'ente erogatore sulla documentazione di supporto fornita dalla controllata. Tali contributi non sono stati pertanto riconosciuti nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2021.

La controllata IGV Hotels S.p.A. ha inoltre usufruito crediti di imposta ricevuti il cd. "Bonus adeguamento pubblici esercizi" previsto dall'art. 120 del DL 31/2020 per 40 migliaia di Euro e il c.d. "Bonus sanificazione" per 12 migliaia di Euro e ha usufruito della decontribuzione degli oneri sociali per il Sud per un importo di 283 migliaia di Euro.

La controllata Sampieri S.r.l. ha ricevuto, nel corso dell'esercizio in esame, il contributo a fondo perduto previsto dai decreti "Sostegni" e "Sostegni bis" per un importo totale di 127 migliaia di Euro, i contributi per la sanificazione per complessivi 6 migliaia di Euro e ha usufruito della decontribuzione degli oneri sociali per il Sud per un importo di 64 migliaia di Euro.

Infine, sono stati usufruiti crediti di imposta sulle locazioni da IGV CLUB Srl per 36 migliaia di Euro e da I Grandi Viaggi SpA per 212 migliaia di Euro.

I contributi, per i quali non è maturata entro il 31 ottobre 2021, secondo quanto indicato dallo IAS 20, la ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste e che il contributo sarà ricevuto, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021.

14.14 EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che a causa del nuovo incremento della pandemia COVID-19, lo stato di emergenza è stato prorogato sino a tutto il 31 marzo 2022. L'emergenza pandemica a livello internazionale riflette i suoi effetti, nella limitazione severa degli spostamenti per turismo. Tale pesante situazione non può che riflettersi in un calo drastico delle vendite di pacchetti di viaggio con destinazioni *extra schengen* o dell'annullamento dei pacchetti di viaggio venduti verso quelle destinazioni.

14.15 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2021 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 91,20%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 77,51%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00%
		Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

14.16 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

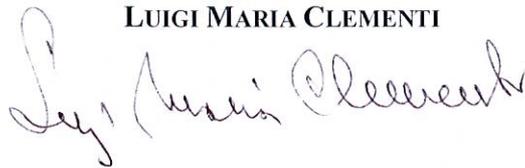
Il Bilancio Consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 22 dicembre 2021

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI





**PROSPETTI CONTABILI
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
DE I GRANDI VIAGGI S.P.A.
AL
31 OTTOBRE 2021**

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA					
di I Grandi Viaggi S.p.A.		31 ottobre 2021		31 ottobre 2020	
		Totale	di cui verso parti correlate	Totale	di cui verso parti correlate
ATTIVITA'					
Attività correnti	5	27.504.200		27.659.593	
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1	23.584.663		22.684.367	
Crediti commerciali	5.2	958.248	2.183	1.576.256	38.809
Rimanenze	5.4	11.114		26.655	
Attività per imposte correnti	5.5	585.992		526.928	
Altre attività correnti	5.6	2.364.183	123.741	2.845.387	226.749
Attività non correnti	6	79.402.520		79.205.090	
Immobili, impianti e macchinari	6.1	808.146		1.158.388	
Attività immateriali	6.2	117.189		68.805	
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3	57.824.994		57.740.751	
Crediti finanziari non correnti	6.4	11.043.494	11.043.494	10.991.889	10.991.889
Attività per imposte anticipate	6.5	1.900.645		1.902.734	
Attività per imposte non correnti	6.6	6.049.092		5.780.995	
Altre attività non correnti	6.7	1.658.960	63.000	1.561.528	63.000
Totale attività		106.906.720		106.864.683	
PASSIVITA'					
Passività correnti	7	15.659.318		13.835.356	
Debiti commerciali	7.1	814.357		787.596	
Debiti finanziari	7.2	5.252.205	5.189.623	3.101.668	3.019.063
Anticipi ed acconti correnti	7.3	8.144.960		8.362.046	
Passività per imposte correnti	7.4	49.732		99.775	
Altre passività correnti	7.5	1.398.064	301.792	1.484.271	76.438
Passività non correnti	8	4.951.905		6.110.517	
Passività finanziarie a lungo termine	8.1	429.147	383.933	750.440	681.105
Fondi per rischi	8.2	339.012		311.508	
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3	476.944		501.829	
Anticipi ed acconti non correnti	8.4	3.706.802		4.546.740	
Totale passività		20.611.223		19.945.873	
PATRIMONIO NETTO					
	9				
Capitale Sociale	9.1	42.969.009		42.969.009	
Riserva legale	9.2	1.920.278		1.920.278	
Altre riserve	9.3	15.633.164		15.626.551	
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4	26.402.972		27.068.229	
Risultato d'esercizio		-629.926		-665.257	
Totale patrimonio netto		86.295.497		86.918.810	
Totale passività e patrimonio netto		106.906.720		106.864.683	

CONTO ECONOMICO SEPARATO di I Grandi Viaggi S.p.A.	Nota	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
		Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti	Totale	di cui verso parti correlate	di cui non ricorrenti
RICAVI	10						
Ricavi della gestione caratteristica	10.1	22.429.682			26.144.129		
Altri ricavi	10.2	1.467.663	53.241		383.674	53.241	
Totale ricavi		23.897.345			26.527.803		
COSTI OPERATIVI	11						
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1	-19.296.221	-16.264.234		-20.799.527	-11.222.153	
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2	-1.601.316	-508.355		-2.190.201	-549.819	
Altri costi per servizi	11.3	-1.433.464	-30.000		-1.516.716	-30.000	
Costi del personale	11.4	-1.397.403			-1.916.514		
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5	-750.812	-301.639		-776.549	-619.886	
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6	-167.443			-502.664		
Totale costi		-24.646.659			-27.702.171		
Risultato operativo		-749.314			-1.174.368		
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	12						
Proventi finanziari	12.1	125.268	123.657		245.432	141.732	
Oneri finanziari	12.1	-5.880	-77		-7.166	-18	
Proventi (oneri) finanziari		119.388			238.266		
Risultato prima delle imposte		-629.926			-936.102		
Imposte sul reddito	13	0			270.845		
Risultato netto da attività in funzionamento		-629.926			-665.257		
Risultato netto da attività destinate alla cessione							
Risultato netto di esercizio		-629.926			-665.257		
Risultato netto per azione - semplice (Euro)		-0,01			-0,01		
Risultato netto per azione - diluito (Euro)		-0,01			-0,01		

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Risultato dell'esercizio	-629.926	-665.257
<i>Componenti che potrebbero essere in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>		
Differenze di conversione	-	-
<i>Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell' Utile/(Perdita) del periodo:</i>		
-Utile/ (Perdita) da rimisurazione sui piani a benefici definiti	8.701	15.545
-Effetto fiscale	(2.088)	(3.731)
Totale altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	6.613	11.814
Totale conto economico complessivo	-623.313	-653.443

Per ulteriori dettagli circa le componenti che non saranno riclassificate nell'Utile (Perdita) di periodo si faccia riferimento alla nota 9.

RENDICONTO FINANZIARIO	Nota	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
di I Grandi Viaggi S.p.A.			
Risultato netto di esercizio		-629.926	-665.257
Ammortamenti, svalutazione immobilizzazioni e reversal contributi	11.5	324.946	373.667
Svalutazione(Adeguamento fondo) crediti	5.2	0	201.456
Imposte correnti e differite	13	0	-270.845
Oneri Finanziari Netti	12.1	-119.388	-238.266
Accantonamenti fondi per rischi	8.2	28.628	33.809
Variazione rimanenze	5.4	15.541	-11.424
Variazione crediti commerciali	5.2	618.008	2.455.935
Variazione altre attività ed attività per imposte correnti e non correnti	5.6	218.013	2.115.528
Variazione anticipi e acconti	7.3	-1.057.024	-624.799
Variazione debiti commerciali e diversi	7.1	26.761	-2.573.271
Variazione altre passività e passività per imposte correnti	7.5	-136.250	-1.271.828
Imposte sul reddito pagate	7.4	0	-76.782
Variazione benefici ai dipendenti	8.3	-24.885	-128.975
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	8.2	-1.124	-16.090
Flusso di cassa netto da attività operativa		-736.700	-697.143
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	6.2	-104.620	-30.705
Cessioni di immobilizzazioni immateriali		0	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	6.1	-67.968	-4.078
Cessioni di immobilizzazioni materiali		0	0
- partecipate	6.3	-360.610	-360.610
Flusso di cassa netto da attività di investimento		-533.198	-395.393
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	7.5	2.169.760	-2.657.414
Interessi incassati	7.2	434	8.250
Interessi pagati		0	-5.369
Flusso di cassa netto da attività di finanziamento		2.170.194	-2.654.533
Flusso di cassa netto del periodo		900.296	-3.747.069
Disponibilità liquide a inizio periodo		22.684.367	26.431.436
Disponibilità liquide a fine periodo		23.584.663	22.684.367

PROSPETTO DELLE MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO di I Grandi Viaggi S.p.A.

Valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Sovrap. Azioni	Azioni proprie	Altre Riserve	Utili a Nuovo	Risultato d'Eserc.	Totale	Dividendi
Saldo al 31 ottobre 2019	42.969	1.864	17.271	-1.622	-35	25.999	1.126	87.572	
Assemblea ordinaria del 8 maggio 2020:									
- destinazione del risultato		56				1.069	-1.126		
Risultato al 31 ottobre 2020							-665		-665
Totale altre componenti di conto economico					12				12
Totale conto economico complessivo					12				-653
Saldo al 31 ottobre 2020	42.969	1.920	17.271	-1.622	-23	27.068	-665	86.919	
Assemblea ordinaria del 25 febbraio 2021:									
- destinazione del risultato						-665	665		
Risultato al 31 ottobre 2021							-630		-630
Totale altre componenti di conto economico					7				7
Totale conto economico complessivo					7				-623
Saldo al 31 ottobre 2020	42.969	1.920	17.271	-1.622	-16	26.403	-630	86.296	

Per ulteriori dettagli circa i movimenti di periodo si faccia riferimento alla nota 9.

**NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO
DELLA CAPOGRUPPO
AL 31 OTTOBRE 2021**

INDICE DELLE NOTE

Descrizione	Nota
Informazioni Generali	1
Criteri generali di redazione del Bilancio di Esercizio	2
Principi Contabili Adottati e Criteri di Valutazione	3
Sintesi dei principi contabili e dei criteri di valutazione adottati	3.1
Uso di stime	3.2
Principi contabili più significativi che richiedono un maggior grado di soggettività	3.3
Informativa per settore di attività e per area geografica	4
Informativa per area geografica	4.1
Attività correnti	5
Disponibilità liquide ed equivalenti	5.1
Crediti commerciali	5.2
Crediti finanziari	5.3
Rimanenze	5.4
Attività per imposte correnti	5.5
Altre attività correnti	5.6
Attività non correnti	6
Immobili, impianti e macchinari	6.1
Attività immateriali	6.2
Partecipazioni in imprese controllate e collegate	6.3
Crediti finanziari non correnti	6.4
Attività per imposte anticipate	6.5
Altre attività per imposte non correnti	6.6
Altre attività non correnti	6.7
Passività correnti	7
Debiti commerciali	7.1
Debiti finanziari	7.2
Anticipi ed acconti correnti	7.3

Passività per imposte correnti	7.4
Altre passività correnti	7.5
Passività non correnti	8
Passività finanziarie a lungo termine	8.1
Fondi per rischi	8.2
Fondi per benefici ai dipendenti	8.3
Anticipi ed acconti non correnti	8.4
Patrimonio netto	9
Capitale Sociale	9.1
Riserva legale	9.2
Altre riserve	9.3
Utile/(perdite) portati a nuovo	9.4
Ricavi	10
Ricavi della gestione caratteristica	10.1
Altri ricavi	10.2
Costi operativi	11
Costi per servizi turistici e alberghieri	11.1
Commissioni ad agenzie di viaggio	11.2
Altri costi per servizi	11.3
Costi del personale	11.4
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	11.5
Accantonamenti e altri costi operativi	11.6
Proventi (oneri) finanziari	12
Proventi (oneri) finanziari netti	12.1
Imposte sul reddito	13
Differenze di cambio	14
Altre informazioni	15
Rapporti con parti correlate	15.1
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sui flussi di cassa	15.2
Strumenti finanziari derivati	15.3
Analisi dei rischi	15.4
Rischi finanziari	15.5
Gestione del rischio capitale	15.6
Stima del Fair Value	15.7
Dati sull'occupazione	15.8

Compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	15.9
Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti CONSOB	15.10
Risultato per azione	15.11
Dividendi	15.12
Posizioni o transazioni derivanti da transazioni atipiche e/o inusuali	15.13
Garanzie, impegni e rischi	15.14
Compagine azionaria di I Grandi Viaggi S.p.A.	15.15
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	15.16
Eventi successivi	15.17
Elenco delle partecipazioni	15.18
Pubblicazione del bilancio	15.19

Pagina Bianca

1. INFORMAZIONI GENERALI

I Grandi Viaggi S.p.A. (la “Società”) è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via della Moscova, 36, quotata alla Borsa Valori di Milano.

La Società è controllata dalla Società Monforte S.r.l., che detiene direttamente il 55,6022% del capitale sociale della Società.

Ai sensi dell’art. 37, c. 2, RE, si precisa che, nonostante l’art. 2497-sexies, c.c. reciti che “si presume salvo prova contraria che l’attività di direzione e coordinamento di società sia esercitata dalla società o ente tenuto al consolidamento dei loro bilanci o che comunque le controlla ai sensi dell’art. 2359”, la Società ritiene che Monforte & C. S.r.l. non abbia mai esercitato attività di direzione e coordinamento, poiché non impartisce direttive alla propria controllata, non sussiste alcun significativo collegamento di natura organizzativo-funzionale tra le due data l’ampia autonomia gestionale, organizzativa e amministrativa di IGV S.p.A. e vi è, inoltre, assenza di istruzioni e direttive da parte della società Monforte che possano far configurare la sussistenza di presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento dai soci di controllo. Conseguentemente, I Grandi Viaggi S.p.A. ritiene di operare e di avere sempre operato in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante Monforte & C. S.r.l.

I rapporti con quest’ultima sono, infatti, limitati esclusivamente:

- al normale esercizio, da parte di Monforte & C. S.r.l., dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello *status* di titolare del diritto di voto (voto in assemblea, incasso dividendo, etc.);
- alla ricezione, da parte degli organi delegati di Monforte & C. S.r.l., delle informazioni fornite dall’Emittente in conformità a quanto previsto dall’art. 2381, c. 5, c.c..

Il dettaglio della compagine azionaria della Società al 31 ottobre 2021 è indicato alla successiva nota 15.15.

I Grandi Viaggi S.p.A. opera nel settore turistico alberghiero organizzando e commercializzando pacchetti turistici.

Il presente bilancio di esercizio relativo all’esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 (il “Bilancio d’esercizio”), ovvero al periodo dal 1° novembre 2020 al 31 ottobre 2021 (“l’esercizio”), è costituito da:

- situazione patrimoniale finanziaria;
- conto economico separato;
- conto economico complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto;
- note esplicative.

I valori riportati negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto

economico separato, conto economico complessivo, rendiconto finanziario, sono espressi in Euro, mentre quelli riportati nel prospetto delle movimentazioni del patrimonio netto e nelle note esplicative al bilancio sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che, con riferimento alla delibera Consob n°15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, negli schemi sono stati evidenziati i rapporti significativi con parti correlate e le partite non ricorrenti.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2021 che ne ha autorizzato la pubblicazione in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea degli Azionisti prevista in data 24 febbraio 2022.

Relativamente all'attività e ai risultati di I Grandi Viaggi S.p.A, all'evoluzione prevedibile della gestione e agli eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione degli Amministratori sulla gestione del bilancio consolidato.

2. CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea ("IFRS"). Per IFRS si intendono tutti gli "*International Financial Reporting Standards*", tutti gli "*International Accounting Standards*" ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Standards Interpretations Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate "*Standards Interpretations Committee*" ("SIC") che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano stati oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare, si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I prospetti di bilancio e le note esplicative sono state predisposte fornendo anche le informazioni integrative previste in materia di schemi e informativa di bilancio della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006; la Società ha altresì predisposto il bilancio d'esercizio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005.

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato predisposto:

- sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi

troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento;

- nella prospettiva della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi;
- sulla base del criterio convenzionale del costo storico, fatta eccezione per la valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Con particolare riferimento alla continuità aziendale, nella redazione del presente bilancio, gli amministratori hanno tenuto conto del calo delle prenotazioni e della situazione di incertezza nell'evoluzione della gestione determinata dalla diffusione del COVID-19 descritta nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

In tal senso, nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze in merito alla capacità della Società di far fronte agli impegni dei prossimi 12 mesi anche negli scenari più sfavorevoli, tenuto conto della significativa patrimonializzazione della Società e dell'elevata disponibilità di liquidità al 31 ottobre 2021.

I rischi e le incertezze relative al business sono descritti nelle sezioni dedicate della relazione sulla gestione del bilancio consolidato. La descrizione dei rischi finanziari, tra i quali quello di liquidità e di capitale, è contenuta nel paragrafo "Analisi dei rischi" presente nelle note esplicative del presente bilancio.

I valori delle voci di bilancio, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in Euro. Nelle note esplicative sono invece indicati in migliaia di Euro salvo dove diversamente specificato.

Prospetti e schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) d'esercizio come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto della movimentazione del patrimonio netto illustra le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto relative a:

- destinazione dell'utile di periodo della Società;
- effetto derivante da eventuali cambiamenti dei principi contabili;

- ciascuna voce di utile e perdita al netto di eventuali effetti fiscali che, come richiesto dagli IFRS, sono alternativamente imputate direttamente a patrimonio netto (utili o perdite da compravendita di azioni proprie, utili e perdite attuariali generati da valutazione di piani a benefici definiti) o hanno contropartita in una riserva di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note esplicative nelle quali viene fornita la relativa informativa e sono dettagliate le composizioni e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

3. PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI E CRITERI DI VALUTAZIONE

3.1 SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI E DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

3.1.1 ATTIVITÀ CORRENTI

A. *Disponibilità liquide ed equivalenti*

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni) e lo scoperto di conto corrente; quest'ultimo viene evidenziato tra le passività finanziarie a breve termine. Gli elementi inclusi nella liquidità netta sono valutati al "fair value".

B. *Crediti commerciali, crediti finanziari e altre attività correnti*

I crediti commerciali e gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al fair value e successivamente valutati in base al metodo del costo ammortizzato, al netto del fondo svalutazione. Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio sulla base delle perdite attese ("expected credit loss" ECL). Le perdite attese si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattualmente dovuti e i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito, parte integrante delle condizioni contrattuali.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli "Oneri e Proventi finanziari".

La Società fa ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. A seguito di tali cessioni, che prevedono il trasferimento pressoché totale e incondizionato al cessionario dei rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, i crediti stessi vengono rimossi dal bilancio.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli

utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico.

C. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo delle rimanenze è determinato applicando il metodo del costo di acquisto specifico.

D. Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono iscritte inizialmente al fair value e successivamente in base al metodo del costo ammortizzato, al netto di fondo svalutazione. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

E. Eliminazione di attività e passività finanziarie dall'attivo e dal passivo dello stato patrimoniale

Le attività e le passività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo e dal passivo della situazione patrimoniale finanziaria quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati alla proprietà. Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

3.1.2 ATTIVITÀ NON CORRENTI

F. Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smaltimento e di rimozione che dovranno essere sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali. Gli eventuali interessi passivi relativi alla costruzione di immobilizzazioni materiali sono capitalizzati fino al momento in cui il bene è pronto all'uso.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni ordinarie sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "component approach". Analogamente, i costi di sostituzione dei componenti

identificabili di beni complessi sono imputati all'attivo patrimoniale ed ammortizzati secondo la loro vita utile; il valore di iscrizione residuo del componente oggetto di sostituzione è imputato a conto economico.

Il valore di iscrizione degli immobili, impianti e macchinari è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato a quote costanti dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società, per le varie categorie di cespiti, comporta i seguenti tassi di ammortamento annuo:

	anni
Fabbricati	33
Impianti e macchinari specifici	8,5
Attrezzature	4 - 8,5
Migliorie su beni di terzi	Durata della locazione o vita utile se inferiore

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il valore residuo sono rivisti annualmente e aggiornati, ove applicabile, alla chiusura di ogni esercizio.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del "component approach".

F1. Leasing

Le attività detenute mediante contratti di locazione sono rilevate secondo quanto previsto dall'IFRS 16 "Leasing". Un contratto contiene o rappresenta un leasing se conferisce al contraente il diritto di controllare l'utilizzo di un asset identificato per un periodo di tempo stabilito in cambio di un corrispettivo; tale diritto sussiste se il contratto attribuisce al locatario il diritto di dirigere l'asset e ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dal suo utilizzo. Alla data in cui il bene è reso disponibile per l'uso, il locatario rileva, nello stato patrimoniale, un'attività rappresentativa del diritto di utilizzo del bene ("right-of-use asset"), e una passività rappresentativa dell'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti lungo la durata del contratto ("lease liability"). La durata del leasing è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, nonché, ove vi sia la ragionevole certezza, anche i periodi considerati dalle opzioni di estensione ovvero connessi al mancato esercizio delle opzioni di risoluzione anticipata del contratto.

La passività per leasing è rilevata inizialmente ad un ammontare pari al valore attuale dei seguenti pagamenti dovuti per il leasing, non ancora effettuati alla commencement date: (i) pagamenti fissi (o sostanzialmente fissi), al netto di eventuali incentivi da ricevere; (ii) pagamenti variabili che dipendono da indici o tassi; (iii) stima del pagamento che il locatario dovrà effettuare a titolo di garanzia del valore residuo del bene locato; (iv) pagamento del prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, se il locatario è ragionevolmente certo di esercitarla; e (v) pagamento di penalità contrattuali per la risoluzione del leasing, se il locatario

è ragionevolmente certo di esercitare tale opzione. Il valore attuale dei suddetti pagamenti è calcolato adottando un tasso di sconto pari al tasso di interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse agevolmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale, la passività per leasing è valutata in maniera analoga al costo ammortizzato ed è rideterminata, generalmente in contropartita al valore di iscrizione del correlato right-of-use asset, in presenza di una variazione dei pagamenti dovuti per il leasing a seguito principalmente di: (i) rinegoziazioni contrattuali che non danno origine ad un nuovo leasing separato; (ii) variazioni di indici o tassi (a cui sono correlati i pagamenti variabili); o (iii) modifiche nella valutazione in merito all'esercizio delle opzioni contrattualmente previste (opzioni di acquisto del bene locato, opzioni di estensione o di risoluzione anticipata del contratto).

Il diritto di utilizzo di un bene in leasing è inizialmente rilevato al costo, determinato come sommatoria delle seguenti componenti: (i) l'importo iniziale della lease liability; (ii) i costi diretti iniziali sostenuti dal locatario; (iii) eventuali pagamenti effettuati alla o prima della commencement date, al netto di eventuali incentivi ricevuti da parte del locatore; e (iv) la stima dei costi che il locatario prevede di sostenere per lo smantellamento, la rimozione dell'asset sottostante e la bonifica del sito ovvero per riportare l'asset nelle condizioni stabilite dal contratto. Successivamente alla rilevazione iniziale, il right-of-use asset è rettificato per tener conto delle quote di ammortamento cumulate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni della passività per leasing. L'ammortamento avviene in base alla vita utile stimata come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

La Società si avvale dell'esenzione relativa ai leasing a breve termine e ai leasing in cui l'attività sottostante risulta di modesto valore, in quanto si ritiene che gli impatti sulla passività finanziaria di una sua applicazione non sarebbero stati significativi.

G. Attività immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto se acquisite separatamente, sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione se acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale.

Le immobilizzazioni hanno vita utile definita e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione:

Marchi	5,6%
Procedure EDP	20%
Allestimenti CED	20%

Non sono capitalizzati costi pubblicitari, costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione o allo sviluppo di attività qualificate (*qualifying assets*) vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Le attività immateriali vengono periodicamente valutate per identificare eventuali perdite di valore come descritto nel paragrafo "Riduzione di valore delle attività".

H. *Riduzione di valore delle attività*

A ciascuna data di riferimento di bilancio, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, derivanti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo *fair value* ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, laddove quest'ultimo è il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile. Qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti. Per ulteriori dettagli circa le *cash generating unit* della Società si faccia riferimento alle note esplicative al bilancio consolidato.

I. *Partecipazioni in società controllate e collegate*

Le imprese controllate sono quelle entità in cui la Società ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dall'IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi: (i) potere sull'entità; (ii) esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento; (iii) abilità di influire sull'entità, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le imprese collegate sono quelle sulle quali la Società esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori, eventualmente svalutato per perdite di valore. Le svalutazioni sono iscritte nel conto economico.

La quota di pertinenza della partecipante di eventuali perdite della partecipata, eccedente il valore d'iscrizione della partecipazione, è rilevata in un apposito fondo nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite della partecipata, o comunque, a coprirne le perdite.

Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto

a conto economico.

La cessione di quote di partecipazione che comporta la perdita del controllo sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione non di controllo, oppure la perdita del controllo congiunto o dell'influenza notevole sulla partecipata, con mantenimento di una partecipazione minoritaria, determina la rilevazione a conto economico dell'eventuale plusvalenza/minusvalenza calcolata come differenza tra il corrispettivo ricevuto e la corrispondente frazione del valore di iscrizione ceduta.

L. Altre partecipazioni

Le altre partecipazioni (diverse da quelle in società controllate e collegate) sono valutate al *fair value*; le variazioni di valore di dette partecipazioni sono iscritte in una riserva di patrimonio netto attraverso la loro imputazione alle altre componenti di conto economico complessivo che sarà riversata a conto economico separato al momento della cessione o in presenza di una riduzione di valore ritenuta definitiva.

Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico separato.

Le riduzioni di valore delle altre partecipazioni classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" non possono essere successivamente stornate.

M. Attività per imposte non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo D in merito alle "Attività per imposte correnti".

N. Altre attività non correnti

Si rimanda a quanto esposto al precedente paragrafo B in merito alle "Altre attività correnti".

3.1.3 PASSIVITÀ CORRENTI

O. Passività finanziarie, debiti commerciali ed altri debiti, passività per imposte correnti

Le passività finanziarie a breve ed a lungo termine, i debiti commerciali e gli altri debiti e le passività per imposte correnti sono valutate, al momento della prima iscrizione, al *fair value*, e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. I debiti verso banche e altri finanziatori sono classificati fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto

incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

P. Anticipi e acconti

Gli anticipi e gli acconti riguardano sostanzialmente anticipi ricevuti da clienti per pacchetti turistici con data di partenza successiva alla data di bilancio e per la vendita dei prodotti "Multivacanza", che si sostanziano nell'incasso anticipato da parte della Società di soggiorni usufruiti dalla clientela in periodi futuri. Gli anticipi e acconti sono valutati al momento della prima iscrizione al *fair value* e successivamente al costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse. Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa attesi, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

3.1.4 PASSIVITÀ NON CORRENTI

Q. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

R. Fondi per benefici ai dipendenti

Il fondo trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore

attuale degli impegni della Società.

S. Imposte correnti e differite

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, le società controllate con sede in Italia, esclusa Sampieri S.r.l., hanno aderito all'istituto del Consolidato Fiscale Nazionale, introdotto con il D.lgs. 344 del 12 dicembre 2003, per il quale la Capogruppo assume il ruolo di consolidante, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensazione dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta. I rapporti infragruppo, originati dall'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale, si ispirano ad obiettivi di neutralità e parità di trattamento.

Nel corso dell'esercizio I Grandi Viaggi S.p.A., in qualità di consolidante, ha continuato ad avvalersi della particolare disciplina del consolidato IVA di Gruppo, cui hanno aderito le società controllate con sede in Italia, ad eccezione di Sampieri S.r.l..

Le imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il relativo valore contabile. Fanno eccezione quelle differenze relative all'avviamento e agli utili indivisi derivanti dalle partecipazioni in società controllate; questi sono assoggettati a tassazione solo in caso di distribuzione, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte differite attive, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, per le quali l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli "Altri costi operativi".

T. Patrimonio netto

(i) Capitale sociale

Il Capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Società.

I costi strettamente correlati all'emissione di nuove azioni sono classificati a riduzione del Capitale sociale, al netto dell'eventuale effetto fiscale differito.

(ii) Riserva legale e Altre riserve

La riserva legale accoglie il 5% del risultato dell'esercizio fintanto che abbia raggiunto il 20% del capitale sociale. La stessa non è distribuibile ed è utilizzabile per la copertura di perdite. Le altre riserve sono costituite da riserve di capitale a destinazione specifica.

(iii) Utili e perdite di esercizi precedenti

Includono i risultati economici del periodo in corso e degli esercizi precedenti per la parte non distribuita né accantonata a riserva (in caso di utili) o ripianata (in caso di perdite). La posta accoglie, inoltre, i trasferimenti da altre riserve di patrimonio, quando si libera il vincolo al quale erano sottoposte.

(iv) Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie e i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono iscritti a patrimonio netto.

U. Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi sono rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto per la vendita di servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni e degli sconti.

La vendita di servizi è riconosciuta nel periodo contabile nel quale i servizi sono resi, con riferimento al completamento del servizio fornito e in rapporto al totale dei servizi ancora da rendere, tenendo in considerazione che il cliente riceve e consuma simultaneamente i benefici derivanti dai servizi forniti dalla Società.

Il riconoscimento del ricavo è subordinato alla ragionevole certezza dell'incasso del corrispettivo previsto.

Generalmente, la Società riceve anticipi a breve termine dai propri clienti e l'importo pattuito del corrispettivo non viene rettificato per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa se si aspetta, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui l'entità trasferirà al cliente il servizio promesso e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supera un anno.

I ricavi sono iscritti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi.

I dividendi sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni venduti o in base allo stato di completamento del servizio reso. Nei casi in cui non si possa identificare l'utilità futura degli stessi, sono rilevati quando sostenuti.

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati come componenti del reddito d'esercizio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e quando non producono futuri benefici economici e pertanto non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

V. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

W. Traduzione di voci espresse in valuta diversa da Euro

Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla regolazione finanziaria delle transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzate a conto economico.

X. Utile per azione

Base

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie.

Diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società, rettificato, ove applicabile, della quota parte degli stessi attribuibile ai possessori di azioni privilegiate, per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo, mentre il risultato netto della Società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione. Il risultato per azione diluito non viene calcolato nel caso di perdite, in quanto qualunque effetto diluitivo determinerebbe un miglioramento del risultato per azione.

Y. Distribuzione di dividendi

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società determina l'iscrizione di un debito nel bilancio di esercizio del periodo nel quale la distribuzione è stata approvata dagli azionisti della Società.

Z. *Informativa settoriale*

Un settore di attività risulta definito, rispetto ad altri settori di attività, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di determinati servizi turistici che risultano soggetti a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli forniti da altri settori di attività.

Un settore geografico risulta definito, rispetto ad altri settori geografici, da quel gruppo di assets e transazioni utilizzato per la fornitura di servizi turistici in un determinato ambiente geografico che risulta soggetto a rischi e benefici sostanzialmente differenti da quelli di altri settori geografici.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° novembre 2020

A decorrere dal 1° novembre 2020 risultano applicabili alla Società le seguenti integrazioni a specifici paragrafi dei Principi contabili internazionali già adottati dalla Società nei precedenti esercizi:

IAS 1 e IAS 8: omologata in data 10 dicembre 2019 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione fornisce una nuova definizione di rilevanza dell'informazione, introducendo anche il concetto di occultamento delle informazioni. In particolare, secondo tale integrazione, un'informazione è rilevante se è ragionevole presumere che la sua omissione, errata indicazione od occultamento possano influenzare le decisioni che gli utilizzatori principali dei bilanci redatti per scopi di carattere generale prendono sulla base dei bilanci stessi, che forniscono informazioni finanziarie circa la specifica entità che redige il bilancio. Tale integrazione non ha prodotto alcun effetto sui risultati economico-finanziari della Società;

IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7: omologata in data 16 gennaio 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione ai principi in oggetto fornisce perimetro di applicabilità alla "reforming major interest rate benchmarks" con cui il Consiglio Europeo per la stabilità finanziaria ha emanato delle raccomandazioni volte a rafforzare gli indici di riferimento esistenti e altri potenziali tassi di riferimento basati sui mercati interbancari e a elaborare tassi di riferimento alternativi pressoché privi di rischio. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari della Società;

IFRS 3 "Business Combination": omologata in data 22 aprile 2020 ed in vigore a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2020, l'integrazione mira a chiarire il concetto di "Attività aziendale", fondamentale nella definizione di un'operazione di aggregazione aziendale. Si chiarisce che i concetti chiave di un'attività aziendale sono: a) fattori di produzione, ossia qualsiasi risorsa economica che crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di produzione quando le vengono applicati uno o più processi; b) il processo, ossia qualsiasi sistema, standard, protocollo, convenzione o regola che, se applicato ai fattori di produzione, crei produzione o sia in grado di contribuire alla creazione di

produzione; c) la produzione, ossia il risultato di fattori di produzione e processi applicati ai fattori di produzione che forniscono beni o servizi ai clienti, generano proventi dell'investimento (quali dividendi o interessi) o generano altri proventi da attività ordinarie. Tale integrazione non ha prodotto impatti sui risultati economico-finanziari della Società;

IFRS 16 “Leases”: omologata in data 12 ottobre 2020 ed applicabile a tutti i bilanci chiusi a partire dal 1° giugno 2020, l'integrazione mira a neutralizzare gli effetti contabili conseguenti a variazioni nel pagamento dei canoni (cancellazione o riduzione dei canoni) derivanti da accordi tra le parti in considerazione degli effetti negativi del COVID-19. In assenza di tale intervento da parte dell'ente regolatore, tali modifiche avrebbero comportato la rideterminazione della passività finanziaria e il valore contabile dell'attività consistente del diritto di utilizzo, comportando un notevole aggravio amministrativo. Tale integrazione non ha prodotto alcun impatto sui risultati economico-finanziari della Società in quanto non sono stati variati i pagamenti relativi ai contratti oggetto di IFRS 16. Lo IASB, in risposta alle continue sfide economiche derivanti dalla pandemia di COVID-19, ha pubblicato in data 31 agosto 2021 l'estensione di tale integrazione di un anno fino al 30 giugno 2022.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

IFRS 17 “Insurance Contracts”

In data 18 maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 “Insurance Contracts” che stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità.

Le disposizioni dell'IFRS 17 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2021.

IAS 1 “Presentation of the financial statements”

In data 23 gennaio 2020 e 15 luglio 2020 lo IASB ha emesso due integrazioni al principio IAS 1 “Presentation of the financial statements” che mirano a definire meglio il concetto di passività e la relativa classificazione tra breve e medio lungo termine. Nello specifico si dà enfasi al concetto temporale di trasferimento di denaro o altre risorse alla controparte, per estinguere la

IFRS 3 “Business Combination”

passività. L’integrazione sarà applicabile ai bilanci chiusi a partire dal 1° gennaio 2022.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha rilasciato un’integrazione al principio IFRS 3 “Business Combination”, applicabile a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022, che aiuta le imprese a comprendere se un’acquisizione è definibile come un’aggregazione di asset oppure un business. In particolare chiarisce che, per definire un’acquisizione effettuata come un business, ci deve essere la capacità di fornire beni o servizi a clienti, diversamente da quanto indicato dal principio originario che ha un focus sulla capacità di produrre dividendi o benefici economici agli stakeholder.

IAS 16 “Property Plant ed Equipment” e IAS 37 “Provisions, Contingent liabilities and Contingent assets”

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha emesso emendamenti ai principi IAS 16 “Property Plant ed Equipment” e IAS 37 “Provisions, Contingent liabilities and Contingent assets” applicabili entrambi a partire dai bilanci chiusi al 1° gennaio 2022. Nell’emendamento al principio IAS 16 si chiarisce il divieto di dedurre dal costo di iscrizione dell’immobilizzazione materiale eventuali ricavi derivanti dalla vendita di materiali utilizzati durante il periodo di produzione e messa in funzione dell’immobilizzazione stessa. Tali ricavi vanno imputati a Conto economico quando realizzati.

Nell’emendamento al principio IAS 37, si dettagliano specificatamente quali costi vanno inclusi nel considerare l’obbligazione nata in seguito alla conclusione di un contratto oneroso. La modifica prevede l’applicazione di un approccio denominato “directly related cost approach”. I costi che sono riferiti direttamente ad un contratto per la fornitura di beni o servizi includono sia i costi incrementali che i costi direttamente attribuiti alle attività contrattuali. Le spese generali ed amministrative non sono direttamente correlate ad un contratto e sono escluse a meno che le stesse non siano esplicitamente ribaltabili alla controparte sulla base del contratto.

Amendment to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7

In data 26 settembre 2019 lo IASB ha emesso un emendamento ai principi IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7, applicabile a partire dai bilanci chiusi dal 1° gennaio 2021, in cui chiarisce quando

Integration to IFRS 9

poter definire e trattare come di copertura un contratto derivato in periodi di riforma degli interest rate benchmark da parte delle banche centrali.

In data 24 giugno 2020 lo IASB ha emesso, all'interno del dossier miglioramenti 2018-2020, un'integrazione al principio contabile IFRS 9 che chiarisce le fees che una entità include nel determinare se le condizioni di una nuova o modificata passività finanziaria siano sostanzialmente differenti rispetto alle condizioni della passività finanziaria originaria. Queste fees includono solo quelle pagate o percepite tra il debitore ed il finanziatore. La modifica sarà efficace per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2022.

Amendments to IFRS 17 “Insurance Contracts”

Il 25 giugno scorso, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo standard contabile IFRS 17-contratti assicurativi, pubblicato nella sua versione originaria nel maggio 2017. Gli aspetti fondamentali del principio contabile rimangono inalterati. Le modifiche, che rispondono al feedback degli stakeholder, hanno lo scopo di: ridurre i costi, semplificando alcuni requisiti della norma; rendere più semplice l'illustrazione delle prestazioni finanziarie; facilitare la transizione, rinviando la data di entrata in vigore dello standard al 2023 e fornendo un ulteriore aiuto per ridurre lo sforzo richiesto quando si applica per la prima volta il principio.

Gli eventuali impatti sul bilancio della Società derivanti dai nuovi principi, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili non risultano essere significativi.

3.2 USO DI STIME

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I

risultati effettivi delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, per definizione, possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

3.3 PRINCIPI CONTABILI PIÙ SIGNIFICATIVI CHE RICHIEDONO UN MAGGIOR GRADO DI SOGGETTIVITÀ

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio di esercizio.

(i) Ammortamento delle immobilizzazioni: il costo di immobili, impianti e macchinari è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni della Società è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore, gli oneri di smantellamento e il valore di recupero per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

(ii) Imposte differite: la contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

(iii) Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

(iv) Svalutazione dei crediti commerciali: l'identificazione di eventuali crediti di dubbio realizzo e della relativa parte non realizzabile richiede stime e valutazioni che si basano spesso su dati solo parzialmente controllabili dal management e dagli amministratori. L'anzianità del credito ed i fenomeni di incasso risultano i principali indicatori del presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali sui quali gli amministratori basano la loro stima in tal senso.

(v) In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali e immateriali con vita utile definita e le partecipazioni sono oggetto di verifica al

fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il realizzo del relativo valore recuperabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una riduzione di valore potenziale, nonché le stime per la determinazione della stessa, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando valutazioni e stime effettuate dagli amministratori. A prescindere dall'esistenza o meno di indicatori di potenziale *impairment* deve essere verificata annualmente l'eventuale riduzione di valore delle attività immateriali non ancora disponibili all'uso.

4. INFORMATIVA PER SETTORE DI ATTIVITA' E PER AREA GEOGRAFICA

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi" (di seguito "IFRS 8"), che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dagli amministratori per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi settori operativi e per l'analisi delle relative performance.

Un settore operativo è definito dall'IFRS 8 come una componente di un'entità che: i) intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); ii) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; iii) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

La Società I Grandi Viaggi S.p.A. opera sostanzialmente in tre settori di attività:

- 1 Villaggi di proprietà del Gruppo;
- 2 Villaggi commercializzati;
- 3 Tour Operator.

Il settore "Villaggi di proprietà" riguarda l'attività principale del Gruppo I Grandi Viaggi e consiste nella gestione di strutture alberghiere di proprietà e nella commercializzazione delle stesse attraverso I Grandi Viaggi S.p.A.

Il settore "Villaggi commercializzati" consiste nella commercializzazione di soggiorni presso strutture alberghiere di terzi.

Il settore "Tour operator" riguarda principalmente l'organizzazione di tours e crociere.

Stante la tipologia di servizi e prodotti venduti, non esistono fenomeni di

concentrazioni significative dei ricavi su singoli clienti.

Di seguito si presentano i principali dati economico - finanziari dei settori di riferimento per gli esercizi chiusi al 31 ottobre 2021 e al 31 ottobre 2020.

La colonna “non allocato” si riferisce alla attività corporate centralizzate non direttamente imputabili ad attività di business.

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2021	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	22.044	66	320	0	22.430
Altri ricavi	-	-	-	1.467	1.467
Totale ricavi	22.044	66	320	1.467	23.897
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	18.915	77	305	0	19.297
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.472	6	25	-	1.601
Altri costi per servizi	-	-	-	1.433	1.433
Costi del personale	880	50	186	282	1.398
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	738	2	11	-	751
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	167	167
Totale costi	22.005	135	527	1.979	24.646
Risultato operativo	39	-69	-207	-512	-749
Proventi finanziari					125
Oneri finanziari					6
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					119
Imposte sul reddito					-
Risultato netto					630

I GRANDI VIAGGI SPA

Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO PER SETTORE DI ATTIVITA'

31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
RICAVI					
Ricavi della gestione caratteristica	21.163	974	4.007	-	26.144
Altri ricavi	-	-	-	384	384
Totale ricavi	21.163	974	4.007	384	26.528
COSTI OPERATIVI					
Costi per servizi turistici e alberghieri	16.896	698	3.149	55	20.799
Commissioni ad agenzie di viaggio	1.819	65	256	-	2.190
Altri costi per servizi	-	-	-	1.517	1.517
Costi del personale	1.009	120	448	340	1.917
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	310	29	119	319	777
Accantonamenti e altri costi operativi	-	-	-	503	503
Totale costi	20.034	912	3.972	2.785	27.703
Risultato operativo	1.129	62	35	-2.401	-1.174
Proventi finanziari					245
Oneri finanziari					7
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI					238
Imposte sul reddito					271
Risultato netto					665

Di seguito si presentano i dati relativi alle attività e passività dei settori di riferimento al 31 ottobre 2021 ed al 31 ottobre 2020:

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2021	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	1.178	158	343	25.825	27.504
Attività non correnti	70.792	2	11	8.597	79.402
Attività non correnti destinate alla cessione					
Totale attività	71.970	160	354	34.422	106.906
PASSIVITA'					
Passività correnti	14.433	600	514	315	15.659
Passività non correnti	4.598	2	14	338	4.952
Totale passività	19.031	602	528	653	20.611
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					86.295

Migliaia di Euro

ATTIVITA' E PASSIVITA' PER SETTORE DI ATTIVITA'					
31 ottobre 2020	Villaggi di proprietà	Villaggi commercializzati	Tour	Non allocato	Totale
ATTIVITA'					
Attività correnti	4.109	63	337	23.150	27.659
Attività non correnti	70.956	43	178	8.028	79.205
Totale attività	75.065	106	515	31.178	106.864
PASSIVITA'					
Passività correnti	12.307	702	930	100	13.836
Passività non correnti	5.559	47	193	310	6.109
Totale passività	17.866	749	1.123	410	19.945
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto					86.919

Non sono state interessate dal processo di allocazione le poste patrimoniali relative alle “Disponibilità liquide ed equivalenti”, che sono state mantenute nella categoria del non allocato.

4.1 INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA

Le vendite della Società sono quasi interamente effettuate in Italia a clientela italiana. L'operatività della Società è comunque legata alle destinazioni dei viaggi organizzati e commercializzati che influiscono in termini di rischio.

La suddivisione per aree geografiche è così determinata:

- 1 Italia;
- 2 Medio raggio (Europa);
- 3 Lungo raggio (destinazioni extraeuropee).

L'Italia è la destinazione di punta per i soggiorni organizzati e commercializzati dalla Società e l'area in cui si sono concentrati i maggiori investimenti immobiliari effettuati per tramite delle società controllate.

Le destinazioni europee sono relative principalmente a tours nelle capitali ed a soggiorni in destinazioni marittime nel bacino del Mediterraneo.

Le destinazioni di lungo raggio riguardano principalmente i soggiorni marittimi in strutture di proprietà del Gruppo e i tours in Oriente, Oceano Indiano ed America.

Le vendite suddivise per area geografica sono riportate nella seguente tabella.

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Migliaia di Euro Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	1.157	13.832	-12.676
Italia	21.206	12.280	8.926
Medio raggio (Europa)	68	32	36
TOTALE	22.430	26.144	-3.713

5. ATTIVITÀ CORRENTI

5.1 DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI

La voce ammonta a 23.585 migliaia di Euro e ha subito un incremento netto di 900 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta di disponibilità depositate presso istituti di credito su conti correnti e di disponibilità liquide depositate presso le casse sociali alla data del 31 ottobre 2021. Si rimanda al rendiconto finanziario per una migliore comprensione della dinamica di tale voce.

Di seguito viene evidenziata la posizione finanziaria netta:

Valori espressi in migliaia di Euro

I GRANDI VIAGGI S.p.A.	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Correnti	Non Correnti	Totali	Correnti	Non Correnti	Totali
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA						
Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie	23.585	11.043	34.628	22.685	10.992	33.677
DISPONIBILITA' LIQUIDE ED ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	23.585	11.043	34.628	22.685	10.992	33.677
Passività finanziarie	5.252	429	5.681	3.102	750	3.852
INDEBITAMENTO FINANZIARIO	5.252	429	5.681	3.102	750	3.852
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	18.333	10.614	28.947	19.583	10.242	29.825

Le passività finanziarie correnti e non correnti verso banche e altre passività finanziarie ammontano a 5.681 migliaia di Euro e hanno subito un incremento di 1.829 migliaia di Euro rispetto al 31 ottobre 2020, principalmente per l'effetto dell'incremento dei debiti infragruppo legati alla gestione dei conti correnti di corrispondenza con le società controllate.

Si segnala che la posizione finanziaria netta della Società sopra riportata è determinata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, attuative del Regolamento 2004/809/CE.

5.2 CREDITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 958 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 618 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta principalmente di crediti verso clienti diretti per vendite relative a contratti Multivacanza. Il decremento rispetto al precedente esercizio è relativo alle minori vendite effettuate a causa della pandemia COVID-19.

La voce è espressa al netto del relativo fondo svalutazione crediti che ammonta a 474 migliaia di Euro. Non sono stati registrati utilizzi del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio, né si è ritenuto effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo svalutazione crediti congruo.

I crediti commerciali, al netto del fondo svalutazione, sono ripartiti secondo le seguenti scadenze:

	Totale	Non scaduti	Scaduti non svalutati			
			<30 giorni	30-60 giorni	60-90 giorni	>90 giorni
2021	958	510	134	133	130	51
2020	1.576	272	238	227	391	449

Non vi sono crediti in moneta diversa dall'Euro. I crediti verso parti correlate

sono indicati alla successiva nota 15.1. Informazioni in ordine ad eventuali rischi di credito sono indicate alla successiva nota 15.4.

I crediti sono tutti esigibili entro 5 anni.

5.3 RIMANENZE

La voce ammonta a 11 migliaia di Euro e si riferisce alla giacenza di cataloghi per la stagione invernale.

5.4 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 586 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 59 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Erario c/IVA a credito	119	87	32
Credito di costo IVA art. 74 TER DPR 633/72	251	250	1
Credito di imposta su locazioni	15		15
Crediti IRES e IRAP riportati a nuovo	201	190	11
TOTALE	586	527	59

5.5 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 2.364 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 481 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce include i risconti a breve termine per costi di competenza dei periodi successivi, acconti verso corrispondenti italiani ed esteri per il pagamento di servizi turistici di competenza di periodi successivi e crediti diversi verso altri e verso società controllate.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Corrispondenti esteri e Compagnie Aeree	58	47	11
Risconti provvigioni agenti	1.761	2.379	-618
IGV Club S.r.l.	111	214	-103
IGV Resort S.r.l.	12	13	-1
Risconti costi servizi turistici	237	35	202
Corrispondenti italiani	10	38	-28
Risconti altri costi per servizi	134	77	57
Ratei attivi interessi attivi bancari		1	-1
Crediti diversi	42	42	0
TOTALE	2.364	2.846	-482

I crediti verso corrispondenti esteri e compagnie aeree si riferiscono ad acquisti di servizi e biglietteria aerea riferiti a viaggi non di competenza dell'esercizio. I risconti provvigioni agenti, che ricomprendono anche le provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club Srl, si riferiscono ai compensi corrisposti per la vendita del prodotto "Multivacanza" usufruibili nel prossimo esercizio, sono determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti. La voce in esame espone la parte a breve termine di tale risconto. I crediti verso le controllate italiane si riferiscono alla gestione dell'IVA di Gruppo.

6. ATTIVITÀ NON CORRENTI

6.1 IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce ammonta a 808 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari ad Euro 350 rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la movimentazione della voce immobili, impianti e macchinari si rimanda ai seguenti prospetti analitici:

Migliaia di Euro				
2020/2021	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	1.756	5	-	1.761
F.do ammortamento fabbricati	779	312	-	1.091
Terreni e fabbricati	-	--	-	-
Impianti e macchinari	7	-	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	7	-	-	7
Impianti e macchinari	-	-	-	0
Attrezzature ind. e commer.	970	84	-33	1.021
F.do ammort.attrezz.ind.commer.	788	117	-22	883
Attrezzature industr.e commer.	182	-33	--	138
Immobilizzazioni materiali	1.159	-340	--	808

Migliaia di Euro				
2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Terreni e fabbricati	479	1.277	-	1.756
F.do ammortamento fabbricati	479	300	-	779
Terreni e fabbricati	-	977	-	977
Impianti e macchinari	7	-	-	7
F.do ammort.impianti e macchinari	7	-	-	7
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature ind. e commer.	769	256	-	970
F.do ammort.attrezz.ind.commer.	733	55	-	788
Attrezzature industr.e commer.	36	201	-	182
Immobilizzazioni materiali	36	1.178	-	1.159

La voce “Terreni e Fabbricati” si riferisce ad una proprietà immobiliare sita in Milano, via Santa Tecla n.3, attualmente adibita a deposito, che risulta integralmente ammortizzata, e al diritto d’uso iscritto a seguito dell’adozione dell’IFRS 16, avvenuta nell’esercizio 2019-2020, sull’immobile di via Moscova 36 in cui ha sede la direzione e l’amministrazione del Gruppo.

Di seguito si riportano le poste patrimoniali correlate ai leasing iscritti in accordo con quanto previsto dall’ IFRS 16.

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2021	
Attività non correnti	
- Diritti d’uso: fabbricati	680
- Diritti d’uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	107
Totale attività	787
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	429
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	364
Totale passività	793

Migliaia di Euro	
31 ottobre 2020	
Attività non correnti	
- Diritti d’uso: fabbricati	977
- Diritti d’uso: attrezzature e altre immobilizzazioni	154
Totale attività	1.131
Passività non correnti	
Passività finanziarie a lungo termine	750
Passività correnti	
Passività finanziarie a breve termine	381
Totale passività	1.131

Nel corso dell’esercizio sono stati registrati:

- interessi relativi a beni in leasing per 5 migliaia di Euro;
- ammortamenti dei diritti d’uso per 385 migliaia di Euro
- costi relativi a leasing di breve termine e ai beni di modico valore per 46 migliaia di Euro.

- pagamenti per canoni di leasing per un importo pari a 386 migliaia di Euro.

Per quanto riguarda l'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di immobili impianti e macchinari, nonché di beni e servizi connessi alla loro realizzazione si veda la successiva nota 15.14.

6.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI

La voce ammonta a 117 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 48 migliaia di Euro.

Per un'analisi dettagliata della composizione e della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali si rimanda ai prospetti analitici seguenti:

Migliaia di Euro				
2020/2021	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	0	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.559	4	-	15.563
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	12	-4	-	8
Software	1.118	103	-	1.221
F.do ammort.software	1.061	51	-	1.112
Software	57	52	-	109
Immobilizzazioni immateriali	69	48	-	117

Migliaia di Euro				
2019/2020	Inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Fine esercizio
Concessioni, licenze e marchi	15.598	-	-	15.598
F.do ammort.concessioni, licenze e marchi	15.555	4	-	15.559
Svalutazione conc.,licenze,marchi	27	-	-	27
Concessioni, licenze e marchi	16	-4	-	12
Software	1.088	30	-	1.118
F.do ammort.software	1.023	38	-	1.061
Software	65	-8	-	57
Immobilizzazioni immateriali	81	-12	-	69

La voce "Concessioni, licenze e marchi" si riferisce al Marchio "I Grandi Viaggi" e ai marchi "Club Vacanze" e "Comitours", questi ultimi acquisiti nel corso dell'esercizio 2006 nell'ambito dell'acquisizione dei rami d'azienda da parte di Parmatour S.p.A. in A.S.

L'ammontare di eventuali impegni contrattuali in essere per l'acquisto di

attività immateriali nonché di servizi connessi alla loro realizzazione è indicato alla nota 15.14.

6.3 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La voce ammonta a 57.825 migliaia di Euro e presenta un incremento netto di 84 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo, redige il bilancio consolidato in conformità con quanto previsto dalla legge.

Conformemente a quanto disciplinato dallo IAS 36, la Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di *impairment* e/o perdite di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi.

In particolare, per la valutazione di indicatori di possibile "*impairment*" della controllata IGV Hotels SpA, si è tenuto conto delle perizie immobiliari redatte da esperti esterni facendo riferimento ai valori di mercato di ciascuna struttura già citate nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali" del bilancio consolidato, con l'esclusione della sola struttura relativa a Vacanze Seychelles. Da tali valutazioni non sono emersi indicatori di possibile "*impairment*".

Per quanto riguarda IGV Club S.r.l. invece, è emersa una perdita di valore pari a 276 Euro migliaia, corrispondente all'allineamento del valore di iscrizione della partecipazione alla quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata.

La composizione e la movimentazione sono rappresentate seguenti prospetti; si segnala che in data 28 ottobre 2021 la capogruppo ha versato 360 mila Euro a fronte della sottoscrizione e del versamento della quota pari al 89,26% dell'ulteriore 50% dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci della IGV Club del 16 gennaio 2020:

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni	Valore nominale	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.000.000	1.874.500	955.974	95,60%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

MOVIMENTAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI

Migliaia di Euro

Denominazione Sociale	Situazione iniziale		Movimentazioni		Situazione finale	
	31 ottobre 2020	Acquisizioni (-) Dimissioni	Rivalutazioni (-) Svalutazioni	Saldo al 31 ottobre 2021	Quota di PN di competenza	31 ottobre 2021
IGV Hotels S.p.A.	57.438			57.438		123.536
IGV Club S.r.l.	275	360	-276	359		359
Vacanze Zanzibar LTD	1			1		-156
Vacanze Seychelles LTD	27			27		27
Totale	57.741	360	-276	57.825		123.766

6.4 CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

La voce ammonta a 11.043 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 52 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce accoglie i finanziamenti erogati a società controllate ritenuti esigibili nel medio-lungo termine e risulta dettagliata come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Blue Bay Village Kenya	378	380	-2
Vacanze Seychelles LTD	158	180	-22
Vacanze Zanzibar LTD		85	-85
IGV Resort S.r.l.	507	346	161
IGV Hotels S.p.A.	10.000	10.000	
TOTALE	11.043	10.991	52

I rapporti di finanziamento verso le controllate italiane sono regolati attraverso conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi.

6.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta a 1.901 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 2 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono di seguito analizzate indicando la natura delle differenze temporanee più significative che le hanno determinate:

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

Migliaia di Euro

	Ammontare differenze temporanee 31/10/2021	Effetto fiscale 2021 IRES + eventuale IRAP	Ammontare differenze temporanee 31/10/2020	Effetto fiscale 2020 IRES + eventuale IRAP
Imposte anticipate:				
Fondi rischi ed oneri	229	63	258	70
Fondo svalutazione crediti	474	115	474	114
Svalutazione marchi	0	-	17	4
Altre differenze temporanee	0	0	9	3
Perdite fiscali riportabili	6.332	1.525	6.332	1.520
Perdite fiscali riportabili controllate	822	202	822	197
Totale	7.857	1.905	7.912	1.907
Imposte differite:				
IAS 19- attuarizzazione TFR	-18	-4	-16	-4
Totale	-18	-4	-16	-4
Imposte differite/anticipate nette	7.839	1.901	7.896	1.903
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate/differite:				
Perdite fiscali riportabili	3.543	850	1.310	314
Totale	3.543	850	1.310	314

Il valore complessivo delle imposte differite addebitate a patrimonio netto e a conto economico complessivo è pari a 2 migliaia di Euro.

6.6 ALTRE ATTIVITÀ PER IMPOSTE NON CORRENTI

La voce ammonta a 6.049 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 268 migliaia di Euro. Essa è riferita al Credito di costo IVA art. 74 TER del D.P.R. 633/72 ritenuto recuperabile oltre 12 mesi.

6.7 ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

La voce ammonta a 1.659 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 97 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Risconti provvigioni agenti	1.596	1.499	97
Depositi cauzionali	63	63	
TOTALE	1.659	1.562	97

La voce accoglie risconti attivi relativi a costi per provvigioni di competenza di periodi successivi a medio e lungo periodo, comprensivi principalmente delle provvigioni maturate a favore della controllata IGV Club Srl, legati al prodotto "Multivacanza" e determinati in funzione della durata pluriennale dei relativi contratti.

Nella voce sono presenti crediti nei confronti di una parte correlata, Finstudio

S.r.l., società sottoposta al comune controllo di Monforte S.r.l., per un importo complessivo di 63 migliaia di Euro. Si tratta di depositi cauzionali legati alla locazione della sede sociale di I Grandi Viaggi S.p.A..

PASSIVITÀ

7. PASSIVITÀ CORRENTI

7.1 DEBITI COMMERCIALI

La voce ammonta a 814 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 27 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta essenzialmente di debiti verso fornitori di servizi turistici e di forniture diverse e debiti commerciali verso società del Gruppo.

7.2 DEBITI FINANZIARI

La voce ammonta a 5.252 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 2.151 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
IGV Hotels S.p.A.	4.649	2.604	2.045
IGV Club S.r.l.	239	117	122
Debiti fin. Diritti d'uso	364	381	-17
TOTALE	5.252	2.721	2.150

I debiti finanziari in oggetto rappresentano il saldo dei conti correnti di corrispondenza, fruttiferi di interessi, attraverso i quali vengono regolati i rapporti nei confronti di società controllate italiane.

La voce accoglie inoltre le passività a breve termine da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16.

Il valore di mercato delle passività finanziarie a breve termine approssima il valore di iscrizione.

7.3 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 8.145 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 218 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio. La voce "Acconti da clienti per viaggi e soggiorni" comprende principalmente i debiti verso i clienti per annullamenti viaggi causa pandemia COVID-19, per i quali sono stati emessi voucher con scadenza, per il relativo utilizzo, entro ventiquattro mesi dalla relativa emissione.

La composizione della voce è la seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Anticipi per contratti multivacanza	6.202	6.573	-371
Acconti da clienti per viaggi e soggiorni	1.943	1.790	153
TOTALE	8.145	8.363	-218

7.4 PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI

La voce ammonta a 50 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 50 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Le imposte sul reddito sono commentate alla successiva nota 13.

7.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce ammonta a 1.398 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 86 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce include debiti verso società del Gruppo, verso altri, verso enti previdenziali e ratei e risconti passivi.

Il dettaglio della voce è riportato nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Risconti per ricavi su viaggi	241	512	-271
IGV Resort S.r.l.	2	9	-7
IGV Hotels S.p.A.	283	66	217
IGV Club S.r.l.	17	1	16
Dipendenti per ferie non godute	284	335	-51
INPS e Altri enti previdenziali	159	215	-56
Debiti diversi	412	346	66
TOTALE	1.398	1.484	-86

I risconti su ricavi per viaggi si riferiscono alla quota di ricavo di competenza dell'esercizio successivo, in quanto relativo a soggiorni non conclusi o non fruiti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso la società controllata IGV Hotels S.p.A. si riferiscono a saldi per partite debitorie diverse, legate alla gestione dell'IVA di gruppo o al trasferimento dei risultati fiscali alla Società da parte delle controllate che aderiscono al consolidato fiscale; i debiti diversi si riferiscono prevalentemente ai debiti verso Allianz per le polizze obbligatorie emesse sui pacchetti vacanze

venduti a clienti finali e a debiti verso la clientela per rimborsi da effettuare.

8. PASSIVITÀ NON CORRENTI

8.1 PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La voce accoglie le passività non correnti da leasing rilevate a seguito dell'adozione dell'IFRS 16. Per maggiore dettaglio si faccia riferimento alla nota 6.1.

8.2 FONDI PER RISCHI

La voce ammonta a 339 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 27 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La movimentazione di tali fondi nel corso dell'esercizio è la seguente:

	Migliaia di Euro
	Importo
Saldo al 31 ottobre 2020	
Fondi trattamento quiescenza e simili	112
Fondi per contenziosi	200
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2020	312
Esercizio 2021	
Utilizzi	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	-13
Rilasci	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	
- Fondi per contenziosi	
Accantonamenti	
- Fondi trattamento quiescenza e simili	12
- Fondi per contenziosi	28
Saldo al 31 ottobre 2021	
Fondi trattamento quiescenza e simili	124
Fondi per contenziosi	215
Totale Fondi rischi al 31 ottobre 2021	339

Il fondo quiescenza si riferisce all'indennità suppletiva di clientela maturata al 31 ottobre 2021.

Il fondo per contenziosi è relativo a contenziosi con la clientela.

8.3 FONDI PER BENEFICI A DIPENDENTI

La voce ammonta a 477 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 25 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Si tratta del fondo di trattamento di fine rapporto, “TFR”, disciplinato dall’art. 2120 del codice civile, che rappresenta la stima dell’obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all’ammontare da corrispondere ai dipendenti all’atto della cessazione del rapporto di lavoro.

Non risultano in essere altre forme di piani previdenziali corrisposti ai dipendenti.

La voce può essere rappresentata secondo lo schema seguente:

	Migliaia di Euro	
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Obbligazione all'inizio dell'esercizio	502	631
Costo corrente		
Costo per interessi	4	2
Utili/perdite attuariali rilevate	-12	-20
Benefici pagati	-17	-111
Obbligazione alla fine dell'esercizio	477	502

Le principali ipotesi economico finanziarie utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono le seguenti:

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	0,43%	0,01%
Tasso di inflazione	1,60%	1,20%
Tasso annuo aumento retribuzioni	diverse	diverse
Tasso annuo incremento TFR	2,70%	2,40%

8.4 ANTICIPI E ACCONTI

La voce ammonta a 3.707 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 840 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Tale voce si riferisce integralmente alla quota di lungo periodo di anticipi ricevuti da clienti per servizi turistici correlati al prodotto “Multivacanza”.

9. PATRIMONIO NETTO

I movimenti del patrimonio netto dell'esercizio sono evidenziati nello schema incluso nel presente bilancio di esercizio.

9.1 CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale ammonta a 42.969 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, al netto degli oneri sostenuti in esercizi precedenti per l'aumento di capitale per 422 migliaia di Euro ed è rappresentato da numero 47.770.330 di azioni ordinarie senza valore nominale.

La voce non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Non risultano in essere piani di stock option/grant. Non risultano emesse azioni diverse da quelle indicate al precedente paragrafo.

9.2 RISERVA LEGALE

La riserva legale ammonta a 1.920 migliaia di Euro ed è invariata rispetto al precedente esercizio.

9.3 ALTRE RISERVE

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a 17.271 migliaia di Euro e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

RISERVA AZIONI PROPRIE

La riserva azioni proprie è negativa ed è pari a 1.622 migliaia di Euro e corrisponde al prezzo pagato per l'acquisto delle azioni proprie che alla data di chiusura dell'esercizio corrispondono a n. 172.991 azioni proprie, pari al 0,362% del capitale sociale. Non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie nel corso dell'esercizio.

9.4 UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

La voce ammonta a 26.403 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 665 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio, determinato dalla destinazione del risultato al 31 ottobre 2020.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, n. 7-bis del Codice Civile, nel prospetto seguente ciascuna voce del patrimonio netto è evidenziata analiticamente, con indicazione della sua origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché del suo utilizzo nei tre precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Migliaia di Euro	
				Utilizzi per copertura perdite	
Riserva Legale	1.920	B	0		
Riserva sovrapprezzo azioni	17.271	A - B - C	17.271		
Utili (perdite) portati a nuovo	24.765	A - B - C	24.135		630
Quota distribuibile			41.406		

Legenda A: aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

10. RICAVI

10.1 RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

La voce ammonta a 22.430 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 3.714 migliaia di Euro.

La riduzione del fatturato è da imputarsi agli effetti della pandemia COVID-19.

Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

Il dettaglio delle vendite diviso per settore di attività e per destinazione è riportato nelle tabelle seguenti.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Lungo raggio (destinazioni extraeuropee)	1.157	13.832	-12.676
Italia	21.206	12.280	8.926
Medio raggio (Europa)	68	32	36
TOTALE	22.430	26.144	-3.713

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Villaggi di proprietà	22.044	21.163	881
Villaggi commercializzati	66	974	-908
Tour	320	4.007	-3.687
TOTALE	22.430	26.144	-3.714

L'importo dei ricavi rilevati nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 inclusi nel saldo di apertura delle passività derivanti da contratti all'inizio dell'esercizio sono pari a Euro 1.400 migliaia.

10.2 ALTRI RICAVI

La voce ammonta a 1.468 migliaia di Euro e ha subito un incremento di 1.084

migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

La voce comprende il contributo a fondo perduto erogato dal Ministero del Turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34) pari a 1.051 migliaia di Euro, oltre ricavi non direttamente legati alla gestione caratteristica, quali rimborsi assicurativi e sopravvenienze attive.

11. COSTI OPERATIVI

11.1 COSTI PER SERVIZI TURISTICI E ALBERGHIERI

La voce ammonta a 19.296 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 1.503 migliaia di Euro.

Si tratta dei costi per servizi turistici sostenuti dalla Società a diretto vantaggio dei clienti.

La voce è composta principalmente da costi per soggiorni e servizi correlati, da spese per trasporti aerei e acquisti di altra natura. Il decremento in linea con la riduzione del fatturato è da imputarsi agli effetti della pandemia COVID-19. Per ulteriori dettagli circa la variazione della voce in esame si rimanda a quanto già specificato nella relazione sulla gestione.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Soggiorni e servizi correlati	16.782	14.032	2.750
Trasporti aerei	1.030	5.410	-4.380
Spese pubblicitarie generali	456	266	190
Spese per cataloghi	114	75	39
Servizi e Pres. Professionali alberghieri	384	407	-23
Provvigioni	395	491	-96
Assicurazioni	102	91	11
Trasporto cataloghi	33	27	6
TOTALE	19.296	20.799	-1.503

11.2 COMMISSIONI AD AGENZIE DI VIAGGIO

La voce ammonta a 1.601 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 588 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Si tratta delle commissioni di intermediazione riconosciute alle agenzie di viaggio e a società del Gruppo per la vendita di pacchetti turistici. Come commentato nella Relazione degli amministratori sulla gestione, la variazione è legata al diverso mix di vendite.

11.3 ALTRI COSTI PER SERVIZI

La voce ammonta a 1.433 migliaia di Euro e ha subito un decremento pari a 84 migliaia di Euro.

Si tratta principalmente di emolumenti agli amministratori e componenti degli organi di controllo, di costi per locazioni operative, per servizi di consulenza professionale e altre prestazioni non direttamente connesse con l'attività turistica e alberghiera.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Emolumenti amministratori e sindaci	521	537	-16
Prestazioni professionali e consulenze	399	397	2
Spese bancarie e fidejuss.	76	114	-38
Spese postali e telefoniche	143	181	-38
Altre spese generali	114	112	2
Spese elaborazione dati	106	106	
Trasporto stampati ed imballi	12	11	1
Energia elettrica ed illuminazione	16	13	3
Leasing operativi e altri costi per beni di terzi	46	46	
TOTALE	1.433	1.517	-84

11.4 COSTI DEL PERSONALE

La voce ammonta a 1.397 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 519 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente a causa del perdurare degli effetti della pandemia COVID-19 che ha determinato il ricorso per un periodo più esteso rispetto al precedente esercizio all'assegno ordinario del Fondo Integrazione Salariale previsto dall'art. 29 D.Lgs. 148 del 14/09/2015 così come integrato dall'art. 19 del D.Lgs. 18 del 17/03/2020.

I costi del personale si compongono come segue:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Salari e stipendi	933	1.349	-416
Oneri sociali	326	417	-91
Oneri per programmi a benefici definiti	116	118	-2
Altri	22	32	-10
TOTALE	1.397	1.916	-519

11.5 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI

La voce ammonta a 751 migliaia di Euro e ha subito un decremento di 26 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio.

Oltre agli ammortamenti di immobilizzazioni, la voce accoglie la svalutazione

nella partecipazione in IGV Club S.r.l. per 276 migliaia di Euro e ammortamenti per 407 migliaia di Euro inerenti l'ammortamento dei diritti d'uso per effetto dell'applicazione dell'IFRS 16.

Per il dettaglio della composizione dei relativi saldi patrimoniali si faccia riferimento alle note 6.1, 6.2 e 6.3.

11.6 ACCANTONAMENTI E ALTRI COSTI OPERATIVI

La voce ammonta a 167 migliaia di Euro e ha registrato un decremento di 335 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

La voce è così composta:

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Svalutazioni perdite (utilizzi) crediti		242	-242
Accantonamenti (rilasci) per rischi	29		29
Stampati e cancelleria	22	35	-13
Vidimazioni e valori bollati	4	10	-6
Omaggi e spese di rappresentanza	2	4	-2
Contributi associativi	59	61	-2
Altri	51	150	-99
TOTALE	167	502	-335

12. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

12.1 PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La voce include proventi finanziari netti pari a 119 migliaia di Euro, di cui proventi finanziari per Euro 125 migliaia di Euro e oneri finanziari per 6 migliaia di Euro.

La voce è decrementata di 118 migliaia di Euro rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, principalmente per effetto dell'incasso nel precedente esercizio di crediti verso l'erario per i quali ci fu il riconoscimento degli interessi ai sensi di Legge per un importo pari a 96 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro			
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Interessi attivi bancari		7	-7
Interessi attivi da imprese controllate	124	142	-18
Interessi attivi diversi	1	96	-95
Differenze cambio			
Interessi passivi da imprese controllate			
Oneri finanziari diversi	-4	-4	
Interessi passivi bancari	-	-	
Differenze cambio	-1	-3	2
TOTALE	119	237	-118

13. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito si sono decrementate di 271 migliaia di Euro rispetto al precedente esercizio e non sono state accantonate ulteriori imposte anticipate sulle perdite fiscali maturate.

La tabella di seguito riportata presenta la riconciliazione dell'aliquota di imposta effettiva con l'aliquota teorica della Società:

Riconciliazione tax rate

Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	Aliquota
Risultato prima delle imposte	-630	
Imposte sul reddito teoriche al tasso normale della Capogruppo	-151	24,00%
Altre variazioni permanenti in diminuzione	-307	48,72%
Svalutazioni/(Ripristini) di valore di partecipazioni e altre variazioni in aumento	93	-14,69%
Effetto mancata attivazione anticipate su perdite fiscali correnti della Capogruppo	357	-56,62%
IRAP	-	0,00%
Perdite fiscali non remunerate acquisite dal consolidato fiscale	-169	26,79%
Imposte anticipate non attivate su perdite di consolidato fiscale	169	-26,79%
Altro	9	-1,43%
Imposte sul reddito effettive	0	-0,02%

Si ricorda che al consolidato fiscale aderiscono le controllate IGV Hotels S.p.A., IGV Resort S.r.l. e IGV Club S.r.l..

14. DIFFERENZE CAMBIO

Le differenze cambio rilevate nel conto economico sono di seguito rappresentate:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Utili/(perdite) su operazioni in valuta operative	-5	-25	20
Utili/(perdite) su operazioni in valuta finanziarie	-1	-3	2
TOTALE	-6	-28	22

15.1 RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Lo schema allegato espone i rapporti patrimoniali ed economici, così come indicati nel bilancio della Società, intervenuti nel corso dell'esercizio fra le società del Gruppo e le parti correlate, individuate coerentemente all'International Accounting Standard n. 24.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti.

Si precisa che le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 71 bis regolamento degli emittenti 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, in quanto trattasi di operazioni ordinarie.

I rapporti di IGV S.p.A. con imprese controllate attengono prevalentemente a:

- rapporti connessi a contratti di prestazione di servizi effettuati da funzioni centralizzate a favore delle società del Gruppo;
- rapporti commerciali relativi all'acquisto di soggiorni;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da rapporti di conto corrente di corrispondenza accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2021				2020/2021			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi		Ricavi	
					Prodotti alberghieri	Altri	Servizi turistici	Altri
Società controllate								
IGV Hotels S.p.A.		4	202		11.907		53	
Sampieri S.r.l.					3.934			
IGV Club S.r.l.	112				883			
IGV Resort S.r.l.	12							
Blue Bay Village Ltd								
Vacanze Zanzibar Ltd		7			20			
Vacanze Seychelles Ltd	10	13			28			
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza								
Finstudio S.r.l.	63					332		
	197	24	202		16.772	332	53	

Le operazioni commerciali intervenute con le parti correlate sottoposte al controllo dell'azionista di maggioranza, consistono negli addebiti della società Finstudio S.r.l. che si riferiscono alla locazione della sede sociale e del sistema informatico aziendale.

Il credito verso Finstudio S.r.l. si riferisce a depositi cauzionali relativi alla sopracitata locazione.

RAPPORTI FINANZIARI

Grado di correlazione Denominazione	31 ottobre 2021				2020/2021	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Società controllate						
IGV Hotels S.p.A.	10.000	4.931				116
Sampieri S.r.l.				1.580		
IGV Club S.r.l.		242				3
IGV Resort S.r.l.	507	17				5
Blue Bay Village Ltd	378					
Vacanze Zanzibar Ltd						
Vacanze Seychelles Ltd	158					
Società sottoposte a controllo da parte dell'azionista di maggioranza						
Finstudio S.r.l.		686				
	11.043	5.876		1.580		124

15.2 INCIDENZA DELLE OPERAZIONI O POSIZIONI CON PARTI CORRELATE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, SUL RISULTATO ECONOMICO E SUI FLUSSI DI CASSA.

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale è indicata nella seguente tabella riepilogativa.

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Attività correnti	3.322	126	4%	27.660	266	1%
di cui :						
Crediti commerciali	958	2	0%	1.576	39	2%
Altre attività correnti	2.364	124	5%	2.845	227	8%
Attività non correnti	12.702	11.106	87%	79.205	11.055	14%
di cui :						
Crediti finanziari non correnti	11.043	11.043	100%	10.992	10.992	100%
Altre attività non correnti	1.659	63	4%	1.562	63	4%
Passività correnti	7.465	5.491	74%	13.835	3.096	22%
di cui :						
Debiti commerciali	814	0	0%	3.102	0	0%
Debiti finanziari	5.252	5.190	99%	3.102	3.019	97%
Altre passività correnti	1.398	302	22%	1.484	76	5%
Passività non correnti	429	384	89%	6.111	681	11%
Passività finanziarie a lungo termine	429	384	89%	750	681	91%

L'incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di conto economico è indicata nella seguente tabella di sintesi:

Migliaia di Euro

	31 ottobre 2021			31 ottobre 2020		
	Totale	Parti correlate	Incidenza %	Totale	Parti correlate	Incidenza %
Ricavi	23.897	53	0%	26.528	53	0%
di cui :						
Altri ricavi	1.468	53	4%	384	53	14%
Costi operativi	-24.647	-17.104	69%	-27.702	-12.422	45%
di cui :						
Costi per servizi turistici e alberghieri	-19.296	-16.264	84%	-20.800	-11.222	54%
Commissioni ad agenzie di viaggio	-1.601	-508	32%	-2.190	-550	25%
Altri costi per servizi	-1.433	-30	2%	-1.517	-30	2%
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	-751	-302	40%	-777	-620	80%
Proventi (oneri) finanziari	119	-124	-104%	238	142	60%
di cui :						
Oneri finanziari	-6	0	1%	-7	0	0%
Proventi finanziari	125	-124	-99%	245	142	58%

Le operazioni con parti correlate sono avvenute in base a condizioni di mercato, cioè a condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

I principali flussi finanziari con parti correlate sono indicati nella tabella seguente.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Variazione
Ricavi e proventi (Costi e oneri)	-17.175	-12.227	-4.948
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	-17.175	-12.227	-4.948
Variazione crediti a lungo per depositi cauzionali	-51	-2.432	2.381
Variazioni crediti verso controllate	140	420	-280
Variazione debiti verso controllate	2.395	400	1.995
Flusso di cassa del risultato operativo	-14.691	-13.839	-852
Interessi incassati/pagati	-124	142	-266
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	-14.814	-13.697	-1.117
Flusso di cassa netto da attività di investimento	0	0	0
Totale flussi finanziari verso entità correlate	-14.814	-13.697	-1.117

15.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non si è avvalsa dell'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

15.4 ANALISI DEI RISCHI

La gestione dei rischi della Società si basa sul principio secondo il quale il rischio operativo o finanziario è gestito dal responsabile del processo aziendale (*process owner*).

I rischi principali vengono riportati e discussi a livello di top management della Società al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

15.5 RISCHI FINANZIARI

I rischi finanziari si possono riassumere in:

- Rischio di mercato (rischio valutario, rischio di interesse e rischio di prezzo)
- Rischio di credito
- Rischio di liquidità

I Grandi Viaggi S.p.A. opera a livello internazionale nel settore turistico, con conseguente esposizione ai precitati rischi. Di seguito si descrivono i principali rischi ai quali l'attività del Gruppo risulta soggetta e le azioni poste in essere per fronteggiarli.

1. Rischio di mercato:

Rischio valutario: in funzione dell'attività svolta la Società opera in un ambito

internazionale effettuando transazioni in valuta straniera, principalmente utilizzando il Dollaro Statunitense. L'andamento dei tassi di cambio con tale valuta influenza i costi operativi di parte dei prodotti venduti. La Società mantiene monitorate le fluttuazioni del Dollaro ed è prevista nella maggior parte dei contratti di vendita la possibilità di riaddebitare al cliente finale le oscillazioni negative subite. In considerazione di quanto sopra si ritiene che il bilancio della Società non sia interessato significativamente dalle variazioni dei tassi di cambio e conseguentemente la sensibilità a variazioni ragionevolmente possibili nel tasso di cambio appare non significativa.

Rischio di tasso d'interesse: la Società risulta esposta finanziariamente, nei confronti di altre società del Gruppo, principalmente attraverso conti corrente di corrispondenza. La maggior parte di tale indebitamento risulta remunerato a tassi variabili di mercato.

Rischio di prezzo: il prezzo dei prodotti turistici offerti risulta influenzabile da fenomeni quali il rischio paese delle relative destinazioni, la fluttuazione dei costi di trasporto, con particolare riferimento ai prezzi del carburante utilizzato dai vettori aerei, e dalla stagionalità della domanda che determina eccessi di offerta in determinati periodi dell'anno. Per limitare il rischio paese la Società ha focalizzato sulle destinazioni italiane i propri principali prodotti, limitando al minimo gli impegni vincolanti nell'acquisto di servizi turistici sulle destinazioni extraeuropee.

Per quanto attiene alle oscillazioni negative sui costi di trasporto la Società, in funzione delle condizioni di mercato ed in base a quanto previsto nella maggior parte dei contratti di vendita, opera cercando di riaddebitarle al cliente finale. Il fenomeno della stagionalità viene invece contenuto attraverso l'offerta della disponibilità alberghiera in eccesso nei periodi di bassa stagione a segmenti di clientela differenziati (gruppi e incentives).

Opportune politiche commerciali di "advance booking" incentivano la prenotazione anticipata dei pacchetti turistici con sconti prestabiliti rispetto ai prezzi di listino, limitando il ricorso a più significative riduzioni di prezzo da effettuarsi in prossimità delle date di partenza in caso di disponibilità alberghiera non ancora prenotata.

2.Rischio di credito: il rischio di credito deriva principalmente dalle relazioni commerciali con intermediari di difficile monitoraggio e, per una parte, caratterizzati da una discontinuità operativa. La Società ha posto in essere procedure per monitorare il rischio in oggetto. Si consideri inoltre che l'esiguo valore medio delle transazioni e la bassissima concentrazione dei ricavi sui singoli intermediari limita significativamente i rischi di perdite su crediti. I crediti vengono monitorati in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. La massima esposizione al rischio è indicata al paragrafo 5.2.

3.Rischio di liquidità: il rischio che la Società abbia difficoltà a far fronte ai suoi impegni legati a passività finanziarie, considerando l'attuale struttura del capitale circolante, della posizione finanziaria netta e della struttura dell'indebitamento in termini di scadenze, risulta contenuto. La Società

controlla il rischio di liquidità analizzando sistematicamente, attraverso apposita reportistica, i livelli e la fluttuazione della stessa, legati alla stagionalità del business. I livelli minimi di liquidità registrati durante l'anno sono comunque sufficienti a coprire gli impegni finanziari di breve termine, essenzialmente costituiti dai debiti commerciali, aventi scadenza entro 90 giorni.

15.6 GESTIONE DEL RISCHIO CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo tale da garantire rendimenti agli azionisti e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale anche sulla base del rapporto tra Posizione finanziaria netta e Capitale ("*gearing ratio*"). Ai fini della modalità di determinazione della Posizione finanziaria netta, si rimanda alla nota 5.1 Disponibilità ed equivalenti. Il capitale equivale alla sommatoria del Patrimonio netto, così come definito nel bilancio della Società e della Posizione finanziaria netta.

I *gearing ratio* al 31 ottobre 2021 e al 31 ottobre 2020 sono di seguito presentati nelle loro componenti:

	Valori espressi in migliaia di euro	
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Posizione finanziaria netta	28.947	29.825
Patrimonio netto	86.919	86.919
Totale capitale	115.866	116.744
Gearing ratio	24,98%	25,55%

15.7 STIMA DEL FAIR VALUE

Il fair value di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. I prezzi di mercato utilizzati per i derivati sono i *bid price*, mentre per le passività finanziarie sono gli *ask price*. Il fair value di strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Altre tecniche, come quella della stima dei flussi di cassa scontati, sono utilizzate ai fini della determinazione del *fair value* degli altri strumenti finanziari.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione per i crediti di dubbia esigibilità, rappresentino una buona approssimazione del *fair value*.

15.8 DATI SULL'OCCUPAZIONE

Alla data del 31 ottobre 2021 i dipendenti della Società erano i seguenti:

31 ottobre 2021	
Dirigenti	2
Impiegati	39
TOTALE	41

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

31 ottobre 2021	
Dirigenti	2
Impiegati	40
TOTALE	42

15.9 COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI ED AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

Per quanto attiene alle informazioni richieste, in conformità allo IAS 24, relativamente alle figure con responsabilità strategiche, in merito alle retribuzioni nelle varie forme in cui sono corrisposte e ripartite per linea di bilancio, si rimanda all'apposita sezione fra le note di commento al bilancio consolidato.

15.10 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla stessa società di revisione e da società appartenenti alla sua rete.

COMPENSI REVISIONE BILANCIO IG V SPA

Migliaia di Euro

COMPENSI SOCIETA' DI REVISIONE			
(in migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020/2021
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	I GRANDI VIAGGI S.p.A.	64
Revisione Contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Società controllate estere	12
Totale			76

I compensi sopra riportati includono la revisione contabile del bilancio consolidato, del bilancio d'esercizio e del bilancio semestrale abbreviato.

Nel corso dell'esercizio non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile.

15.11 RISULTATO PER AZIONE

La base utilizzata per il calcolo del risultato per azione è il risultato netto della Società dei relativi periodi. Il numero medio delle azioni è calcolato come media, escludendo le azioni proprie, delle azioni in circolazione all'inizio ed alla fine di ciascun periodo. Si segnala tuttavia che tale valore non si è modificato nei periodi di riferimento.

Si rappresenta di seguito il risultato per azione base:

Risultato netto per azione	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020
Risultato netto della Società (migliaia di Euro)	-630	-665
Numero medio di azioni ordinarie del periodo (migliaia)	47.597	47.597
Risultato netto per azione (Euro)	-0,01	-0,01

15.12 DIVIDENDI

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di I Grandi Viaggi S.p.A. tenutasi il 25 febbraio 2021 non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

15.13 POSIZIONI O TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

15.14 GARANZIE, IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE

Le garanzie personali riguardano essenzialmente contratti autonomi di garanzia rilasciati nei confronti del beneficiario (committente, creditore, ecc.) ovvero nei confronti di banche o di altri soggetti che hanno a loro volta rilasciato garanzie nell'interesse dell'impresa. Le garanzie riferite a debiti o impegni iscritti in bilancio non sono indicate se comportano rischi supplementari giudicati remoti.

Le garanzie a favore dell'Amministrazione Finanziaria per compensazioni IVA eccedente ammontano a 1.103 migliaia di Euro (2.025 migliaia di Euro nel 2020).

Vi sono inoltre garanzie prestate ad altri soggetti per adempimenti contrattuali, in particolare IATA per 1.500 migliaia di Euro, a garanzia del pagamento della biglietteria emessa.

IMPEGNI

Gli impegni per finanziamenti di società controllate ammontano a 1.581 migliaia di Euro e si riferiscono a lettere patronage rilasciate a istituti di credito nell'interesse di società controllate, finalizzate a consentire loro di accedere a finanziamenti di lungo periodo. Non risultano in essere impegni per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali.

	Migliaia di Euro		
	31 ottobre 2021	31 ottobre 2020	Differenza
Garanzie			
Ammin. finanziaria per compensazioni IVA eccedente	1.103	2.025	-922
Altri soggetti per adempimenti contrattuali	1.500	1.500	
Totale	2.603	3.525	-922
Impegni			
Impegni per finanziamenti di società controllate	1.581	2.308	-727
Totale	1.581	2.308	-727
TOTALE	4.184	5.833	-1.649

RISCHI

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

15.15 COMPAGINE AZIONARIA DI I GRANDI VIAGGI S.P.A.

Il prospetto seguente riporta l'elenco degli azionisti rilevanti ai sensi dell'articolo 117 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Azionista Diretto	Azioni possedute	Quota % su Capitale Votante				Quota % su Capitale Ordinario				Intestazione a Terzi	
		Quota %	di cui Senza Voto		Quota %	di cui Senza Voto		Intestataro	Quota %		
			Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		Quota %	il Voto Spetta a Soggetto		su Capitale Votante	su Capitale Ordinario	
MONFORTE & C. S.r.l.		55,6022	0,000		55,6022	0,000					
	26.561.369	55,6022	0,000		55,6022	0,000			0,000	0,000	
MARISCA MAURIZIO		7,3032	0,000		7,3032	0,000					
	3.488.764	7,3032	0,000		7,3032	0,000			0,000	0,000	

15.16 INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

La disciplina in oggetto ha introdotto l'obbligo di indicare nella nota integrativa al bilancio di esercizio l'eventuale percezione da parte delle imprese di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" erogati da amministrazioni e società pubbliche.

Facendo riferimento alle indicazioni di prassi (Circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019), si precisa che, ai fini degli obblighi informativi in oggetto, non rilevano eventuali corrispettivi derivanti da transazioni commerciali dell'impresa (servizi e forniture), così come le misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nel sistema generale del sistema definito dalla stato (ad esempio agevolazioni fiscali destinati alla generalità dei contribuenti, aiuti di stato rivolti a specifici settori industriali).

Con riferimento alla Società, seppur per quanto sopra non sembrerebbe beneficiare di vantaggi economici soggetti ad obbligo di comunicazione, si forniscono di seguito le seguenti informazioni.

Nel corso dell'esercizio, in attuazione a quanto previsto dalle attuali misure di sostegno governative emanate per far fronte agli impatti derivanti dalla diffusione della pandemia, la Società ha beneficiato della cassa integrazione (si veda in proposito quanto esposto alla nota 11.4).

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha inoltre presentato domanda per la concessione di contributi a fondo perduto a favore di Agenzie di Viaggio e Tour Operator al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo (fondo di cui all'art. 182, comma 1, del D.L. 19/05/2020 n. 34). Tale contributo è stato deliberato dall'ente erogante in data 9 novembre 2020, per un ammontare pari a complessivi 1.051 migliaia di Euro ed è stato erogato in due tranche nel corso dell'esercizio 2021 e rilevato nel bilancio chiuso al 31 ottobre 2021.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 8 novembre 2021 il Ministero del Turismo ha inoltre deliberato a favore della società un ulteriore contributo a fondo perduto per un ammontare di circa 998 migliaia di Euro. Per tale contributo, non essendo maturata entro il 31 ottobre 2021 secondo quanto indicato dallo IAS 20 la ragionevole certezza che l'entità rispetterà le condizioni previste e che il contributo sarà ricevuto, non sono stati rilevati effetti economici nell'esercizio chiuso al 31 ottobre 2021.

Infine la società ha beneficiato di un credito di imposta sulle locazioni previsto dal cosiddetto Decreto Rilancio, per un ammontare di circa 212 migliaia di Euro.

15.17 EVENTI SUCCESSIVI

Si segnala che a causa del nuovo incremento della pandemia COVID-19, lo stato di emergenza è stato prorogato sino a tutto il 31 marzo 2022. L'emergenza pandemica a livello internazionale riflette i suoi effetti, nella limitazione severa degli spostamenti per turismo. Tale pesante situazione non può che riflettersi in un calo drastico delle vendite di pacchetti di viaggio con destinazioni *extra schengen* o dell'annullamento dei pacchetti di viaggio venduti verso quelle destinazioni.

15.18 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono forniti gli elenchi delle imprese controllate direttamente e indirettamente e collegate della I Grandi Viaggi S.p.A. al 31 ottobre 2020 nonché delle altre partecipazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 126 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Per ogni impresa sono indicati: la denominazione, la sede legale, il capitale sociale, i soci e le rispettive percentuali di possesso; per le imprese consolidate è indicata la percentuale consolidata di pertinenza della I Grandi Viaggi S.p.A.

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale	Num. Quote o azioni	Valore nominale	(%) di possesso
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000.000	64.575.376	42.000.000	100,00%
IGV Club S.r.l.	Milano	1.000.000	1.874.500	955.974	95,60%
Vacanze Zanzibar LTD	Zanzibar (Tanzania)	TZS 10.000.000	2.000	TZS 200.000	2,00%
Vacanze Seychelles LTD	Mahé (Seychelles)	SCR 50.000	500	SCR 1.000	2,00%

PROSPETTO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI

Elenco partecipazioni rilevanti detenute direttamente e indirettamente in società non quotate dalla I Grandi Viaggi S.p.A., ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Società	Quota detenuta	Note
IGV Hotels S.p.A.	100,00%	
IGV Club S.r.l.	100,00%	Quota detenuta direttamente: 89,26% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 10,74%
IGV Resort S.r.l.	91,20%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 91,20%
Sampieri S.r.l.	84,99%	Quota detenuta tramite IGV Resort S.r.l. 77,51%
Blue Bay Village Ltd	93,10%	Quota detenuta tramite IGV Hotels S.r.l. 93,10%
Vacanze Zanzibar Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%
Vacanze Seychelles Ltd	100,00%	Quota detenuta direttamente: 2,00% Quota detenuta tramite IGV Hotels S.p.A.: 98,00%

15.19 PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO

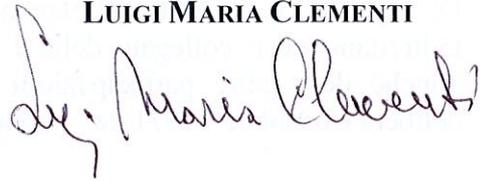
Il bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di I Grandi Viaggi S.p.A. nella riunione del 22 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente ad apportare al bilancio quelle modifiche che risultassero necessarie od opportune per il perfezionamento della forma nel periodo di tempo intercorrente fino alla data di approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Milano, 22 dicembre 2021

IL PRESIDENTE

LUIGI MARIA CLEMENTI

Handwritten signature of Luigi Maria Clementi in black ink, written in a cursive style.



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ
CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE**

Pagina bianca

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Hotels S.p.A.	Milano	42.000	64.575.376	100,00%	100,00%	0,00%

Bilancio al 31 Ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	140.423	Patrimonio netto	123.589
		Passività non correnti	14.234
Attività correnti	6.608	Passività correnti	9.208
TOTALE	147.031	TOTALE	147.031

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	22.452
Costi della produzione	(22.941)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(489)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(114)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(33)
Risultato prima delle imposte	(636)
Imposte sul reddito dell'esercizio	778
Utile (perdita) dell'esercizio	142

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Resort S.r.l.	Milano	7.106	6.481	91,20%		91,20%

Bilancio al 31 Ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	9.152	Patrimonio netto	6.352
		Passività non correnti	507
Attività correnti	541	Passività correnti	2.834
TOTALE	9.693	TOTALE	9.693

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	100
Costi della produzione	(161)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(61)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(35)
Rettifica di valore attività fin.	0
Risultato prima delle imposte	(96)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8
Utile (perdita) dell'esercizio	(88)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
IGV Club Srl	Milano	1.000	1.000	100,00%	89,26%	10,74%

Bilancio al 31 Ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	25	Patrimonio netto	403
		Passività non correnti	203
Attività correnti	856	Passività correnti	275
TOTALE	881	TOTALE	881

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	862
Costi della produzione	(1.178)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(316)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(3)
Risultato prima delle imposte	(319)
Imposte sul reddito dell'esercizio	9
Utile (perdita) dell'esercizio	(310)

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Sampieri Srl	Scicli (RG)	11.501	9.775	84,99%		84,99%

Bilancio al 31 Ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro)

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	40.608	Patrimonio netto	36.705
		Passività non correnti	2.305
Attività correnti	1.939	Passività correnti	3.537
TOTALE	42.547	TOTALE	42.547

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	6.625
Costi della produzione	(6.149)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>476</i>
Proventi ed oneri finanziari	(137)
Risultato prima delle imposte	339
Imposte sul reddito dell'esercizio	(56)
Utile (perdita) dell'esercizio	283

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Blue Bay Village Limited	Malindi	820	763	93,10%		93,10%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	164	Patrimonio netto	(4.317)
		Passività non correnti	4.125
Attività correnti	56	Passività correnti	412
TOTALE	220	TOTALE	220

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	27
Costi della produzione	(333)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(306)</i>
Proventi ed oneri finanziari	(75)
Risultato prima delle imposte	(381)
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	(381)

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGTV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Seychelles Limited	Mahé	2	2	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	2.499	Patrimonio netto	1.341
		Passività non correnti	1.140
Attività correnti	248	Passività correnti	266
TOTALE	2.747	TOTALE	2.747

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	369
Costi della produzione	(563)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>(194)</i>
Proventi ed oneri finanziari	226
Risultato prima delle imposte	32
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	32

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

<i>Denominazione sociale</i>	<i>Sede</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Valore nominale posseduto</i>	<i>(%) di possesso</i>	<i>Quota posseduta direttamente</i>	<i>Quota posseduta indirettamente</i>
Vacanze Zanzibar Limited	Zanzibar	4	4	100%	2%	98%

La situazione contabile di seguito esposta si riferisce al periodo 1 novembre 2020 – 31 ottobre 2021 (espresso in migliaia di Euro):

ATTIVO		PASSIVO	
Attività non correnti	803	Patrimonio netto	(7.796)
		Fondi rischi	
		Passività non correnti	8.711
Attività correnti	383	Passività correnti	272
TOTALE	1.186	TOTALE	1.186

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	1.831
Costi della produzione	(1.791)
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	<i>40</i>
Proventi ed oneri finanziari	97
Risultato prima delle imposte	137
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	137

Si precisa che i valori sopra esposti si riferiscono ai dati finanziari elaborati e riclassificati in conformità con i principi contabili IFRS utilizzati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo IGV

Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso del periodo 1° novembre 2020 – 31 Ottobre 2021.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

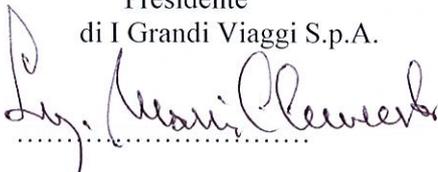
3.1 Il Bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 22 Dicembre 2021

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca

**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL
REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Luigi M. Clementi, Presidente della I Grandi Viaggi S.p.A. e Liliana M. Capanni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della I Grandi Viaggi S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa
- e l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1° novembre 2020 – 31 Ottobre 2021.

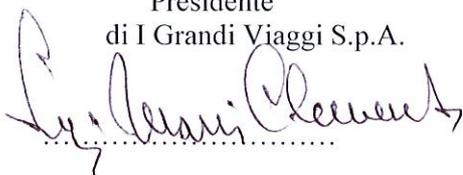
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che il Bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Milano, 22 Dicembre 2021

Luigi M. Clementi
Presidente
di I Grandi Viaggi S.p.A.



Liliana M. Capanni
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari di
I Grandi Viaggi S.p.A.



Pagina bianca